

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE



PRESIDIO DELLA QUALITÀ

**RELAZIONE 2019 SULLO STATO DI
ATTUAZIONE DEL SISTEMA DI AQ E SULLA
SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019/2020**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Il Presidio della Qualità dell'Università degli Studi di Trieste (DR.1283 del 27/11/2013, DR.487 del 2/8/016) è attualmente composto da:

Barbara Campisi	<i>Presidente, esperta gestione per la qualità</i>	<i>RU</i>	<i>Dip. Scienze economiche aziendali matematiche statistiche</i>	<i>SECS-P/13</i>
Gianpiero Adami	<i>macro-settore PE</i>	<i>PO</i>	<i>Dip. Scienze chimiche e farmaceutiche</i>	<i>CHIM/01</i>
Lisa Di Blas	<i>macro-settore LS</i>	<i>PA</i>	<i>Dip. Scienze della Vita</i>	<i>M-PSI/03</i>
Renata Longo	<i>macro-settore PE</i>	<i>PA</i>	<i>Dip. Fisica</i>	<i>FIS/07</i>
Riccardo Martinelli	<i>macro-settore SSH</i>	<i>PA</i>	<i>Dip. Studi Umanistici</i>	<i>M-FIL/06</i>
Lucio Torelli	<i>macro-settore LS</i>	<i>PA</i>	<i>Dip. Univ. Clinico Scienze mediche, chirurgiche e della salute</i>	<i>MED/01</i>
Francesco Venier	<i>macro-settore SSH</i>	<i>RU</i>	<i>Dip. Scienze economiche aziendali matematiche statistiche</i>	<i>SECS-P/10</i>

e-mail: presidioqualita@units.it

I documenti del Presidio della Qualità sono reperibili sul sito Internet:
<http://web.units.it/presidio-qualita>

L'ufficio di supporto è l'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione:

Raffaella Di Biase – Responsabile

Giulia Bertoni

Paola Brunetti

Laura Paolino

Debora Tuveri

e-mail: valutazione@amm.units.it

Web: <http://web.units.it/ufficio-valutazione>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



SOMMARIO

1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2. ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ E SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ	4
2.a Riunioni svolte e incontri istituzionali.....	7
2.b Documentazione del SAQ	10
2.c Procedure e modelli standard di documentazione	12
2.d Diffusione di dati per l'autovalutazione.....	16
2.e Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS.....	17
2.f Iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione	19
2.g Piano di Azioni del Presidio della Qualità: stato di realizzazione piano 2017-2018	23
3. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A.2019/20.....	31
3.a Caratteristiche dell'offerta formativa	31
3.b Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.6/2019).....	35
a) Requisiti di trasparenza	35
b) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)	36
c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio	44
d) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti	45
e) Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio	55
3.c Ulteriori indicatori di sostenibilità dell'offerta formativa (Allegato E – Gruppo D DM.6/2019 ex-DID) ..	56
Sostenibilità economico-finanziaria.....	56
Didattica erogata (ex-DID)	56
3.d Valutazione delle proposte di Master.....	59
4. ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA	69
4.a Organizzazione e struttura amministrativa.....	69
4.b Servizi di contesto offerti dall'ateneo.....	72
4.c Autovalutazione dei servizi di supporto alla didattica	76
5. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO	78
5.a Proposta di valutazione ANVUR per i Corsi di Studio di Nuova Istituzione.....	78
5.b Partecipazione del PQ alle audizioni del Nucleo di Valutazione sui CdS: audizioni ai CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico	81
5.c Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018 dei Corsi di studio	83
5.d Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti: riepilogo delle principali criticità segnalate nelle relazioni 2018.....	84
5.e Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RCR 2018): riepilogo delle principali criticità segnalate.....	85
6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO.....	86
6.a Servizi di supporto alla ricerca e alla terza missione	86
6.b Autovalutazione della ricerca e della terza missione	89
7. LA VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO	95
7.a Candidatura dell'Ateneo alla visita di accreditamento periodico.....	95
7.b Road map della visita di accreditamento periodico e attività di preparazione dell'Ateneo	95
7.c Svolgimento della visita di accreditamento periodico (26-30 novembre 2018).....	104
7.d Relazione preliminare della CEV e programmazione delle azioni da intraprendere	105
APPENDICE - Legenda Acronimi	106
ALLEGATI.....	108



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



1. PREMESSA E RIFERIMENTI NORMATIVI

La presente relazione, come meglio precisato nel successivo paragrafo 2.b, rappresenta uno dei documenti fondamentali del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Università di Trieste. È finalizzata a fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) nell'Ateneo di Trieste, nonché delle attività intraprese dal Presidio della Qualità (PQ), in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR, nel periodo da luglio 2018 a giugno 2019. Tale relazione viene inoltre trasmessa al Nucleo di Valutazione, come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012, in cui viene documentata la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ.

Inoltre il PQ, nell'ambito dell'attività di monitoraggio dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle schede SUA-CdS, nonché della verifica preliminare del possesso dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (All. A al DM.6/2019), effettua, con il supporto e la collaborazione dell'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione (Us QSV), un'analisi della sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo e ne fornisce rendicontazione agli Organi di Governo dell'Ateneo nella presente relazione.

La relazione fa riferimento alle seguenti fonti normative e documentali:

- DM 270/2004
- DD.MM. 16 marzo 2007
- D.Lgs.19/2012
- Nota MIUR prot.7 del 28/01/2011 - Allegato tecnico (5. Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche – definizione dei casi di oggettiva incompatibilità con l'ordinamento didattico)
- DM 6/2019 del 7/1/2019 "Decreto Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio"
- D.M. 29 dicembre 2018 n. 873 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018"
- Nota MIUR prot.26013 del 18/9/2018 – Banche dati RAD e SUA-CdS per Accreditamento corsi a.a. 2019/20: Indicazioni operative
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2019/20 (CUN) del 16/1/2019
- Linee guida per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio non telematici da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione – ANVUR (ai sensi dell'art. 4, comma 1 del Decreto Ministeriale DM 987/2016, versione aggiornata al 13/10/2017),
- Linee Guida ANVUR per l'AccREDITamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (10/8/2017)
- Statuto di Ateneo – D.R. 136/2017 del 02/03/2017
- Piano Strategico 2016-2018 per l'Università degli studi di Trieste (SA 24/10/2016, CdA 27/10/2016 http://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/ateneo/piani-strategici/programmazione_triennale_2016-2018.pdf)
- Nota n. 106880 del Magnifico Rettore del 17/10/2018 "Offerta Formativa a.a. 2019/20: Corsi di Nuova Istituzione, modifica degli ordinamenti e programmazione dei corsi di studio da attivare (<http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35635>)
- Nota n. 27429 del Magnifico Rettore del 21/02/2019 "Offerta Formativa a.a. 2019/20: Attivazioni, Regolamenti Didattici dei corsi di studio e adempimenti Banca Dati SUA-CdS" (<http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/rettorale%20attivazioni%20e%20SUA%2018-19.pdf>)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- Piano di Azioni 2017-2018 del Presidio della Qualità (aggiornamento approvato nella riunione PQ 5/6/2018 <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34951>)
- Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (<http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34952>)
- Piano della performance integrato per l'anno 2018 (http://www.units.it/operazionetrasparenza/files/Piano_integrato_2018_definitivo.pdf)
- Piano della performance integrato per l'anno 2019 (https://www.units.it/operazionetrasparenza/files/Piano_INTEGRATO_2019.pdf)

2. ATTIVITÀ DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ E SISTEMA DI ASSICURAZIONE QUALITÀ

L'Università degli Studi di Trieste, coerentemente con i principi espressi nel proprio Statuto nonché con le proprie linee strategiche, è consapevole dell'importanza di creare al proprio interno una cultura orientata al coinvolgimento attivo dell'intera comunità universitaria nel perseguimento degli obiettivi per la qualità, per la sua assicurazione e per il continuo miglioramento delle attività svolte nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, e per l'innovazione dei servizi di supporto offerti al proprio interno e all'esterno.

L'Ateneo aveva già adottato, in passato, metodologie di lavoro improntate a logiche di autovalutazione finalizzate al miglioramento e alla premialità del merito. Con l'introduzione del sistema di "Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento" ha preso avvio, da parte degli Organi di Governo, il percorso di formalizzazione del Sistema di Assicurazione Qualità, inteso come l'insieme di processi e responsabilità adottati dall'Ateneo per garantire il rispetto degli obiettivi della Qualità dichiarati nei documenti programmatici.

Un ruolo d'impulso significativo, nell'ambito della definizione e dell'attuazione di un approccio sistemico orientato alla valutazione, all'assicurazione della qualità e al miglioramento, anche per quanto attiene l'organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione interna, è stato attribuito dagli Organi di governo al PQ, nominato con D.R. 1283/2013 (<http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/DecretoPQ.PDF>) e integrato nella sua composizione con D.R. 487 del 2 agosto 2016 (http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/DRIntegrazionePQ_487_2016.PDF).

La composizione attuale è riportata nella tabella a pagina 1.

Il decreto di nomina individua inoltre le specifiche funzioni del PQ, dirette in particolare a predisporre, attuare o adottare:

- un sistema di AQ per la didattica e per la ricerca, coerentemente con le linee guida dell'ANVUR;
- linee guida per l'avvio e il funzionamento del sistema, nonché per le modalità di interazione e di comunicazione dei diversi attori;
- linee guida sulle modalità di creazione della struttura periferica del sistema di AQ, a livello di dipartimento e di singolo corso di studio, chiarendo le diverse competenze e le modalità di interazione;
- linee guida per il miglioramento del collegamento e dell'integrazione tra servizi di ateneo e dipartimenti;
- set di indicatori omogenei per le valutazioni e le analisi periodiche a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale;
- modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema orientato al miglioramento continuo.

La struttura incaricata di supportare il PQ nell'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità per la didattica e per la ricerca, coerentemente con le linee guida dell'ANVUR per il Sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e Accredimento (AVA) e con la Politica della Qualità dell'Ateneo è l'Unità di Staff Qualità, Statistica e Valutazione (Us QSV), nuova denominazione assunta dall'Ufficio di Staff Valutazione e Controllo per la Qualità in seguito alla riorganizzazione della struttura amministrativa dell'Ateneo avviata con D.DG. n.16863 del 31/7/2015.

In considerazione della trasversalità dei processi coinvolti, l'Ateneo ha previsto che il supporto tecnico-amministrativo al PQ fosse attuato mediante uno stretto coordinamento con tutti gli uffici dell'Amministrazione coinvolti nei processi di riferimento, anche per garantire i flussi informativi tra i diversi attori del sistema di AQ di Ateneo, e da questi verso il Nucleo di Valutazione, il MIUR e l'ANVUR. Al fine quindi di garantire la comunicazione interna ed esterna del sistema l'Us QSV cura l'aggiornamento del sito web dedicato al PQ (<http://web.units.it/presidio-qualita>).

Al Presidio della Qualità è stata inoltre data visibilità nell'organigramma dell'Ateneo (http://www.units.it/organigramma/index.php/from/ateneo_ateneo), da cui è possibile navigare alla composizione (<http://www.units.it/strutture/index.php/area/ateneo/menu/organigramma/strutture/028637>) e quindi al sito web dedicato. La centralità della Qualità nel sistema complessivo di formazione, ricerca e servizi dell'Ateneo ha trovato una più ampia declinazione all'interno del Piano Strategico 2016/2018 (http://www.units.it/sites/default/files/media/documenti/ateneo/piani-strategici/programmazione_triennale_2016-2018.pdf). Come emerge dall'albero della performance (figura 1), tale visione strategica viene annualmente collegata agli obiettivi organizzativi della struttura Amministrativa attraverso il raccordo con il Piano della performance integrato.

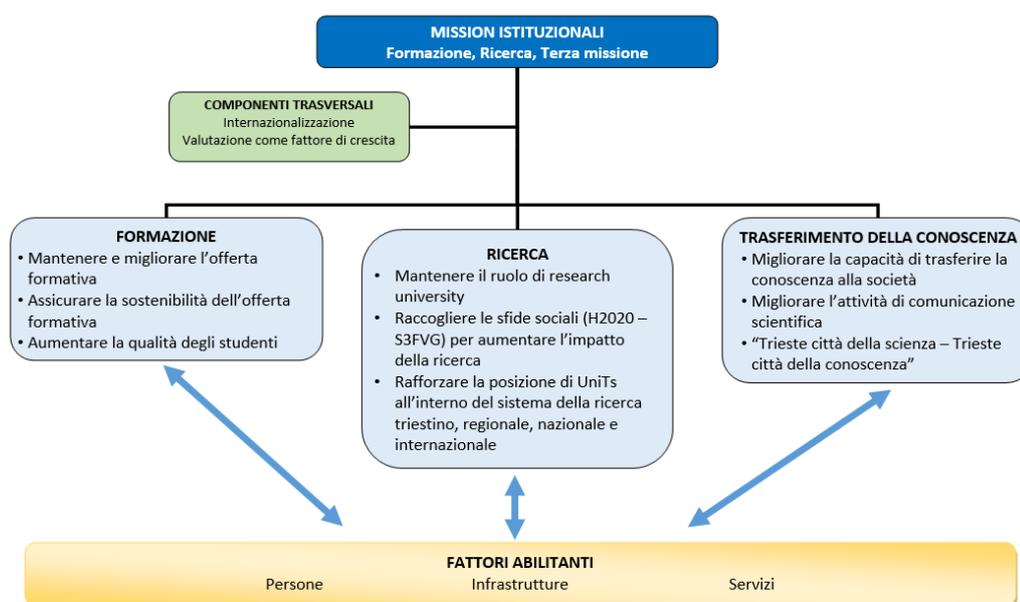


Figura 1 - Albero della Performance – Piano performance integrato anno 2018 (Allegato 1)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΒΙΤΗΡΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



Nell'ottica del raccordo tra i due documenti, infatti, il Piano Strategico di Ateneo individua i fattori abilitanti, ritenuti fondamentali per il raggiungimento delle finalità istituzionali, all'interno dei quali trova collocazione la qualità:

- **Persone:** Politiche di reclutamento, Politiche della formazione, Politiche premiali e incentivanti, Pari opportunità, Solidarietà, Flessibilità e innovazione organizzativa.
- **Infrastrutture:** Programmazione, Razionalizzazione dei costi, Sostenibilità ambientale, Sicurezza, Comfort e benessere.
- **Servizi:** Semplificazione amministrativa, Digitalizzazione, Monitoraggio e accountability, Trasparenza e pubblicità, **Qualità**, standard e Carte dei servizi, Nuovi modelli gestionali e operativi.

In tale quadro di riferimento, il processo di definizione degli obiettivi organizzativi 2018 è iniziato nell'ultimo trimestre dell'anno 2017, a partire dagli esiti del monitoraggio, e conseguente assestamento, degli obiettivi riferiti al Piano integrato 2017, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 ottobre 2017. Il quadro degli obiettivi organizzativi così rimodulato ha costituito la base di partenza per la definizione degli obiettivi contenuti nel Piano 2018. Il processo di condivisione degli obiettivi è poi proseguito con una serie di incontri dedicati tra il Direttore generale e i responsabili delle strutture di II livello (Settori e Unità di Staff per l'Amministrazione centrale e Segreterie amministrative e didattiche per i Dipartimenti) che, in assenza di personale di ruolo dirigenziale, rappresentano gli incaricati di più alto livello gerarchico.

Nel corso degli incontri sopra descritti, il Direttore generale ha evidenziato in particolare un processo da considerare prioritario per la programmazione degli obiettivi da perseguire nel 2018. Tale processo, da collegare direttamente alle finalità istituzionali dell'Ateneo e ritenuto trasversale a tutte le strutture dell'amministrazione, è l'accreditamento periodico della sede e dei corsi di studio secondo le nuove Linee guida ANVUR, che, come si evince dalla Tabella 1, ha comportato la collaborazione alle specifiche attività richieste, in previsione dello svolgimento della visita di accreditamento periodico che si è svolta a novembre 2018.

OBIETTIVO COMUNE A TUTTE LE AREE DELL'AMMINISTRAZIONE					
Obiettivo	Priorità	Peso	Risultato	Indicatori	Target
Sistema AVA - Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio secondo le nuove Linee guida ANVUR: collaborazione alle specifiche attività richieste in previsione dello svolgimento delle visite CEV in Ateneo	Alta	100%	Soddisfazione dei requisiti previsti per l'accreditamento secondo le Linee guida ANVUR	Assicurazione del contributo nei termini richiesti alle singole strutture	31/12/2018

Tabella 1 - Obiettivo comune a tutte le aree dell'amministrazione (Fonte: Allegato 2 del Piano Performance Integrato 2018)

Inoltre, è stata assegnata al tema della qualità una maggior visibilità verso l'esterno anche grazie alla realizzazione, su iniziativa del Presidio della Qualità, della pagina web "La Qualità in UniTS" (<http://www.units.it/ateneo/assicurazione-qualita>), collocata nel menu "Ateneo" presente nell'Home page del sito web www.units.it. Tale pagina permette una visione d'insieme delle attività e delle iniziative messe in campo in materia di Qualità, nonché una migliore e più rapida ricerca e consultazione della



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO QUALITÀ



documentazione esistente. La pagina rimanda, infatti, alle pagine web già esistenti del PQ e degli altri attori coinvolti nel sistema.

2.a Riunioni svolte e incontri istituzionali

Le riunioni del PQ sono state calendarizzate con una frequenza che consentisse sia di rispondere alle immediate esigenze di accompagnamento dei Corsi di studio nelle diverse fasi previste dal sistema AVA (dalla stesura del Rapporto Ciclico di Riesame, alla definizione dell'offerta formativa nella SUA-CdS, all'avvio della rilevazione online delle opinioni di studenti e docenti), sia di affrontare gradualmente questioni di medio termine o legate ad aspetti di sistema.

Nel 2018 sono state svolte complessivamente 12 riunioni e nel 2019, fino alla data di stesura della presente relazione, sono state svolte 6 riunioni (esclusa quella di approvazione della relazione). L'elenco delle riunioni con evidenza degli argomenti trattati è disponibile sul sito del PQ al link <http://web.units.it/presidio-qualita/verbali>. I resoconti delle riunioni con evidenza delle decisioni assunte non sono liberamente accessibili sul sito del PQ, ma sono disponibili presso l'Us QSV e possono essere richiesti via mail all'indirizzo presidioqualita@units.it.

Il PQ ha inoltre partecipato ai seguenti incontri:

N.	Data incontro	Tipologia incontro e argomento (a partire dal 30/6/2018)	Componenti PQ presenti
1	2 luglio 2018	Hanoi (Vietnam) - Partecipazione alla "Conference on Processes and Procedures of Accreditation and Quality Self-Assessment in Higher Education", con il contributo della prof.ssa Barbara Campisi dal titolo "Quality Evaluation – The University of Trieste".	Barbara Campisi
2	2 luglio 2018	Incontro con i Direttori dei Dipartimenti, Delegati Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti, Collaboratori del Rettore per la Ricerca e per la Terza Missione e Presidio della Qualità su "Valutazione dell'Università sulla terza missione: il ruolo dell'Anvur e la prospettiva del Comitato Esperti Terza Missione (CETM) dell'ANVUR"	Francesco Venier
3	9 luglio 2018	4° Incontro di accompagnamento alla visita di Accreditazione Periodico con i 6 CdS selezionati	Barbara Campisi Gianpiero Adami Lisa Di Blas Riccardo Martinelli
4	10 luglio 2018	Incontro di preparazione alla visita di accreditamento dell'ANVUR "La visita in loco della CEV per l'accREDITamento periodico: l'esperienza dell' Università di Trento "	Barbara Campisi Gianpiero Adami Lisa Di Blas Riccardo Martinelli Lucio Torelli Renata Longo Francesco Venier



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



N.	Data incontro	Tipologia incontro e argomento (a partire dal 30/6/2018)	Componenti PQ presenti
5	18 luglio 2018	Seduta del Senato Accademico - Presentazione della Relazione del PQ sul SAQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/2019	Barbara Campisi
6	25 luglio 2018	Incontro con il NuV per la presentazione della Relazione del PQ sul SAQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/2019	Barbara Campisi Gianpiero Adami Lisa Di Blas Riccardo Martinelli Lucio Torelli Renata Longo Francesco Venier
7	27 luglio 2018	Seduta del Consiglio di Amministrazione - Presentazione della Relazione del PQ sul SAQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/2019	Barbara Campisi
8	31 luglio 2018	Incontro di preparazione alla visita di accreditamento dell'ANVUR dei Dipartimenti - DIA	Barbara Campisi
9	12 settembre 2018	Condivisione con il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione (seduta straordinaria) del Prospetto di Sintesi per l'accreditamento periodico	Barbara Campisi
10	27 settembre 2018	Incontro PQ e Us QSV con il Consiglio degli Studenti "Accreditamento periodico di UNITS: visita CEV - ANVUR"	Barbara Campisi
11	28 settembre 2018	Incontro di preparazione alla visita di Accreditamento Periodico con i Dipartimenti DIA e DSV per la Ricerca e Terza Missione	Barbara Campisi
12	28 settembre 2018	Rete dei PQ degli Atenei del Triveneto – 4° incontro Libera università di Bolzano – Intervento del Prof. Adami su "Le audizioni dei corsi di studio: l'esperienza dell'Università di Trieste in preparazione alla visita CEV"	Gianpiero Adami
13	8 ottobre 2018	Incontro di preparazione alla visita di Accreditamento Periodico - Personale amministrativo, tecnico e di laboratorio del DIA	Barbara Campisi Riccardo Martinelli
14	12 ottobre 2018	Incontro "CPDS - Linee guida per il funzionamento, buone pratiche e Relazione Annuale 2018"	Barbara Campisi Gianpiero Adami Lisa Di Blas Riccardo Martinelli
15	12 ottobre 2018	Incontro di preparazione alla visita di Accreditamento Periodico – Collaboratori del Rettore e Delegati su aree speciali	Barbara Campisi
16	17 ottobre 2018	Incontro di preparazione alla visita di Accreditamento Periodico - Delegato per le Politiche territoriali e rapporti con le attività produttive e Uffici Ricerca, Innovation Office e SBA	Barbara Campisi Francesco Venier
17	19 ottobre 2018	Incontro "Gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 e il Rapporto di Riesame Ciclico 2018"	Gianpiero Adami Lisa Di Blas Riccardo Martinelli
18	22 ottobre 2018	Incontri di preparazione NuV/PQ alla visita di Accreditamento Periodico - Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	Barbara Campisi Francesco Venier



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



N.	Data incontro	Tipologia incontro e argomento (a partire dal 30/6/2018)	Componenti PQ presenti
19	23 ottobre 2018	Incontri di preparazione NuV/PQ alla visita di Accredimento Periodico - Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e l'Assicurazione	Barbara Campisi Gianpiero Adami
20	25 ottobre 2018	Incontri di preparazione NuV/PQ alla visita di Accredimento Periodico - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura	Barbara Campisi Gianpiero Adami
21	29 ottobre 2018	Incontri di preparazione NuV/PQ alla visita di Accredimento Periodico - Ingegneria navale	Barbara Campisi Renata Longo
22	30 ottobre 2018	Incontri di preparazione NuV/PQ alla visita di Accredimento Periodico - Servizio sociale, Politiche sociali, programmazione e gestione dei servizi	Barbara Campisi Riccardo Martinelli
23	31 ottobre 2018	Incontri di preparazione NuV/PQ alla visita di Accredimento Periodico - Scienze del Governo e Politiche Pubbliche 31 ottobre 2018	Barbara Campisi Riccardo Martinelli
24	5 novembre 2018	Incontro di preparazione alla visita di Accredimento Periodico – Studenti dei CdS del DIA	Barbara Campisi
25	6 novembre 2018	Incontro con gli studenti dei CdS in visita sulle finalità della Visita di Accredimento (CdS SM40 - FA02 - SP51 - IN04)	Barbara Campisi Gianpiero Adami
26	9 novembre 2018	Incontri con gli studenti dei CdS in visita sulle finalità della Visita di Accredimento (CdS EC21 - SF05)	Barbara Campisi Francesco Venier Renata Longo
27	12 novembre 2018	Incontro di preparazione alla visita di Accredimento Periodico – Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento e dei Delegati	Barbara Campisi
28	14 novembre 2018	Incontro di preparazione alla visita di Accredimento Periodico – Corpo Docente del DIA	Gianpiero Adami
29	20 novembre 2018	Incontro di preparazione alla visita di Accredimento Periodico – DSV e DIA	Barbara Campisi Gianpiero Adami Riccardo Martinelli
30	20 novembre 2018	Incontro di preparazione alla visita di Accredimento periodico – Collaboratori del Rettore per Didattica e Ricerca	Gianpiero Adami Riccardo Martinelli
31	21 novembre 2018	Incontro di preparazione alla visita di Accredimento Periodico – CVR	Barbara Campisi Renata Longo
32	26 novembre 2018	Incontro con la CEV	Barbara Campisi Gianpiero Adami Lisa Di Blas Riccardo Martinelli Lucio Torelli Renata Longo Francesco Venier
33	30 novembre 2018	Incontro conclusivo e prima restituzione della CEV	Barbara Campisi
34	31 gennaio 2019	Verona - Incontro di Ateneo su “L'ANVUR e la valutazione dei processi formativi”	Gianpiero Adami Lucio Torelli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



N.	Data incontro	Tipologia incontro e argomento (a partire dal 30/6/2018)	Componenti PQ presenti
35	1 febbraio 2019	Incontro post-visita CEV feedback sulla visita con i CdS selezionati	Gianpiero Adami Riccardo Martinelli Lisa Di Blas
36	8 febbraio 2019	Incontro illustrativo SUA-CDS 2019	Barbara Campisi Gianpiero Adami Riccardo Martinelli Lisa Di Blas
37	18 marzo 2019	Laboratorio Monitoraggio Ricerca e Terza Missione – Formazione PTA di Dipartimento su “AVA, Il ruolo del Presidio della Qualità all’interno dell’Università di Trieste”	Barbara Campisi
38	20 marzo 2019	Seduta del Senato Accademico – Presentazione della Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto - a.a.2017/2018 e Politica di Ateneo in materia di diffusione e di utilizzo dei risultati delle rilevazioni per l'a.a.2018/19	Lucio Torelli
39	29 marzo 2019	Seduta del Consiglio di Amministrazione – Presentazione della Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto - a.a.2017/2018 e Politica di Ateneo in materia di diffusione e di utilizzo dei risultati delle rilevazioni per l'a.a.2018/19	Lucio Torelli
40	4 aprile 2019	Padova - Rete dei PQ degli Atenei del Triveneto – 5° incontro organizzato da UNIPD	Barbara Campisi Gianpiero Adami Lisa Di Blas Lucio Torelli
41	10 maggio 2019	Seduta del Consiglio di Amministrazione – Relazione Preliminare della CEV	Barbara Campisi
42	29 maggio 2019	Padova – Convegno “Teaching4Learning” Università di Padova	Lisa Di Blas
43	5 giugno 2019	Venezia – Formazione CRUI - Seminario di aggiornamento su AVA (DM 6/2019) Università Ca' Foscari	Barbara Campisi

Tabella 2 - Incontri con partecipazione del PQ (luglio 2018 – giugno 2019)

2.b Documentazione del SAQ

Sul sito del PQ sono disponibili, nelle specifiche sezioni del sito, tutti i documenti conseguenti alle decisioni assunte e che risultano di interesse per i diversi attori del sistema di AQ (linee guida, modulistica standard, relazioni...).

In particolare il PQ richiama l'attenzione sui seguenti documenti fondamentali del sistema di assicurazione della qualità:

- **Politica per la Qualità di Ateneo:** il documento, approvato nelle sedute del SA del 23/6/2014 e del CdA del 27/6/2014, è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-1609>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo:** il documento è disponibile sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-24220>. Tali Linee Guida erano dirette a supportare, in particolare nella fase iniziale, i Dipartimenti nell'individuazione delle responsabilità e relativi ruoli per l'Assicurazione della Qualità sia a livello centrale sia al loro interno. Il PQ aveva previsto di riesaminare periodicamente tali Linee Guida al fine di aggiornarle e modificarle, qualora necessario, tenendo conto anche delle proposte provenienti dai Dipartimenti, nonché di eventuali indicazioni del Nucleo di Valutazione e dell'ANVUR. In particolare, il PQ ha previsto la necessità di integrare nel corso del 2017 le Linee Guida definendo i flussi informativi e dettagliando le responsabilità in capo ai diversi attori, anche tenendo conto delle novità introdotte dalle Linee Guida definitive pubblicate da ANVUR il 5/5/2017 "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 2.0). Alla luce degli ulteriori aggiornamenti delle linee guida ANVUR, e del confronto attuato con i Dipartimenti nell'autunno 2017, il PQ ha completato la revisione del documento nel corso dei primi mesi del 2018.
- Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo:** il documento (approvato nella riunione del PQ del 12/7/2018), aggiorna e precisa ulteriormente la struttura del Sistema di Assicurazione Qualità di Ateneo (SAQ), descritta nelle "Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" (SA 18/11/2014 – CdA 28/11/2014), anche alla luce delle novità introdotte con la revisione del sistema AVA. Il documento è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34952> ed è stato approvato dagli OO.AA nelle sedute del SA 17/10/2018 e del CdA 26/10/2018
- Relazioni annuali del Presidio della Qualità:** dal 2015 il PQ redige annualmente una *Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto* e una *Relazione sullo stato di attuazione del sistema di AQ e sulla sostenibilità dell'offerta formativa*. Tali relazioni, pubblicate alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/relazioni-del-presidio-della-qualita>, vengono presentate agli OO.AA (rispettivamente nelle sedute di febbraio-marzo e giugno-luglio) allo scopo di fornire evidenza dello stato di implementazione del sistema di AQ, delle attività intraprese dal Presidio della Qualità, in linea con le politiche e le strategie dell'Ateneo e coerentemente con le linee guida dell'ANVUR e degli esiti delle rilevazioni delle opinioni delle parti interessate. Le relazioni vengono inoltre trasmesse al Nucleo di Valutazione come documento di riferimento per la stesura della Relazione annuale ex D.Lgs.19/2012.
- Relazioni annuali del Nucleo di Valutazione:** ai sensi del D.Lgs.19/2012, annualmente il Nucleo di Valutazione redige, secondo le Linee Guida emanate dall'ANVUR, una relazione in cui documenta la verifica del corretto funzionamento del sistema di AQ e dà conto del rispetto dei Requisiti di AQ, delle analisi di approfondimento e degli eventuali provvedimenti presi dall'Ateneo in relazione ai CdS ritenuti "anomali" in base al monitoraggio, nonché delle iniziative assunte per promuovere la qualità. La relazione viene trasmessa all'ANVUR e a tutti gli attori del sistema di AQ di Ateneo e pubblicata sul sito web del NuV (<http://web.units.it/nucleo-valutazione>). In particolare il PQ analizza le raccomandazioni contenute nella relazione e individua le eventuali azioni di miglioramento da mettere in campo, pianificandole nel Piano di Azioni per l'anno successivo.
- Piano di azioni 2017-2018 del Presidio della Qualità:** il Piano di Azioni 2017-18, è stato delineato, nella sua prima versione, in occasione della stesura della Relazione del PQ sullo stato di attuazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



del SAQ 2017, riprendendo le azioni del piano 2016 che, alla data di stesura della relazione stessa, risultavano ancora in corso o che erano state rinviate in attesa degli aggiornamenti normativi sul sistema AVA (vedi paragrafo 2.g della Relazione 2017). Inoltre, come meglio precisato nel paragrafo 2.g della presente relazione, tale piano è stato successivamente integrato con le azioni derivanti dalle raccomandazioni che il Nucleo di Valutazione ha inserito nella propria relazione annuale 2017 e con quelle derivanti dagli impegni legati alla preparazione dell'Ateneo alla visita di Accredimento periodico prevista per novembre 2018 (approvato nella riunione del PQ del 5/6/2018 e pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34951>). Il nuovo Piano di Azioni sarà predisposto a cura del prossimo Presidio della Qualità tenendo conto dell'esito della visita di accreditamento e delle relative raccomandazioni.

Nello schema che segue si mette in evidenza come tale impianto documentale sia funzionale a garantire un approccio sistemico basato su attività di autovalutazione e valutazione orientato al miglioramento continuo con il coinvolgimento degli stakeholder interni ed esterni dell'Ateneo.



Figura 2 - Approccio orientato al miglioramento continuo

2.c Procedure e modelli standard di documentazione

Nell'ambito delle funzioni dirette in particolare a predisporre, attuare o adottare modelli standard di documentazione che agevolino la diffusione a tutti i livelli di una metodologia di lavoro uniforme ed efficace, il PQ si è attivato nei seguenti ambiti:

- **Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti e Studenti (RA_CPDS 2018).** La Relazione Annuale delle Commissioni Paritetiche di Dipartimento (RA_CPDS) è stata redatta conformemente alle indicazioni fornite nell'allegato 7 del Documento "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari – Linee guida" (AVA 2 pubblicate dall'ANVUR il 05/05/2017 e aggiornate il 10/08/2017) e, su indicazione del PQ, è stata trasmessa da ogni CPDS entro la scadenza del 31 dicembre al Nucleo di Valutazione (nucleo@amm.units.it), al Presidio della Qualità



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



(presidioqualita@units.it), al Direttore e al Delegato alla Didattica del proprio Dipartimento e ai Coordinatori dei Corsi di Studio attivi nel Dipartimento. Alla luce delle semplificazioni introdotte a livello dei quadri nel 2017 e degli aspetti da trattare, anche per il 2018 il Presidio della Qualità ha dato indicazione che l'analisi delle CPDS riguardasse tutti i quadri della Relazione. Il PQ aveva comunque rielaborato e integrato lo schema proposto da ANVUR in modo da evidenziare per ciascun quadro le fonti di informazione, i punti di attenzione previsti dalle Linee Guida e una *check-list* per agevolare e guidare l'analisi degli aspetti da considerare. Il modello per le relazioni è stato presentato ai Presidenti delle CPDS durante un incontro tenutosi il 12/10/2018 finalizzato a condividere i tempi e la metodologia di analisi e a dare chiarimenti in merito alle fonti dati disponibili. In particolare, è stata confermata anche per il 2018 l'opportunità di anticipare la scadenza per l'invio delle relazioni al 14 dicembre per consentire il caricamento dei documenti nel portale SUA-CdS prima della chiusura natalizia dell'Ateneo.

Il modello di documento è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35499> e prevede una sezione "Informazioni generali", precompilata con i dati identificativi dei CdS del Dipartimento e con la composizione della CPDS (eventualmente aggiornabile) e uno spazio dedicato alla "Sintesi del verbale di approvazione della Relazione Annuale" in cui riportare anche la metodologia di analisi adottata dalla Commissione.

Per ogni sezione della relazione, sono elencate le specifiche fonti di informazioni che permettono di svolgere l'analisi richiesta dal quadro, nonché alcuni quesiti strutturati in modo da guidare l'analisi stessa focalizzandola su specifici punti di attenzione.

- **Rapporti di Riesame Ciclico (RCR 2018).** Il PQ, coerentemente con la revisione del sistema AVA ha proposto un modello da utilizzare per la redazione del Rapporto di Riesame Ciclico. Tale modello è stato presentato in occasione dell'incontro illustrativo "Gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 e il Rapporto di Riesame Ciclico 2018" (19 ottobre 2018). In particolare, il modello riprende con alcuni adattamenti quello predisposto dall'ANVUR e contiene quindi la traccia per l'autovalutazione approfondita dell'andamento del Corso di Studio (CdS), fondata sui Requisiti di AQ dei CdS - R3 (*Documento ANVUR "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari Linee Guida - AVA 2.0, 5 maggio 2017, capitolo 9.2. "Requisiti di qualità dei corsi di studio"*), nonché lo spazio per l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo. Il modello di documento è pubblicato sul sito web del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35647> unitamente alle slide contenenti le indicazioni metodologiche fornite in occasione dell'incontro.

Premesso che ciascun CdS deve redigere un Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) almeno ogni 5 anni e comunque in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento, in presenza di forti criticità, su richiesta del Nucleo di Valutazione e in corrispondenza della visita della CEV (non più di un anno prima), il PQ nel 2017 aveva dato indicazione il Riesame Ciclico venisse effettuato da tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo che avevano completato almeno un ciclo e che non lo avessero ancora svolto e da tutti i corsi di studio che intendevano modificare l'ordinamento in modo sostanziale per l'a.a. 2018/19. I RCR 2017 erano stati redatti da 22 Corsi di Studio dell'Ateneo ed erano stati caricati in SUA-CdS nella sezione "Documentazione 2017". Nel 2018, poiché tra i CdS selezionati da ANVUR per la visita di Accreditamento periodico 3 avevano svolto il riesame ciclico con il vecchio modello, questi sono stati invitati a svolgerlo nuovamente nell'estate 2018 (incontro del 9/07/2018). I relativi



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



rapporti sono stati caricati nella sezione “Documentazione” della SUA-CdS 2017 in quanto non era ancora disponibile quella del 2018.

Nessun altro corso di studio ha ritenuto di svolgere il Riesame Ciclico nel 2018, in considerazione del fatto che solo altri 3 corsi di studio hanno effettuato modifiche di ordinamento per l'a.a. 2019/20 per interventi non sostanziali. Nella sezione “Documentazione 2018” della SUA-CdS non sono quindi stati caricati Riesami Ciclici.

Alla data di stesura della presente relazione, tutti i CdS dell'Ateneo che hanno completato almeno un ciclo hanno condotto un esercizio di Riesame Ciclico

- **Pagina AQ siti web dei dipartimenti.** Nel 2014, in occasione dell'approvazione delle “Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo”, gli Organi Accademici avevano deliberato di incaricare i Direttori di Dipartimento di prendere visione dei contenuti del documento in sede di Consiglio di Dipartimento e di attivarsi per l'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità per le attività formative e per la ricerca a livello dipartimentale e dei singoli corsi di studio, nonché di pubblicare, a partire dal mese di gennaio 2015, sul sito web del proprio Dipartimento la struttura organizzativa dipartimentale per l'Assicurazione della Qualità. A tal fine, su indicazione del PQ, era stata predisposta nella struttura dei siti dipartimentali una voce di menu denominata “Assicurazione della Qualità”, in modo da rendere disponibile, comunicare e rendere trasparente la struttura organizzativa a livello di dipartimento coinvolta nei processi di AQ della didattica e della ricerca.

Ad oggi tutti i 10 Dipartimenti hanno reso pubblica sul proprio sito la pagina AQ, raggiungibile anche direttamente dall'homepage di Ateneo, seguendo il percorso “Ateneo > La Qualità in UniTS > Ruoli e responsabilità per l'AQ > L'organizzazione dell'AQ nei Dipartimenti”. Le pagine, pur caratterizzate da una posizione comune nei siti dei Dipartimenti, risultano personalizzate sull'organizzazione dell'AQ dei singoli Dipartimenti, come evidenziato anche nell'analisi condotta dalla CEV in occasione della visita di accreditamento periodico.

- **Rapporti di Riesame della Ricerca e della Terza Missione.** Nel corso del 2018 il PQ aveva avviato i lavori per la stesura del rapporto di Riesame delle attività di Ricerca e Terza Missione dipartimentali, inteso come momento di riflessione autovalutativa del Dipartimento.

Allo scopo di agevolare la stesura dei rapporti e di avviare una metodologia condivisa, il PQ aveva incontrato i Delegati per la Ricerca e per la Terza Missione dei dipartimenti, illustrando un modello di documento da utilizzare per la redazione del rapporto (disponibile al link: <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34795>) e fornendo una serie di indicazioni metodologiche. Elementi essenziali del rapporto dovevano essere:

- obiettivi strategici per la Ricerca e per la Terza Missione del Dipartimento;
- analisi dei risultati ottenuti;
- punti di forza e criticità;
- interventi di miglioramento già realizzati (in funzione del precedente riesame) o da realizzare.

Coerentemente con la struttura del Sistema di AQ di Ateneo, spetta alle Commissioni per la Ricerca e la Terza Missione dei dipartimenti, laddove presenti, effettuare l'analisi e documentarla nel Rapporto di Riesame, mentre i Gruppi di AQ dei Dipartimenti hanno il compito di verificare la



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



correttezza, coerenza e completezza della compilazione. Il Consiglio di Dipartimento infine approva il Rapporto di Riesame, assumendosene la responsabilità.

Procedure e ruoli rimangono confermati per il 2019; era stata tuttavia valutata l'opportunità di intervenire sullo schema di documento, sulla base delle esperienze fatte nel corso dell'esercizio precedente e garantire una maggiore uniformità nei rapporti dei dipartimenti, che si erano di fatto rivelati abbastanza disomogenei nonostante il template fornito. Si voleva inoltre lavorare a monte, sui database di riferimento, per consentire ai dipartimenti di estrarre i dati richiesti tramite query omogenee, in modo da facilitare il lavoro di stesura del rapporto, ma anche di facilitare la lettura ed il confronto dei rapporti tra di loro.

L'avvio delle procedure per la redazione dei rapporti di riesame 2019 è stato posticipato all'autunno, nell'ottica di inquadrarlo nella nuova programmazione strategica 2019-2021, che sarà adottata dalla governance entrante.

- LG per la Compilazione del Syllabus.** Il PQ ogni anno richiama l'attenzione di tutti i docenti sull'importanza degli adempimenti relativi alla pubblicazione sul sito web di Ateneo dei programmi degli insegnamenti prima dell'avvio dell'anno accademico. In particolare per l'a.a.2018/19, terminata la definizione dell'offerta didattica di ciascun Dipartimento, ogni docente che aveva ricevuto incarichi di insegnamento è stato chiamato ad inserire o ad aggiornare il programma dei propri insegnamenti nell'applicativo U-GOV (Syllabus). A tal fine il PQ aveva inviato in data 25/06/2018 a tutti i docenti e a tutti i Coordinatori dei CdS un documento contenente delle linee guida per la corretta compilazione dei Syllabus corredate da alcuni esempi di buone pratiche. Nella sua comunicazione il PQ aveva ricordato la particolare importanza dell'aggiornamento dei programmi degli insegnamenti sia per garantire la dovuta trasparenza nei confronti degli studenti, che devono disporre di tutte le informazioni utili alla programmazione del proprio piano degli studi in tempo utile, e comunque prima dell'avvio dell'anno accademico, sia perché tali informazioni sarebbero state utilizzate nell'ambito della visita di accreditamento verificare la coerenza tra gli obiettivi formativi progettati dal Corso di Studio e i percorsi di studio effettivamente erogati. Contestualmente era stata indicata per la compilazione o l'aggiornamento la scadenza 16 luglio 2018, per poter permettere da un lato alle Segreterie Didattiche dei Dipartimenti di effettuare, entro i termini previsti dall'Ateneo, le necessarie esportazioni nella banca dati ESSE3 ai fini della pubblicazione sul sito dell'Ateneo nella Guida on Line, dall'altro al Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze – SBA di attivarsi per mettere a disposizione i libri di testo nelle biblioteche di Ateneo. Infine, il PQ aveva ricordato ai Coordinatori dei Corsi di Studio che la compilazione del Syllabus doveva essere monitorata dal Gruppo di AQ del Corso di Studio, al fine di verificare la qualità e la completezza delle informazioni nonché la coerenza con gli obiettivi specifici del Corso di Studio e con i risultati di apprendimento attesi. Il documento è pubblicato sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-32065>. In vista della compilazione del Syllabus per l'anno 2018/19, le linee guida sono state ulteriormente aggiornate, sulla base dei riscontri ricevuti da parte dei Coordinatori dei CdS, delle Segreterie Didattiche dipartimentali e di singoli docenti, e sono state inviate ai dipartimenti in data 26/6/2018 (vedi anche <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35030>). Per quanto riguarda l'a.a.2019/20, le Linee guida sono state aggiornate dal punto di vista grafico, essendo cambiata l'interfaccia dell'applicativo U-GOV. Inoltre, sono state integrate con alcune precisazioni in merito



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



alle modalità di declinazione dei risultati di apprendimento e di descrizione delle modalità di verifica dell'apprendimento, coerentemente con gli indicatori del requisito "R.3 - Qualità dei Corsi di Studio".

2.d Diffusione di dati per l'autovalutazione

Tra le funzioni del PQ rientra anche quella di favorire la diffusione all'interno dell'Ateneo di dati e indicatori utili per condurre l'attività di autovalutazione, facendo riferimento sia a dati locali, sia a confronti a livello nazionale e, laddove possibile, internazionale.

A tal fine si avvale del supporto dell'Us QSV che, coerentemente con il proprio ruolo di referente statistico per l'Ufficio di Statistica del MIUR, si occupa della validazione del rilascio dei dati per le rilevazioni statistiche periodiche istituzionali (MIUR, ISTAT, EELL), per le richieste provenienti dall'utenza interna (strutture, docenti, studenti) ed esterna (stampa locale, enti/aziende), nonché della predisposizione di elaborazioni a supporto delle decisioni degli Organi di Ateneo, con particolare riguardo ai dati sugli studenti, sul personale e sull'offerta didattica. Particolare attenzione è stata data alla realizzazione di un'opportuna reportistica, finalizzata a supportare il processo di autovalutazione dei Corsi di Studio previsto dal sistema AVA, che esponesse una serie di dati, coerenti con il sistema di indicatori proposto dall'ANVUR, anche derivanti dalle indagini sulla qualità percepita dagli studenti riferita alle attività didattiche e ai servizi di supporto erogati.

In particolare, l'Us QSV, partendo dall'assunto che la SUA-CdS dovrebbe essere lo strumento a disposizione delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti e dei Coordinatori dei CdS non solo come canale di comunicazione con il MIUR ma anche come fonte di dati e informazioni per la gestione del CdS, ha ritenuto fondamentale che tutti i dati di interesse fossero raggiungibili proprio da alcuni specifici quadri della SUA, e in tal senso ha dato indicazioni per l'accesso sia alle CPDS, sia ai Coordinatori dei CdS.

Nei quadri della SUA sono infatti stati inseriti i link ai siti web in cui i dati sono stati resi disponibili:

- **B6 - Opinione degli studenti:** contiene il link <http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto> da cui è raggiungibile il portale SIS-Valdidat con i risultati dei questionari di soddisfazione per le attività didattiche compilati dagli studenti (<http://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/units/index.php>).
- **B7 - Opinione dei laureati:** contiene il link personalizzato per ogni singolo corso di studio alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla soddisfazione dei laureati per l'esperienza complessiva nel corso confrontata con quella a livello nazionale per i corsi della stessa classe (per i corsi interclasse vengono proposti i dati di entrambe le classi).
- **C2 - Efficacia Esterna:** contiene il link personalizzato per ogni singolo corso di studio alla reportistica messa a disposizione da AlmaLaurea relativa alla condizione occupazionale dei laureati del corso confrontata con quella a livello nazionale per i corsi della stessa classe (per i corsi interclasse vengono proposti i dati di entrambe le classi).
- **C1 - Dati di ingresso, di percorso e di uscita:** contiene il link personalizzato per ogni singolo corso di studio alla reportistica messa a disposizione dall'Us QSV sul proprio sito relativa ai dati di carriera degli studenti. La pagina di ogni singolo corso è strutturata in modo standard e prevede una prima sezione in cui sono riepilogate alcune informazioni amministrative sul corso, cui seguono alcune indicazioni sulle fonti dati a disposizione e infine la reportistica vera e propria (si veda a titolo di esempio la pagina dedicata alla laurea in Chimica <http://web.units.it/statistiche-corsi/corso-0320106202700001>). Con la revisione del sistema AVA, a partire dall'a.a. 2016/17 il riesame annuale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



(basato sui dati interni) è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale nella quale vengono commentati gli indicatori elaborati da ANVUR sui dati presenti in ANS e in altre banche dati. Ciononostante il Presidio della Qualità ha ritenuto opportuno continuare ad aggiornare queste pagine in modo da avere una pagina pubblica che contenga i principali dati statistici del corso di studio, assicurando così la piena trasparenza verso l'esterno dei dati sulle prestazioni dei CdS.

In particolare, dall'autunno 2017, nelle pagine dei corsi di studio, è stata resa disponibile in forma grafica (utilizzando il software di *data sharing* Tableau Public) una selezione degli indicatori che l'ANVUR mette a disposizione dei Corsi di Studio per la Scheda di Monitoraggio Annuale (aggiornati al 30 giugno di ogni anno) sull'ingresso, il percorso e l'uscita delle ultime tre coorti e sulla qualificazione del personale docente. L'Ufficio Qualità Statistica e Valutazione ha integrato tali indicatori con i dati di ingresso sull'anno accademico in corso e con i link alla sintesi dei risultati a livello di corso di studio dell'ultime rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei docenti sulle attività didattiche e delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva. I grafici e le tabelle sono stati raggruppati in cinque aree che permettono di analizzare le performance dei corsi di studio con riferimento all'Ingresso, al Percorso, all'Uscita, all'Internazionalizzazione e alla Qualificazione del Personale Docente. Ogni gruppo di report è costituito da più "schede" all'interno delle quali si trovano grafici e tabelle interattivi in cui è possibile visualizzare le caratteristiche del collettivo di riferimento di ciascun dato tramite dei *tooltip* semplicemente scorrendo sui dati con il mouse. Tutti i grafici e le tabelle sono scaricabili in formato pdf o immagine ed è possibile, inoltre, scaricare la tabella con i dati sottostanti. In ciascun grafico sono presenti anche i dati di confronto della classe a livello nazionale e di macro area regionale.

2.e Organizzazione e verifica dell'aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS

Per quanto riguarda la SUA-CdS 2019, il PQ ha messo in campo una serie di azioni finalizzate ad accompagnare i Coordinatori dei Corsi di studio nell'implementazione delle diverse sezioni della scheda.

Con nota del Magnifico Rettore del 21/02/2019, è stato dato avvio alle procedure interne finalizzate all'implementazione della SUA-CdS 2019 (vedi <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-33635>) e sono state fornite sia le indicazioni operative per la compilazione sia le scadenze interne (anticipate rispetto a quelle ministeriali) al fine di consentire agli uffici e al PQ di disporre del tempo necessario per le verifiche. L'incontro illustrativo sulla SUA-CdS 2019 è stato organizzato, con un certo anticipo rispetto agli anni precedenti, l'8 febbraio 2019 (<https://web.units.it/presidio-qualita/incontro-illustrativo-sua-cds-2019-8-febbraio-2019>).

Le fasi di implementazione della SUA da parte dei Coordinatori dei Corsi e degli applicativi gestionali di Ateneo (U-GOV programmazione didattica) da parte delle Segreterie didattiche di Dipartimento sono state costantemente monitorate dall'US Offerta Formativa e dall'Us QSV.

Nel contempo, l'Us QSV, coerentemente con quanto definito dal PQ negli anni precedenti, ha individuato le informazioni da inserire nella sezione "Upload documenti Ateneo" ed ha aggiornato le pagine del sito del Presidio richiamate nei quadri della Sezione D della SUA-CdS.

A partire dall'implementazione della SUA-CdS 2014 il PQ ha concentrato la propria attenzione sull'accompagnamento dei Coordinatori dei Corsi di studio, con linee guida specifiche e con indicazioni puntuali sulla compilazione dei quadri fornite durante gli incontri di presentazione. Erano state fornite indicazioni per la riformulazione del progetto formativo, con particolare attenzione all'aggiornamento



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



delle consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, delle professioni, alla corretta individuazione dei profili professionali e degli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, nonché alla riformulazione dei risultati di apprendimento attesi delle diverse aree di apprendimento.

In un'ottica di progressivo miglioramento dell'informatività di tutti i quadri della SUA, nel 2015 l'attenzione è stata rivolta ai quadri B e D delle schede. A questo proposito, per la "Descrizione del percorso di formazione" prevista dal quadro B.1 era stato predisposto un *form* comune per tutti i CdS, in modo che fosse strutturato con le medesime informazioni per tutti i corsi di studio, che fosse adeguatamente informativo ma che al tempo stesso, dovendo essere utilizzato anche per la pagina di pubblicizzazione dell'offerta formativa sul sito dell'Ateneo, rivolta alle famiglie e alle potenziali matricole, tralasciasse dettagli tecnici difficilmente comprensibili dal pubblico delle famiglie e delle potenziali matricole. Anche per la descrizione delle infrastrutture a disposizione del Corso di studio (quadri B.4), il PQ aveva suggerito di *linkare* alla pagina web aggiornata del sito del Dipartimento in cui le strutture sono elencate, avendo cura che la descrizione riporti anche informazioni aggiornate sulla capienza, sulle attrezzature disponibili e sulla dislocazione. In alternativa, erano stati forniti dei modelli da compilare con le informazioni di cui sopra e da caricare successivamente nel quadro B.4 e sul sito del Dipartimento.

In attesa che i Dipartimenti dessero attuazione alle Linee guida per la definizione e l'attuazione del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, già per il 2014 era stato inserito nel quadro D2 della SUA-CdS di tutti i corsi di studio il link alla pagina del sito del PQ in cui erano descritte in termini generali l'organizzazione e le responsabilità per l'AQ facenti capo ai singoli attori del SAQ dei Corsi di Studio. Per il 2015 il PQ aveva invitato i corsi di studio a sostituire questo link rinviano piuttosto al sito web del corso di studio o del dipartimento in cui è previsto che questa descrizione dell'organizzazione sia declinata a livello locale (avendo comunque cura di rimandare da quella pagina anche alla pagina del PQ <http://web.units.it/presidio-qualita/organizzazione-e-responsabilit-della-aq-livello-del-corso-studio>). Per i corsi che invece non disponevano di una pagina web già attiva il PQ aveva suggerito di mantenere il link al sito del PQ descrivendo l'organizzazione del proprio corso di studio/dipartimento in un breve documento da allegare in formato pdf.

Nel 2016, con l'introduzione di modifiche alla struttura della SUA (sdoppiamento di alcuni quadri della sezione A per distinguere le parti legate all'ordinamento del corso da quelle legate alla coorte) il PQ ha ritenuto di stimolare un processo di miglioramento dei contenuti che, in un'ottica di *benchmarking*, prendesse spunto da buone pratiche presenti nell'Ateneo o in altri Atenei. Un approfondimento particolare è stato quindi dedicato alle indicazioni per il testo di presentazione del corso da inserire nel quadro "Il corso di studio in breve".

Nel 2017, oltre a confermare i suggerimenti già forniti nel 2016, è stata richiamata l'attenzione sulla corrispondenza tra i contenuti dei diversi quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione dei Requisiti di qualità dei CdS (indicatore R3) definiti nelle Linee guida ANVUR per l'Accreditamento periodico approvate a dicembre 2016.

Nel 2018, anno in cui è stata programmata la visita di accreditamento periodico, è stata ulteriormente precisata la mappatura tra quadri della SUA-CdS e punti di attenzione del Requisito R3, richiamando anche il dettaglio degli aspetti da considerare di cui all'allegato 8 alle linee guida del 10/8/2017 (<http://www.anvur.org/attachments/article/26/ALL8%2010-8-17.zip>) utilizzare come *checklist* di riferimento per l'implementazione delle informazioni. Inoltre, sono stati forniti ulteriori esempi di buone



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



pratiche presenti in Ateneo con particolare riferimento alla compilazione del Syllabus coerentemente con le Linee guida fornite dal PQ.

Nel 2019 dopo una panoramica sulle modifiche introdotte nei requisiti dal DM 6/2019 con particolare attenzione alle indicazioni di Ateneo sull'utilizzo di docenti a contratto tra i docenti di riferimento a cura del Presidio della Qualità sono stati riepilogati i principali punti di forza e gli aspetti possibili di miglioramento del sistema AQ dell'Ateneo e dei Corsi di Studio emersi dagli incontri con la CEV durante la visita di accreditamento di novembre 2018, evidenziando in particolare gli aspetti che potranno essere migliorati fin dalla compilazione della SUA-CdS 2019.

2.f Iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione

Tra le funzioni del PQ è prevista l'organizzazione di iniziative di comunicazione, di formazione e di sensibilizzazione nei confronti di tutte le componenti dell'Ateneo coinvolte nel sistema di AQ, volte ad esplicitare i principi e i valori fondanti di un sistema di miglioramento continuo.

Tutte le iniziative sono documentate sul sito web del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/iniziativa-comunicazione-e-informazione>.

In tale ambito, e con particolare riguardo alle procedure di AQ per la didattica, sono stati organizzati, in sinergia con il Collaboratore del Magnifico Rettore alla Didattica, alle politiche per gli studenti e al diritto allo studio e in collaborazione con l'Us QSV, i seguenti incontri:

- **Incontro di preparazione alla visita di accreditamento dell'ANVUR "La visita in loco della CEV per l'accreditamento periodico: l'esperienza dell'Università di Trento" - prof. Enrico Zaninotto e dott.ssa Monica Sosi del Presidio della Qualità dell'Università di Trento (10/7/2018)**

L'incontro è stato rivolto a tutta la comunità d'Ateneo, personale docente, personale amministrativo e studenti dell'Ateneo.

Il Prof. Enrico Zaninotto, Presidente del Presidio della Qualità dell'Università di Trento, e la dott.ssa Monica Sosi, Responsabile dell'Assicurazione Qualità della Didattica e Ricerca e componente del Presidio della Qualità dell'Università di Trento, hanno illustrato i *workpackages* legati al processo di Accreditamento, lo svolgimento degli incontri e una valutazione della loro recente esperienza di Accreditamento, fornendo suggerimenti pratici per la preparazione e gestione della visita in loco che si sarebbe svolta all'Università di Trieste nel novembre 2018.

- **Incontro con il Consiglio degli Studenti "Accreditamento periodico di UNITS: visita CEV - ANVUR" (27 settembre 2018)**

La Presidente del PQ e la Responsabile dell'Us QSV hanno partecipato alla seduta del Consiglio degli Studenti del 27/9/2018 per intervenire sul punto "3. Accreditamento periodico dell'Università degli Studi di Trieste - 3.1 Visita da parte della Commissione di Esperti di Valutazione (CEV) dell'ANVUR" dell'OdG. In particolare, la Presidente del PQ ha illustrato la composizione e i compiti del PQ, nonché gli aspetti principali del Sistema di AQ di Ateneo, presentando le "Linee guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" approvate dal PQ il 12/7/2018. La Presidente del PQ e la Responsabile dell'Us QSV si sono soffermate in particolare sui questionari di valutazione della didattica e sulla differenza tra Nucleo di Valutazione e Presidio della Qualità. Rispetto ai questionari della didattica è stato sottolineato come questi permettano non solo di avere un feedback da parte degli studenti sulla qualità degli insegnamenti, ma anche di mettere in campo opportune azioni di miglioramento, soprattutto prendendo spunto dai commenti liberi che offrono agli studenti la possibilità di illustrare meglio le criticità riscontrate.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



La Prof.ssa Campisi e la Dott.ssa Di Biase si sono poi soffermate sulla visita di Accredimento periodico dell'Ateneo di Trieste prevista dal 26 al 29 novembre, e il campione di Dipartimenti e Corsi di Studio: Dipartimento di Ingegneria e Architettura; Dipartimento di Scienze della Vita, Corsi di Studio in Ingegneria navale (L-9); Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (L-32); Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e l'assicurazione (L-41); Chimica e tecnologie farmaceutiche (LM-13); Servizio sociale, politiche sociali, programmazione e gestione dei servizi (LM-87); Scienze del governo e politiche pubbliche (LM-62 & LM-63). Il Consiglio degli Studenti è stato inoltre informato in merito alla redazione, in occasione della visita di accreditamento, del Prospetto di Sintesi, documento di autovalutazione dell'Ateneo in cui ogni breve testo di autovalutazione rispetto ad un determinato indicatore deve essere accompagnato da un numero limitato di documenti a supporto. Tra i vari indicatori, è stato affrontato con il Consiglio degli studenti in particolare quello relativo al ruolo attribuito agli studenti e alla loro partecipazione attiva. La prof.ssa Campisi ha inoltre ricordato che tra gli esperti valutatori che visitano gli atenei durante le procedure di accreditamento periodico vi sono anche alcuni studenti che hanno seguito un apposito corso e che generalmente si occupano di intervistare gli studenti nelle aule e di valutare i siti internet dell'ateneo. In particolare, durante la visita di accreditamento la CEV intervisterà una rappresentanza del Consiglio degli Studenti di massimo 8-10 persone.

A conclusione dell'incontro la Prof.ssa Campisi e la Dott.ssa Di Biase hanno illustrato la pagina del sito del PQ contenente i risultati dei questionari sui servizi dell'a.a. 2016/17.

- **Incontro "CPDS - Linee guida per il funzionamento, buone pratiche e Relazione Annuale 2018" (12 ottobre 2018)**

Il Presidio della Qualità, in collaborazione con l'Unità di staff Qualità, Statistica e Valutazione, ha organizzato un incontro formativo e informativo, tenutosi il 12 ottobre 2018, con i Presidenti e i Componenti delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti di Dipartimento.

Il Collaboratore del Magnifico Rettore alla Didattica, alle Politiche per gli Studenti e al Diritto allo Studio è intervenuto all'incontro richiamando l'attenzione sull'importanza del lavoro svolto dalle CPDS.

L'Unità di staff Qualità, Statistica e Valutazione ha presentato brevemente il quadro normativo di riferimento e il ruolo delle CPDS nel sistema di AQ di Ateneo, le Linee Guida del PQ per la Relazione Annuale delle Commissioni (RA_CPDS) 2018 e le scadenze previste, gli obiettivi di analisi dei diversi quadri della Relazione, le fonti di informazioni di riferimento e la *checklist* di supporto all'analisi.

Infine, nella presentazione è stata sottolineata l'importanza del ruolo delle CPDS nella visita di Accredimento Periodico dell'Ateneo prevista per la fine del mese di novembre 2018.

La Presidente del Presidio della Qualità ha illustrato i principali contenuti delle Linee Guida per il funzionamento delle CPDS che saranno approvate dal PQ e dagli OO.AA nel mese di novembre e che sono il risultato, sia di quanto emerso negli incontri con le CPDS svolti nell'autunno 2017, sia del raccordo con le nuove Linee Guida per il SAQ che saranno presentate agli OO.AA di ottobre. La Presidente del PQ ha chiesto ai Presidenti delle CPDS di inviare un feedback in merito.

Nel corso dell'incontro si è svolto un intenso dibattito grazie alle numerose domande e proposte da parte dei componenti delle Commissioni Paritetiche intervenuti.

Al termine dell'incontro le Commissioni sono state invitate a contattare il PQ e l'Unità QSV per eventuali chiarimenti o ulteriori informazioni utili alla stesura della Relazione annuale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



- **Incontro "Gli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale 2018 e il Rapporto di Riesame Ciclico 2018" (19 ottobre 2018)**

L'incontro, curato dal Presidio della Qualità e dall'Ufficio Qualità Statistica e Valutazione, introdotto dal Collaboratore del Rettore per la Didattica, le politiche per gli studenti, il diritto allo studio è stato rivolto ai Coordinatori dei Corsi di Studio, ai gruppi di AQ dei Corsi di Studio e alle Segreterie Didattiche di Dipartimento.

L'obiettivo dell'incontro era di analizzare il sistema di autovalutazione dei corsi di studio nel sistema AVA e di avviare i relativi processi illustrandone le tempistiche, le modalità e la documentazione di riferimento.

Nell'incontro sono stati trattati, in particolare, i seguenti argomenti:

- Scheda di Monitoraggio Annuale 2018;
- Rapporto di Riesame Ciclico 2018 e Requisiti R3.

- **Incontri di preparazione NuV/PQ alla visita di Accreditamento Periodico (dedicati ai Corsi di Studio in visita)**

- Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (22 ottobre 2018)
- Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e l'Assicurazione (23 ottobre 2018)
- Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura (25 ottobre 2018)
- Ingegneria navale (29 ottobre 2018)
- Servizio sociale, Politiche sociali, programmazione e gestione dei servizi (30 ottobre 2018)
- Scienze del Governo e Politiche Pubbliche (31 ottobre 2018)

- **Incontri con gli studenti dei CdS in visita sulle finalità della Visita di Accreditamento (6-9 novembre 2018)**

Il Presidio della Qualità, di concerto con il Consiglio degli Studenti, ha organizzato due incontri (6 novembre per i corsi di studio della sede centrale, 9 novembre per i corsi di studio del polo umanistico) diretti a informare e a preparare gli studenti dei Corsi di Studio (CdS) di UniTS in merito alle finalità e modalità della visita in loco della Commissione di Esperti della Valutazione (CEV).

- **Incontro illustrativo SUA-CDS 2019 (8 febbraio 2019)**

Il Presidio della Qualità ha promosso, di concerto con il Collaboratore del Rettore per l'area "Didattica, politiche per gli studenti, diritto allo studio", e con il supporto dell'Unità di staff Offerta formativa, sist. Inf e convenzioni per la didattica e dell'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione, un incontro con tutti gli attori coinvolti nella progettazione dell'offerta formativa di Ateneo.

In considerazione dell'importanza della Scheda all'interno del sistema AVA quale strumento di gestione dei corsi di studio, l'invito a partecipare è stato rivolto ai Direttori di Dipartimento, ai Delegati alla Didattica di Dipartimento, ai Coordinatori dei Corsi di Studio e al personale delle Segreterie Didattiche di Dipartimento.

L'obiettivo dell'incontro, che si è svolto l'8 febbraio 2019, era di:

- Presentare le novità normative (DM 6/2019);
- Proseguire nel processo di miglioramento dei contenuti prendendo spunto da buone pratiche e criticità emerse dalla visita di Accreditamento periodico ai CdS (26-30 novembre 2018);
- Fare una carrellata delle scadenze dei diversi quadri della SUA-CdS, dei responsabili delle diverse fasi, delle tipologie di informazioni da inserire nei diversi quadri, prestando particolare attenzione alla connessione tra i contenuti dei quadri della SUA-CdS e i punti di attenzione del requisito R3.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Dopo una rapida introduzione della Presidente del Presidio della Qualità e una panoramica sulle modifiche introdotte nei requisiti dal DM 6/2019 con particolare attenzione alle indicazioni di Ateneo sull'utilizzo di docenti a contratto tra i docenti di riferimento, i componenti del Presidio della Qualità hanno riepilogato i principali punti di forza e gli aspetti da migliorare del sistema AQ dell'Ateneo e dei Corsi di Studio emersi dagli incontri con la CEV durante la visita di accreditamento dello scorso novembre, evidenziando in particolare gli aspetti che potranno essere migliorati fin dalla compilazione della prossima SUA-CdS.

L'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione si è soffermata sulle scadenze interne previste per la compilazione della SUA-CDS e sui contenuti previsti per ciascun quadro della Sezione Qualità, riportando alcuni esempi di buone pratiche, segnalando i *form* disponibili per la compilazione del piano degli studi (quadro B1.a) e per la descrizione delle infrastrutture (quadri B.4), nonché le modalità di implementazione delle informazioni relative all'offerta didattica erogata e programmata. Per ogni quadro sono stati evidenziati anche i punti di attenzione in cui ciascun quadro viene analizzato per la valutazione dei requisiti di qualità dei corsi di studio nel modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio (AVA 2.0).

L'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione ha infine richiamato l'attenzione sull'importanza del quadro "Il corso di studio in breve" come strumento di presentazione del corso ai potenziali studenti e alle famiglie, da implementare quindi in un linguaggio adeguatamente informativo, ma al tempo stesso comprensibile.

L'Unità di Staff Offerta Formativa ha infine approfondito gli aspetti legati alla compilazione della sezione Amministrazione con particolare attenzione ai docenti di riferimento e allo stretto legame con la determinazione dell'utenza sostenibile come ridefinita dal DM 6/2019.

- **Questionario sulle iniziative di formazione rivolte ai docenti**

Tra le iniziative di sensibilizzazione e di comunicazione, vale la pena richiamare il "Questionario sull'aggiornamento didattico e sulla didattica e-learning", realizzato per verificare l'efficacia e la pertinenza delle iniziative di formazione rivolte ai docenti e proposto al personale docente, strutturato e non, in versione online (disponibile al link: <https://goo.gl/forms/xv3KxN0aVxjfg9gg1>) nel periodo compreso tra il 12/2/2019 e 25/03/2019. Obiettivo del questionario era quello di sondare la diffusione degli strumenti e-learning nella didattica frontale e a distanza, nonché la valutazione dell'offerta formativa rivolta ai docenti negli a.a. 2017/18 e 2018/19 e coordinata dalla prof.ssa Paoletti, Delegata del Rettore per le tematiche relative all'e-learning.

L'invito alla compilazione del questionario è stato inviato a circa 1.600 docenti, strutturati e non, compresi nelle mailing list di Ateneo relative al personale docenti di ruolo, ricercatore e docente a contratto. I rispondenti sono stati complessivamente 521, appartenenti ai diversi ruoli (con prevalenza PA e docenti a contratto) e afferenti a tutti i dipartimenti.

Dalle risposte emerge il diffuso utilizzo di Powerpoint (83,7%) e della lavagna tradizionale (52%), mentre è ancora marginale l'uso della LIM (9%) e di tavolette grafiche (6,9%) come strumenti didattici.

Poco più della metà dei docenti (57,7%) utilizza la piattaforma Moodle, anche in combinazione con altri strumenti, soprattutto e-mail e pen-drive, per condividere materiale didattico; Moodle inoltre viene utilizzato per migliorare l'interazione in aula (8,6%) o a distanza (18,4%) da una minoranza di docenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Rispetto alla conoscenza di Moodle, pur ritenendolo utile in generale, la metà dei rispondenti riferisce di averne una conoscenza da buona a ottima e di farne uso regolarmente per archiviare il materiale didattico; circa la LIM, invece, meno del 5% ne fa uso regolare.

Rispetto ad una formazione mirata per i docenti, 3 docenti su 4 la ritengono necessaria, benché al contempo 4 su 5 dichiarino di avere già una adeguata formazione pedagogica per svolgere i compiti connessi alla docenza universitaria. La partecipazione agli incontri sarebbe soprattutto favorita (oltre 75% preferenze indicate) dall'organizzazione di un numero ridotto di incontri mirati, ben distinti per livello di avanzamento e svolti in finestre temporali dedicate. Coloro i quali hanno partecipato agli incontri proposti in questi ultimi due anni accademici (N = 52, 10% rispondenti) riferiscono che la loro conoscenza di Moodle è effettivamente migliorata (78.8%) e la loro frequenza d'uso della piattaforma è aumentata (51,9%); coloro che hanno seguito incontri sulla LIM riferiscono di avere introdotto o utilizzato maggiormente la lavagna digitale.

Anche in considerazione delle valutazioni e indicazioni degli esperti emerse dal rapporto di valutazione CEV a seguito della visita dello scorso novembre, il PQ suggerisce l'opportunità di continuare a stimolare la diffusione della piattaforma Moodle e di altri strumenti di e-learning disponibili a supporto della didattica in aula e a distanza, nonché di sostenere e rafforzare la formazione continua mirata in questa direzione, avendo i primi dati indicato che essa contribuisce ad incrementarne e migliorarne l'utilizzo.

2.g Piano di Azioni del Presidio della Qualità: stato di realizzazione piano 2017-2018

Il Piano di azioni 2017-2018 approvato nella riunione del PQ del 5/6/2018 riprendeva quello presentato nella Relazione del PQ 2017, opportunamente integrato con le azioni derivanti dalle raccomandazioni che il Nucleo di Valutazione aveva inserito nella propria Relazione annuale 2017 e con quelle derivanti dagli impegni legati alla preparazione dell'Ateneo alla visita di Accredimento periodico di novembre 2018.

Il Piano 2017-2018 è strutturato in aree di intervento, coerentemente con le componenti del Piano Strategico di Ateneo 2016-2018. Si riporta di seguito una sintetica rendicontazione delle attività svolte, con evidenza dei riscontri documentali che permettono di verificarne l'attuazione. Coerentemente con quanto presentato agli OOAA nelle sedute di giugno 2018, le azioni evidenziate in verde sono quelle ultimate alla data di stesura della presente relazione, quelle in giallo sono in corso di svolgimento, quelle in rosso sono da svolgere; in grigio un'attività che è stato necessario rinviare.

AREE DI INTERVENTO	AMBITI	PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (agg. 2018)	riscontro su realizzazione
SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ	Ruoli e responsabilità SAQ	PQ Us QSV	1. definire i flussi informativi e dettagliare le responsabilità	* Aggiornamento Linee Guida (LG) di Ateneo sul SAQ	http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34952
			2. definire gli aspetti peculiari dei CdS interdipartimentali e interateneo	* Prevedere dettagli per CdS Interdipartimentali e Interateneo	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità



AREE DI INTERVENTO	AMBITI	PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (agg. 2018)	riscontro su realizzazione
Diffusione cultura qualità		PQ Us QSV Del. MR Strategie di comunicazione Us. Comunicazione e Rel esterne	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la comunicazione delle politiche di Ateneo per l'AQ 2. Condividere gli obiettivi di Ateneo per l'AQ 3. Fornire riscontri su forma/metodo 4. Promuovere la diffusione di buone pratiche 	* riorganizzazione delle informazioni nella pagina "La Qualità in UniTS" (https://www.units.it/ateneo) coerentemente con le LG AVA2.0	* pagina portata al 4° posto del menu "Ateneo" * informazioni migliorate e riepilogate nel video sull'AQ (https://www.units.it/video/sist-ema-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo) realizzato nel corso dell'estate 2018
				* riorganizzazione delle informazioni nelle pagine del sito del PQ coerentemente con le LG AVA2.0	risistemate alcune informazioni, ma il sito dovrebbe essere rivisto integralmente nella sua struttura
				* definizione di una strategia di comunicazione per informare e sensibilizzare UNITS sul processo di accreditamento Anvur	realizzazione video su visita (https://www.units.it/video/lacc-reditamento-dellateneo-la-visita-cev-commissione-esperti-valutazione) e diffusione locandine e flyer negli edifici dell'Ateneo
				* diffusione esempi buone pratiche sia per SMA (esempi Terracini, esempi interni), sia per SUA-CdS 2018, nonché nelle LG Syllabus	* https://web.units.it/presidio-qualita/incontro-illustrativo-sua-cds-2018-1-febbraio-2018 * https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35647 * https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35030
				* incontri con i settori dell'Amministrazione per analizzare lo stato dell'arte rispetto ai requisiti di AP (primo incontro 5/10/2017, incontri successivi primavera-estate 2018)	Relazione sulla Performance 2018 - rendicontazione obiettivo "Supporto al PQ nella stesura del "prospetto di sintesi" (All.2 LG AVA 10/8/2017)"
				* estensione del rapporto di autovalutazione (RAV) ai servizi amministrativi sulla base degli esiti del questionario sull'esperienza complessiva	https://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complexiva-aa-201617
Formazione AQ	PQ Us QSV Uff. Gestione personale TA Consiglio	1. Assicurare l'in/formazione degli attori del SAQ.	* Realizzazione corso formazione per personale TA «Introduzione alla qualità» (maggio 2018)	https://www2.units.it/formazione/corsi/corso/8	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



AREE DI INTERVENTO	AMBITI	PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (agg. 2018)	riscontro su realizzazione
			2. Assicurare il coinvolgimento attivo degli studenti nei processi di AQ.	* Collaborazione con il Consiglio degli studenti per attività di sensibilizzazione sul ruolo degli studenti nei processi di AQ	* Incontro con il Consiglio degli Studenti "Accreditamento periodico di UNITS: visita CEV - ANVUR" (27 settembre 2018) * Incontri con gli studenti dei CdS in visita sulle finalità della Visita di Accreditamento (PQ+Presidente Consiglio Studenti) https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35942
Strumenti di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione		PQ Us QSV	Miglioramento dei contenuti delle Relazioni annuali PQ	* Raccolta RAV servizi: presentazione metodologia all'incontro PQ Triveneto del 26/3/2018	programma dell'incontro https://qui.uniud.it/notizieEventi/ateneo/a-udine-il-terzo-incontro-dei-presidi-della-qualita-degli-atenei-del-nord-est/locandina https://web.units.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/UniTS_Soddisfazione%20servizi%202016-17%20-%20PQ-NE%20UniUD%2026-3-2018.pdf
				* Raccolta RAV servizi: rendicontazione metodologia in Relazione SAQ 2018	"Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2018 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/19" (pag. 58)
		PQ Us QSV Strutture amministrative referenti dei servizi	Miglioramento dei sistemi di rilevazione della soddisfazione dei portatori di interesse	* pubblicazione risultati servizi con evidenza delle azioni intraprese/da intraprendere	https://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complexiva-aa-201617
				* presentazione dell'approccio di analisi (quadranti interesse/soddisfazione) al personale docente nell'incontro di Ateneo del 22/6/2017	slide incontro https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-32036
				* approccio di analisi (quadranti interesse/soddisfazione) riproposto nella relazione opinioni studenti 2018	* allegato 4 alla relazione del PQ https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34123 * report pubblicati https://web.units.it/presidio-qualita/distribuzione-insegnamenti-interesse-e-soddisfazione-studenti
				* REMIND SOCIAL per favorire la compilazione	ad esempio post fb UniTS del 19/9/2018 "Ultimi giorni per la rilevazione dell'opinione degli studenti" relativo al



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



AREE DI INTERVENTO	AMBITI	PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (agg. 2018)	riscontro su realizzazione
					questionario sull'esperienza complessiva
				* questionario esperienza complessiva e servizi riproposto per 2016/17 + condivisione risultati con responsabili + richiesta di redigere rapporto di autovalutazione	"Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2018 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/19" (pag. 58) https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35090
				* proposta di adozione di un questionario comune sui servizi nell'ambito della rete PQ Triveneto (incontro del 26/3/2018)	slide presentate all'incontro https://web.units.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/UniTS_Soddisfazione%20servizi%202016-17%20-%20PQ-NE%20UniUD%2026-3-2018.pdf
				* focus su risultati AlmaLaurea nella Relazione opinioni studenti 2018	"Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a.2017/18" (pag.23-27) https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazionePQRilevazioneOpinioni2018.pdf
				* messi a disposizione gli indicatori AlmaLaurea per SMA per tutti i CdS e raccomandazione di una loro analisi	"Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2018 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/19" (pag.65-66) https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35090
				* focus su item aggiuntivi questionario docenti nella relazione PQ opinioni studenti 2018	"Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a.2017/18" (pag.19-23) https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazionePQRilevazioneOpinioni2018.pdf



AREE DI INTERVENTO	AMBITI	PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (agg. 2018)	riscontro su realizzazione
		PQ Del. MR tematiche e-learning	Accertamento dell'efficacia e della pertinenza delle iniziative di formazione rivolte ai docenti	* Studio di un questionario da sottoporre ai docenti (livelli soddisfazione e eventuali proposte di miglioramento)	* punto 6 OdG riunione PQ 2/10/2018: prevista semplificazione della bozza * "Questionario sull'aggiornamento didattico e sulla didattica e-learning" reso disponibile per la compilazione al link: https://goo.gl/forms/xv3KxN0aVxjfg9gg1 dal 12/2/2019 al 31/3/2019
		PQ – Us QSV DG + Capi settore + Resp U.S. Collab. e Deleg. MR	Autovalutazione e documentazione del livello di soddisfazione dei requisiti di sede	* Realizzazione incontri operativi con i responsabili di Settori/Uffici dell'Amministrazione, la DG, i Collaboratori / Delegati del MR ai fini della condivisione e stesura del Prospetto di Sintesi in vista della visita di AP	Relazione sulla Performance 2018 - rendicontazione obiettivo "Supporto al PQ nella stesura del "prospetto di sintesi" (All.2 LG AVA 10/8/2017)"
AREA OFFERTA FORMATIVA	Consultazioni parti interessate	PQ Coll. MR Didattica + Rapporti culturali con il territorio Innovation office Us QSV	Miglioramento delle consultazioni con le parti interessate e facilitazione del dialogo CdS-territorio/mondo del lavoro.	* Sensibilizzazione dei CdS sull'importanza delle consultazioni durante l'incontro SUA-CdS 2018	slide incontro https://web.units.it/sites/default/files/all/nucleo-valutazione/pagine/Incontro%20SUA%20e%20AP%201-2-18_QSV.pdf
				* Sensibilizzazione dei CdS sottoposti ad audizioni NuV-PQ (dicembre 2017 e marzo-aprile 2018)	sintesi audizioni (allegato alla Sez. I cap.4 Relazione annuale NuV 2018)
				* analisi quadro A1.b SUA-CdS 2018 dei 6 CdS selezionati da ANVUR con riscontri puntuali e esempi (per i 6 CdS selezionati: 4 incontri con i Coordinatori + Delegati Didattica di Dipartimento + Personale SDD + Gruppi AQ CdS maggio-luglio 2018)	Relazione sulla Performance 2018 - rendicontazione obiettivo "Supporto ai 6 CdS selezionati da ANVUR per la visita in loco nella stesura dei documenti "Indicazioni fonti documentali" (All.3 LG AVA 10/8/2017)"
	Documentazione a supporto dell'AQ	PQ Us QSV U.s. Off. Form. sist. Inf e conv. Did. SDD	Miglioramento e armonizzazione dei contenuti documentali (SUA-CdS, RA_CPDS, RAR, Syllabus, Regolamenti didattici CdS, siti web CdS.	* diffusione tra i dipartimenti del manuale operativo della didattica	sito PQ https://web.units.it/nucleo-valutazione/manuale-operativo-della-didattica
* per i 6 CdS selezionati da ANVUR: 4 incontri con i Coordinatori + Delegati Didattica di Dipartimento + Personale SDD + Gruppi AQ CdS (maggio-luglio 2018)				Relazione sulla Performance 2018 - rendicontazione obiettivo "Supporto ai 6 CdS selezionati da ANVUR per la visita in loco nella stesura dei documenti "Indicazioni fonti documentali" (All.3 LG AVA 10/8/2017)"	



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



AREE DI INTERVENTO	AMBITI	PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (agg. 2018)	riscontro su realizzazione
				* aggiornamento LG Syllabus (integrazione esempi)	"Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2018 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/19" (pag. 14-15)
		PQ Us QSV	Miglioramento e armonizzazione delle procedure.	<i>rinviata in attesa di decisioni di Ateneo sui requisiti tecnologici minimi per la gestione delle riunioni telematiche</i>	
	Stage e tirocini	PQ Us QSV	Gestione feedback dai soggetti ospitanti.	* verificare con i 6 CdS selezionati se hanno utilizzato e se analizzano nel quadro C3 della SUA i <i>feedback</i> dei soggetti ospitanti gli studenti in tirocinio	compilazione quadro C3 SUA-CdS 2018
	Accreditamento o periodico delle sedi e dei Corsi di Studio	PQ Coll. MR Didattica Dipartimenti Us QSV	Preparazione alla visita della CEV per l'Accreditamento Periodico (AP).	* incontri CPDS-Direttore Dipartimento-Delegato didattica Dipartimento (10 incontri ottobre 2017)	"Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2018 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/19" (pag. 20, 66-68)
				* documentare nella Relazione SAQ 2018 gli esiti dei riscontri sui contenuti poco analitici e dettagliati delle CPDS	"Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2018 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/19" (pag. 66-68)
				* per i 6 CdS selezionati: 4 incontri con i Coordinatori + Delegati Didattica di Dipartimento + Personale SDD + Gruppi AQ CdS (maggio-luglio 2018)	Relazione sulla Performance 2018 - rendicontazione obiettivo "Supporto ai 6 CdS selezionati da ANVUR per la visita in loco nella stesura dei documenti "Indicazioni fonti documentali" (All.3 LG AVA 10/8/2017)"
				* per i 6 CdS selezionati: incontro con i docenti di riferimento (audizioni NuV-PQ settembre 2018)	* Incontri di preparazione NuV/PQ alla visita di Accreditemento Periodico (dedicati ai Corsi di Studio in visita) - http://web.units.it/presidio-qualita/iniziativa-comunicazione-e-informazione * incontro 1/2/2019 con i 6 CdS visitati e le 6 CPDS per raccogliere i feedback da condividere con tutti i CdS nell'incontro di presentazione della SUA-CdS 2019



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità



AREE DI INTERVENTO	AMBITI	PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (agg. 2018)	riscontro su realizzazione
				* incontro con le 6 CPDS dei Dipartimenti di afferenza dei CdS selezionati	* Relazione sulla Performance 2018 - rendicontazione obiettivo "Supporto ai 6 CdS selezionati da ANVUR per la visita in loco nella stesura dei documenti "Indicazioni fonti documentali" (All.3 LG AVA 10/8/2017)" * incontro 1/2/2019 con i 6 CdS visitati e le 6 CPDS per raccogliere i feedback da condividere con tutti i CdS nell'incontro di presentazione della SUA-CdS 2019
AREA RICERCA SCIENTIFICA	Documentazione a supporto dell'AQ	PQ Coll. MR Ricerca CVR Dipartimenti Settore Servizi alla ricerca e Rapporti con il territorio	Miglioramento e armonizzazione dei contenuti documentali (SUA-RD).	* definizione di un modello di Ateneo per la redazione del Rapporto di Riesame della Ricerca e della Terza Missione dipartimentali	"Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2018 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/19" (pag. 14) http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-34795
				* raccolta dati e informazioni tipo «SUA-RD light» (in attesa della procedura ANVUR)	Analisi delle Linee Guida ANVUR sulla Terza Missione (nella bozza approvata dal C.D. 28/1/2018) e definizione di possibili contenuti della scheda SUA light da predisporre, per anticipare la raccolta dei dati. Mappatura dei dati disponibili/indisponibili. Prima analisi per una possibile visualizzazione dei dati disponibili nel cruscotto (visione dipartimentale). Predisposto file con la mappatura dei dati (verde disponibili, rosso indisponibili, giallo non si sa)
	Accreditamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio		Preparazione alla visita della CEV per l'Accreditamento Periodico (AP).	* incontro con Direttori e Delegati ricerca e TM di dipartimento per il riesame della ricerca e della TM 2014-2017 (23/4/2018) * partecipazione dei Delegati Ricerca e TM di DIA e DSV + Settore Servizi alla ricerca e Rapporti con il territorio + Presidente CVR al Laboratorio AQ "Ricerca: qualità, valutazione" (10/4/2018 Ca' Foscari)	https://web.units.it/presidio-qualita/incontro-aq-della-ricerca-e-della-terza-missione-dipartimentali



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



AREE DI INTERVENTO	AMBITI	PRINCIPALI ATTORI COINVOLTI	OBIETTIVI	ATTIVITÀ (agg. 2018)	riscontro su realizzazione
				* incontri con i 2 Dipartimenti selezionati da ANVUR (obiettivo piano performance Settore Servizi alla ricerca e Rapporti con il territorio)	"Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2018 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/19" (pag. 22)
AREA TRASFERIMENTO DELLA CONOSCENZA	Documentazione a supporto dell'AQ	PQ Coll. MR Politiche territoriali e rapporti con le attività produttive Settore Servizi alla ricerca e Rapporti con il territorio Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze – SBA	Miglioramento e armonizzazione dei contenuti documentali (SUA- Terza missione).	* organizzazione incontro di Ateneo per la diffusione delle nuove LG per la SUA-TM/IS (entro il 2018)	Organizzazione incontro (2 luglio 2018) rivolto ai Direttori dei Dipartimenti, Delegati Ricerca e Terza Missione dei Dipartimenti, Collaboratori del Rettore per la Ricerca e per la Terza Missione, PQ su "Valutazione dell'Università sulla terza missione: il ruolo dell'ANVUR e la prospettiva del CETM", a cura del dott. Andrea Berti, Dirigente Area Ricerca e Rapporti con le Imprese (ARRI) Università di Padova e membro del CETM (Comitato Esperti Terza Missione) dell'ANVUR.
	Accreditamento o periodico delle sedi e dei Corsi di Studio		Preparazione alla visita della CEV per l'Accreditamento Periodico (AP).	* partecipazione del PQ + Settore Servizi alla ricerca e Rapporti con il territorio + Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze-SBA al Laboratorio AQ "AQ Terza Missione" (27/3/2018 Ca' Foscari)	verbale riunione PQ 10/4/2018 punto 2.d) odg
				* incontri con i 2 Dipartimenti selezionati da ANVUR (obiettivo piano performance Settore Servizi alla ricerca e Rapporti con il territorio)	"Relazione del PQ sullo stato di attuazione del sistema di AQ 2018 e sulla sostenibilità dell'offerta formativa 2018/19" (pag. 22)
AREA INTERNAZIONALIZZAZIONE	Documentazione a supporto dell'AQ	PQ Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica	Verifica dello stato di implementazione e informatività del Diploma Supplement (DS).	* Verifica contenuti con il Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica in occasione degli incontri di preparazione alla visita di AP (primo incontro 21/3/2018)	verificata la disponibilità, ancora da approfondire questioni in merito ai contenuti

Tabella 3 - Rendicontazione Piano di azioni 2017-2018



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



3. SOSTENIBILITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA PER L'A.A.2019/20

3.a Caratteristiche dell'offerta formativa

Come si evince dal Piano strategico 2016-2018, l'Università degli Studi di Trieste delinea la propria visione specificando che l'Ateneo mira ad essere un attore trainante della scena europea, con un sistema formativo a livello mondiale, in modo da supportare la società per renderla più istruita, più innovativa, coesa e sostenibile possibile. In tale visione, l'attività di formazione deve essere in grado di trasmettere un'ampia dote di conoscenze fondamentali in modo che i giovani siano capaci di ampie sintesi e di vera innovazione mediante un processo culturale di integrazione di conoscenze.

L'Ateneo punta ad accreditarsi tra le migliori università italiane ed europee coniugando ricerca scientifica, formazione e trasferimento di conoscenza, con l'aspirazione a contribuire allo sviluppo culturale, tecnologico e scientifico del paese e del territorio al quale l'ateneo appartiene, promuovendo e sostenendo la creazione di nuove imprese e di opportunità di lavoro qualificato per le giovani generazioni.

Forte di questa convinzione, l'Università degli Studi di Trieste vuole caratterizzarsi entro il 2020 per:

- risultati dell'apprendimento, qualità e ricchezza dell'esperienza studentesca eccellenti;
- laureati preparati ad inserirsi nel mondo del lavoro, adattabili e pronti a fornire un contributo globale;
- garanzia di equità ed eccellenza, che si sostengono l'un l'altra, in un ambiente caratterizzato da standard di altissimo livello;
- forti correlazioni tra didattica e ricerca;
- gruppi di ricerca di prim'ordine e una stimolante cultura di ricerca intensiva;
- soluzioni innovative alle sfide sociali, economiche, politiche e tecnologiche;
- contributi creativi e di spessore per la prosperità e il benessere dell'Europa;
- agilità e adattabilità nella costituzione e nel mantenimento di rapporti con l'industria, le aziende e la comunità;
- personale altamente efficiente e partner prestigiosi nazionali e internazionali;
- rapporti duraturi con i propri ex-studenti in tutto il mondo, con reciproco beneficio;
- forte senso di condivisione degli obiettivi.

In questo contesto la buona didattica offerta dall'ateneo è stata certamente un punto di forza, ma per mantenerla tale è necessario anche continuare a sfruttare le opportunità offerte dal forte orientamento al coordinamento ed all'integrazione del sistema universitario a livello regionale (UniUD, SISSA, UniTS) nonché dall'estesa rete di relazioni internazionali. Questo è uno degli impegni che l'Ateneo di Trieste ha portato avanti nel definire la propria offerta formativa.

L'offerta formativa – a partire da quella dell'a.a.2014/15 – è stata progettata secondo precisi principi di sostenibilità e stabilità, di massima valorizzazione delle competenze presenti nell'Università di Trieste, di coordinamento con l'Università di Udine e con la SISSA per la creazione di un sistema universitario regionale e di creazione di percorsi di formazione completi fino al III livello.

Per garantire un'offerta formativa compatibile con le risorse di docenza di ruolo disponibili, l'Ateneo ha realizzato nel periodo 2011/12-2016/17 una **progressiva razionalizzazione dei corsi di studio, anche in un'ottica di offerta regionale**. Dai 72 corsi di studio offerti nell'a.a.2011/12, si è passati ad una programmazione di 62 corsi per il 2015/16 e per il 2016/17.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BIBLIOTECA ONLINE



Anche per l'a.a.2017/18 la programmazione dell'offerta formativa dell'Università di Trieste era stata messa a punto secondo lo schema di ripartizione delle discipline proposto dai settori ERC (*European Research Council*). Come risulta dal piano dell'offerta formativa, l'Ateneo ha previsto di confermare l'attivazione di 62 corsi presenti nell'a.a.2016/17 e di istituire 2 nuovi corsi di studio (una laurea e una laurea magistrale), di cui uno interateneo con UniUD e in convenzione didattica con SISSA, con una lieve inversione di tendenza che vede un aumento di 2 corsi di studio rispetto al 2016/17:

Tipo corso	2013/14		2014/15		2015/16		2016/17		2017/18		2018/19	
	N. Cd S	di cui con organizzazione interateneo	N. Cd S	di cui con organizzazione interateneo	N. Cd S	di cui con organizzazione interateneo	N. Cd S	di cui con organizzazione interateneo	N. Cd S	di cui con organizzazione interateneo	N. Cd S	di cui con organizzazione interateneo
Laurea	31	1	28	-	28	2	29	3	30	3	30	3
Laurea Magistrale	31	5	29	5	28	5	27	3	28	4	28	4
Laurea a C.U.	5	-	6	-	6	1	6	1	6	1	6	0
Totale	67	6	63	5	62	8	62	7	64	8	64	7

Tabella 4 – Dimensione offerta formativa dal 2013/14 al 2018/19 per tipo corso e evidenza interateneo

Sia per l'a.a.2018/19 che per e l'a.a. 2019/20 è stata confermata l'offerta formativa dell'a.a.2017/18 che si configura come riportato nella tabella seguente:

Macro settore ERC	2019/20					Totale 2018/19	Δ
	LT	CU5	CU6	LM	Totale		
LS	9	2	2	4	17	17	0
PE	10	1		15	26	26	0
SSH	11	1		9	21	21	0
Totale Ateneo	30	4	2	28	64	64	0

Tabella 5 – Corsi programmati per l'a.a.2019/20 per tipologia e macroarea

Pur senza apportare variazioni nella numerosità dei corsi di studio attivati rispetto all'a.a.2018/19, nell'a.a.2019/20 l'Ateneo ha modificato l'ordinamento di 4 corsi di studio.

In questo panorama, i corsi di studio da attivare per l'a.a.2019/20 **in convenzione con gli altri due atenei della Regione Friuli Venezia Giulia** sono 15 in totale, come evidenziato dalla tabella seguente:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
B1621919 06119 019119



Tipo convenzione	Ateneo convenzione	Tipo attivazione	Tipo corso	Classe 270/04	Codice ESSE3	Titolo del corso	Sede corso 2019/20
interateneo	Udine	sede amm. UniTS	LM	LM-17	SM23	Fisica	UniTS
			LM	LM-78	LE63	Filosofia	UniTS
			LM	LM-84	LE59	Studi storici dal medioevo all'età contemporanea	UniTS
			LT	L/SNT-2	ME18	Logopedia	UniTS
		sede amm. anni alterni UniTS - UniUD	LT	L/SNT-1	ME11	Ostetricia	UniTS
			LT	L/SNT-4	ME16	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	UniTS
			LT	L/SNT-3	ME13	Tecniche di laboratorio biomedico	UniUD
			LT	L/SNT-3	ME14	Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	UniUD
		sede amm. UniUD	LM	LM-75	-	Analisi e gestione dell'ambiente	UniUD
			LM	LM-14	LE60	Italianistica	UniUD
			LM	LM-2 / LM-15	LE62	Scienze dell'antichità: archeologia, storia e letterature	UniUD
			LT	L-3	-	DAMS - Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo	UniUD (GO)
interateneo	Udine	sede amm. UniTS	LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	UniTS
convenzione didattica	SISSA	sede amm. UniTS	LM	LM-40	SM34	Matematica	UniTS
convenzione didattica	SISSA	sede amm. UniTS	LM	LM-6	SM54	Neuroscienze	UniTS

Tabella 6 – Corsi di studio da attivare in convenzione con gli atenei regionali per l'a.a.2019/20

Da segnalare che, a partire dall'a.a.2016/17 è stata assegnata una sede amministrativa fissa alle 4 lauree magistrali di area umanistica che, fino all'a.a.2015/16 prevedevano l'attivazione ad anni alterni.

A questi si aggiungono 8 corsi in **convenzione con Atenei stranieri**:

Tipo convenzione	Ateneo Convenzione	tipo attivazione	Tipo corso	Classe 270/04	codice ESSE3	Titolo del corso	Sede corso 2019/20
interateneo con ateneo estero - doppio titolo	Hochschule Ostwestfalen-Lippe (D)	sede amm. UniTS	LM	LM-31	IN13	PRODUCTION ENGINEERING AND MANAGEMENT	UniTS (PN)
	Lubijana (SI)		LT	L-35	SM30	MATEMATICA	UniTS
Lubijana (SI)	LM		LM-40	SM34	MATEMATICA	UniTS	
Paris Descartes - Paris 5; Paris Diderot - Paris 7 (F)	LM		LM-6	SM53	GENOMICA FUNZIONALE	UniTS	
l'Università di Rouen (F)	LM		LM-84	LE59	STUDI STORICI DAL MEDIOEVO ALL'ETA' CONTEMPORANEA	UniTS	
Univ. di Bamberga (D)	LM		LM-78	LE63	FILOSOFIA	UniTS	
Regensburg (D), Leuven (Be)	LT		L-12	SL01	COMUNICAZIONE INTERLINGUISTICA APPLICATA	UniTS	
Monash University (AUS)	LM		LM-94	SL11	TRADUZIONE SPECIALISTICA E INTERPRETAZIONE DI CONFERENZA	UniTS	

Tabella 7 – Corsi di studio da attivare in convenzione con atenei stranieri per l'a.a.2019/20



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



L'offerta formativa per l'a.a.2019/20 continua quindi a caratterizzarsi anche per alcuni interventi che danno realizzazione a quegli obiettivi di miglioramento che l'Ateneo si è prefissato nel Piano Strategico 2016-2018, e in particolare:

- **Mantenere e migliorare l'offerta formativa**
 - Progettare un'offerta formativa in linea con le sfide europee e con le S3 e che tenga conto dell'evoluzione del mkt del lavoro e dell'occupabilità dal 2020.
 - Migliorare la qualità dell'offerta formativa attuale.
- **Assicurare la sostenibilità dell'offerta formativa**
 - posizionamento competitivo dell'offerta formativa di UniTS in area vasta.
 - Efficientamento dell'offerta formativa.
 - Aumentare l'attrattività dell'offerta formativa.
- **Aumentare la qualità degli studenti**
 - Attrarre studenti "bravi" dal ciclo superiore.
 - Migliorare le performance di carriera degli studenti.

Inoltre, continuano ad essere prioritari il potenziamento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti stranieri, anche con l'offerta di corsi di studi interamente in lingua inglese, nonché il rafforzamento dell'offerta di formazione a distanza, anche con l'offerta di corsi in modalità *mista*.

Tra i corsi di studio che presentano caratteristiche di internazionalità (ai sensi della nota MIUR n.13987 dd.12/5/2017) sono programmate 4 lauree magistrali offerte interamente **in lingua inglese (una in più rispetto al precedente anno accademico)** e ulteriori 4 lauree magistrali e 2 lauree triennali che prevedono l'attivazione di percorsi in lingua inglese. Tenuto conto che le definizioni di carattere internazionale del Corso sono molteplici, la tabella che segue riporta l'indicazione dei diversi requisiti che caratterizzano i corsi che, a vario titolo hanno una connotazione volta all'internazionalità.

tipo corso	classe 270/04	codice del corso	Titolo del corso	lingua del corso / caratteristica internazionalità	Corso Internazionale			Sede del corso 2019/20
					DM.987/20 16 (tab K)	DM.635/20 16 (all. 3)	Carattere internazionale (def CRUI)	
LM	LM-31	IN13	Production Engineering and Management - Ingegneria Gestionale per la Produzione	inglese e interateneo con ateneo straniero	X	X	X	UniTS (PN)
LM	LM-6	SM54	Neuroscienze	inglese		X	X	UniTS
LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	inglese	X	X	X	UniTS
LM	LM-40	SM34	Matematica	inglese e programma per rilascio doppio titolo		X	X	UniTS
L	L-18	EC01	Economia e gestione aziendale	italiano, inglese				UniTS
L	L-33	EC12	Economia internazionale e mercati finanziari	italiano, inglese				UniTS
LM	LM-52 & LM-81	SP54	Diplomazia e Cooperazione internazionale	italiano, inglese				UniTS (GO)
LM	LM-6	SM57	Ecologia dei cambiamenti globali	italiano, inglese				UniTS
LM	LM-6	SM53	Genomica funzionale	italiano, inglese e programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



tipo corso	classe 270/04	codice del corso	Titolo del corso	lingua del corso / caratteristica internazionalità	Corso Internazionale			Sede del corso 2019/20
					DM.987/20 16 (tab K)	DM.635/20 16 (all. 3)	Carattere internazionale (def CRUI)	
LM	LM-9	ME02	Biotechnologie mediche	italiano, inglese				UniTS
LT	L-35	SM30	Matematica	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-84	LE59	Studi storici dal medioevo all'età contemporanea	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-78	LE63	Filosofia	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LT	L-12	SL01	Comunicazione interlinguistica applicata	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS
LM	LM-94	SL11	Traduzione specialistica e interpretazione di conferenza	programma per rilascio doppio titolo			X	UniTS

Tabella 8 – Corsi di studio erogati anche in lingua inglese e a carattere internazionale per l'a.a.2019/20

Quanto alla formazione a distanza, per il 2019/20 sono programmati 5 corsi di studio offerti in **modalità mista**.

tipo corso	classe 270/04	codice del corso	Titolo del corso	modalità svolgimento	Sede del corso 2019/20
L	L-2 & L-13	SM51	Scienze e tecnologie biologiche	mista	UniTS
L	L-24	PS01	Scienze e tecniche psicologiche	mista	UniTS
L	L-27	SM10	Chimica	mista	UniTS
LM	LM-21	IN10	Ingegneria clinica	mista	UniTS
LM	LM-44	SM35	Data science and scientific computing	mista	UniTS

Tabella 9 – Corsi di studio che prevedono l'erogazione in modalità mista per l'a.a.2019/20

3.b Verifica dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Studio (Allegato A – DM.6/2019)

Il PQ, sulla base degli esiti del monitoraggio svolto dall'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione e dall'Unità di Staff Offerta Formativa durante la fase di implementazione della SUA 2019 per tutti i Corsi di Studio da attivare per l'a.a.2019/20, fornisce di seguito il dettaglio della verifica dei requisiti di accreditamento iniziale (vedi *Allegato 1*).

a) Requisiti di trasparenza

Per garantire l'implementazione della SUA-CdS 2019 e la verifica della completezza e affidabilità delle informazioni inserite entro il termine fissato dal MIUR (14/06/2019), le indicazioni operative per la compilazione dei quadri delle schede e le scadenze interne anticipate rispetto a quelle ministeriali, sono state comunicate ai Dipartimenti sia inviando le istruzioni con nota del Magnifico Rettore del 21/02/2019 (vedi <https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/rett.%20attivazioni%20e%20SUA%2019-20.pdf>), sia



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



durante l'incontro illustrativo dell'08/02/2019 (<https://web.units.it/presidio-qualita/incontro-illustrativo-sua-cds-2019-8-febbraio-2019>).

Le fasi di implementazione della SUA-CdS da parte dei Coordinatori dei Corsi e degli applicativi gestionali di Ateneo (U-GOV programmazione didattica) da parte delle Segreterie didattiche di Dipartimento sono state costantemente monitorate dall'Unità di Staff Offerta Formativa e dall'Unità di Staff Qualità, Statistica e Valutazione per le parti di propria competenza.

Dalle verifiche effettuate, risulta che le informazioni richieste dalla SUA-CdS sono complete per tutti i Corsi di Studio che l'Ateneo intende attivare per l'a.a.2019/20. Sono inoltre complete e adeguatamente informative anche le sezioni relative ai documenti di Ateneo e ai servizi di contesto gestiti a livello centrale.

Alla luce di quanto sopra esposto, il PQ ritiene che siano rispettati i requisiti di trasparenza sia per quanto riguarda i Corsi di Studio, sia per quanto riguarda la Sede.

b) Requisiti di docenza (numerosità, tipologia)

Per quanto riguarda le risorse di docenza, l'offerta formativa è stata progettata secondo un principio di sostenibilità e stabilità focalizzato sugli anni accademici fino al 2019/20, con l'obiettivo di garantire nel tempo il rispetto dei requisiti di docenza previsti dai DM relativi all'accreditamento dei corsi di studio (DM 47/2013, DM 1059/2013, DM 987/2016), con particolare attenzione ai pensionamenti previsti e alla programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore.

Con la pubblicazione del DM 6/2019 il quadro normativo relativo ai requisiti di docenza non è stato modificato per quanto riguarda la numerosità rispetto ai precedenti due decreti, ma si sono registrate alcune novità rispetto alla tipologia dei docenti di riferimento.

In particolare:

- La possibilità di conteggiare tra i docenti di riferimento i docenti ai quali siano stati attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 L. 240/2010;
- La non applicazione dell'incremento della quota minima prevista per i professori a tempo indeterminato nel caso di applicazione del fattore incrementale W sul numero di docenti di riferimento per il superamento delle numerosità massime.

L'Ateneo, sempre nell'ottica di garantire l'effettiva sostenibilità e qualità dell'offerta formativa, preso atto delle novità normativa ha stabilito e, quindi, comunicato ai Dipartimenti nell'incontro dell'8 febbraio 2019 (<https://web.units.it/presidio-qualita/incontro-illustrativo-sua-cds-2019-8-febbraio-2019>) per l'avvio delle procedure per la Sua-CdS 2019 e l'attivazione dell'Offerta formativa a.a. 2019/20, delle indicazioni per le modalità di individuazione e utilizzo della docenza a contratto come docenza di riferimento:

- **CHI:** Docenti UNITS cessati, esperti esterni di elevata qualificazione, docenti di enti convenzionati (convenzione in conformità con art. 23 L.240/2010)
- **COME:** Con delibera motivata del Consiglio di Dipartimento che verifichi anche la congruità del CV del docente e la soddisfazione degli studenti negli scorsi anni accademici.
- **PERCHE':**
 - superamento numerosità massima (applicazione W),
 - contributo del docente alla «professionalizzazione» del CdS,
 - mantenimento dell'attuale offerta formativa (tamponamento situazioni di sofferenza dovute a cessazioni non ancora compensate da reclutamento);



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
B1621Q10 Q6119 Q191119



- **QUANTI:** preferibilmente entro i limiti già fissati nel DM 194/2015 ovvero 1 per anno di durata legale.
- **QUANDO:** procedure di selezione espletate entro la data di chiusura della SUA-CDS (ovvero persone già censite per potere essere inserite in *loginmiur*)

Considerate le indicazioni ricevute, solo due dipartimenti si sono avvalsi per l'a.a. 2019/20 della possibilità di indicare tra i docenti di riferimento per i corsi di studio docenti a cui siano stati attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della L.240/2010, per un totale di **11 docenti**:

- Ingegneria e Architettura: 2 docenti a contratto, 1 per IN03 e 1 per IN05
- Clinico di Scienze Mediche, Chirurgiche e della Salute: 9 docenti a contratto, 6 per ME03, 1 per ME12, 1 per ME17.

Il PQ ha verificato, con il supporto dell'Us QSV, l'elenco dei docenti di riferimento di tutti i CdS, tenendo conto anche delle ipotesi di pensionamento dei prossimi anni fornite dall'Ufficio Pensioni dell'Ateneo. Tale analisi è funzionale anche alle verifiche di sostenibilità dell'offerta didattica delle quali il NuV è chiamato a dar conto nella sua Relazione annuale.

Ne risulta che per l'offerta formativa del 2019/20 sono stati utilizzati 553 docenti di riferimento, 537 per i corsi attivati dall'ateneo di Trieste, 16 per i corsi interateneo attivati dall'Università di Udine.

I 537 docenti di riferimento impiegati per sostenere l'offerta didattica dell'Ateneo di Trieste sono così composti:

- 509 docenti di ruolo UNITS;
- 14 docenti di ruolo UNIUD (impiegati in corsi interateneo);
- 3 docenti di Lippe (per LM Production Engineering and Management);
- 11 docenti a contratto.

Complessivamente, alla data di verifica del 14/6/2019, i docenti dell'Ateneo di Trieste risultano pari a 648, di cui 525 sono impiegati come docenti di riferimento (509 nel nostro ateneo, 16 a Udine).

Il PQ rileva che tra i docenti di riferimento sono previste complessivamente 30 cessazioni per pensionamento tra il 2020 e il 2022.

Da segnalare che, a fronte dei pensionamenti previsti, l'Ateneo, come già per gli anni precedenti, si è mosso nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per gli anni 2019-2021 investendo complessivamente 30,9 punti organico e prevedendo il seguente piano di reclutamento (delibera CdA 17/4/2019):

- 19 professori di Ia fascia da reclutare con procedura di cui all'art. 24, comma 6, Legge 240/2010
- 22 professori di IIa fascia da reclutare con procedura di cui all'art. 24, comma 6, Legge 240/2010
- 1 professore di Ia fascia da reclutare con procedura di cui all'art. 18, Legge 240/2010
- 9 professori di IIa fascia con procedura di cui all'art. 18, Legge 240/2010
- 27 Ricercatori a tempo determinato con procedura di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010.

Quanto all'individuazione dei SSD, il Consiglio di Amministrazione nella delibera del 30/11/2018 ha stabilito che i Dipartimenti formulino le proprie proposte di programmazione triennale sulla base dei seguenti criteri-guida:

- Definizione della sofferenza didattica per SSD: come da algoritmo usato nelle precedenti tornate programmatiche:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
B1621Q10 Q6119 Q19119



- differenza tra le ore (CFU) da erogare e somma delle ore erogabili a norma del regolamento didattico: sofferenza se valore positivo;
- considerare SOLO crediti di tipo A, B, C;
- tenere conto del numero degli studenti;
- riferirsi all'offerta formativa prevista per l'a.a. 2019-2020, tenendo conto del regolamento ore didattica;
- Definizione qualità della ricerca dell'SSD: basato sui recenti valori CVR (calcolo basato sul valore del peso CVR, eventualmente corretto per numero e posizione autori dove rilevante);
- Coerenza con la strategia di dipartimento relativamente a ricerca, didattica e terza missione;
- Valorizzazione delle indicazioni impartite dal CDA nel mese di maggio 2018 rispetto ai settori disciplinari riconducibili all'Informatica e al Data Science («invitare i Dipartimenti, nell'ambito della futura programmazione del fabbisogno di personale, a tenere in considerazione la strategicità, ascritta da questo Consiglio di Amministrazione, ai settori disciplinari riconducibili all'Informatica e al Data Science, determinandosi in sede programmatoria in modo coerente con l'obiettivo di potenziare, a mezzo del reclutamento, le competenze presenti in tali discipline, da considerarsi trasversali a tutti i corsi di studio»).

Per quanto attiene invece all'individuazione dei ruoli da ricoprire e delle modalità selettive da adottare ha previsto un aggiornamento dei criteri secondo il riepilogo sotto riportato:

CRITERI PRECEDENTI (2017 e ante)		CRITERI AGGIORNATI
RTDb	solo per SSD forti in ricerca e sofferenza didattica – soprattutto in prospettiva (3 anni)	=
PA interni (art. 24 co 6):	SSD forti in ricerca (SSD+individuo) e sofferenza didattica	Prioritariamente per abilitati interni molto forti (per evitare di perderli) – vedi L.G. ANAC: motivazione rafforzata
PA (art. 18)		Procedura normalmente attesa
PA esterni (art. 18 co 4)		Se si cerca un esterno/straniero
PO interno (art. 24 co 6):	SSD forti in ricerca e individuo outstanding (vedi definizioni); no sofferenza didattica	Prioritariamente per abilitati interni molto forti (per evitare di perderli) – vedi L.G. ANAC: motivazione rafforzata
PO (art. 18)		Procedura normalmente attesa; sofferenza didattica meno rilevante
PO esterni (art. 18 co 4)		Se si cerca un esterno/straniero; anche per sofferenza didattica
Tendenza al riequilibrio della piramide PA-PO		
		premiabilità se reclutamento precedente corretto per didattica e per ricerca: dipartimenti con valori VQR reclutamento positivi

Figura 3 – Criteri individuazione ruoli e procedure selettive programmazione personale 2019-2021

Emerge quindi anche da tali evidenze una costante attenzione dell'Ateneo alle tematiche della sostenibilità della didattica in termini di programmazione delle risorse di personale.

Al termine delle verifiche effettuate in SUA-CDS 2019, il PQ rileva che la composizione dei docenti di riferimento presente alla data di chiusura della SUA è risultata adeguata per tutti i Corsi di Studio in termini di numerosità e ruolo, come previsto dal DM.6/2019, e che sono pertanto rispettati i requisiti di docenza per tutti i Corsi di Studio previsti nell'offerta formativa dell'a.a.2019/20.

A questo proposito, il PQ segnala che, già nella seduta dell'11/5/2017, aveva approvato, ai fini del calcolo dei docenti di riferimento, il seguente criterio omogeneo di indicazione del "numero studenti previsto" in SUA-CDS 2017:

- per i corsi ad accesso libero arrotondamento alla decina più alta del numero più alto degli iscritti 1° anno in ANS 2015 e 2016 (questo arrotondamento non comporta l'applicazione del fattore W



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



- se non per la LT in Fisica che sulla base dell'andamento delle iscrizioni aveva comunque già previsto un numero più alto);
- per i corsi a numero programmato locale: il numero totale dei posti previsti (comunitari e extracomunitari);
 - per i corsi a numero programmato nazionale: la previsione dei posti che sarebbero stati assegnati dal MIUR.

Il medesimo criterio è stato confermato anche per l'a.a.2019/20 con riferimento, per i corsi ad accesso libero, agli iscritti 1° anno in ANS 2017/18 e 2018/19.

Con riferimento al primo gruppo di corsi, per il corso di laurea in Fisica, in considerazione del consistente numero di iscrizioni degli ultimi anni accademici (ANS 2017: 123, ANS 2018: 107), il Dipartimento ha stabilito di stimare gli studenti previsti per il 2019/20 a 140 e applicare un fattore W per i docenti di riferimento da 9 a 13 (indicando comunque 14 docenti di riferimento in via prudenziale).

Infine, con riferimento alla terza casistica, il CdLMCU in Medicina e chirurgia ha richiesto al MIUR un contingente di 170 posti per il quale sono stati quindi individuati 50 docenti di riferimento per il corso di studio, di cui 6 docenti a contratto.

Va infine precisato che, nella seduta del 19/12/2018, il CdA, relativamente al punto "Piano dell'Offerta formativa a.a. 2019/2020: programmazione dei corsi di studio da attivare" ha ritenuto necessario che l'Ateneo procedesse ad un'accurata verifica della sostenibilità dell'offerta formativa proposta dai Dipartimenti per l'anno accademico 2019/2020 anche per il medio periodo, in conseguenza delle decisioni adottate in relazione al Budget triennale 2019-2021. A tal fine ha stabilito di trasmettere al Presidio per la Qualità la ricognizione del piano dell'offerta formativa per l'anno accademico 2019/2020 proposta dai Dipartimenti, affinché potesse procedere ad una accurata e puntuale valutazione della stessa in termini di copertura e sostenibilità.

Successivamente, anche alla luce del D.M. 6/2019 che ha previsto nuovi requisiti (all'allegato A punto b), nelle sedute del mese di marzo 2019 (SA 20/3/2019 - CdA 29/3/2019), gli OOAA hanno dato mandato al Presidio della Qualità di verificare, con il supporto dell'Unità di staff Offerta formativa, sistemi informativi e convenzioni per la didattica e dell'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione, la sostenibilità anche per il medio periodo sull'offerta didattica, nonché la sostenibilità dell'offerta formativa dell'Ateneo e il rispetto dei requisiti previsti. Hanno dato inoltre mandato al Presidio della Qualità di comunicare al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, con il supporto dell'Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione, gli esiti delle verifiche affinché potessero fornire ai Dipartimenti opportuni indirizzi per la definitiva formulazione dell'offerta didattica, in tempo utile per effettuare eventuali adeguamenti entro la chiusura della Banca dati SUA-CdS.

Tenuto conto che le richieste degli OO.AA. sono state di verificare la sostenibilità dell'offerta formativa in una fase significativamente anticipata rispetto alle verifiche degli anni precedenti, il PQ, non disponendo dei dati definitivi aggiornati nella SUA-CdS 2019 (la cui chiusura era prevista per il 14/6/2019), ha potuto svolgere un'analisi basata esclusivamente su ipotesi e dati provvisori.

Per questo motivo i dati riportati in questa parte della relazione potrebbero differire da quelli definitivi, tuttavia il PQ ritiene importante riportare una sintesi della metodologia adottata, come spunto di riflessione anche per la programmazione dell'offerta formativa dei prossimi anni accademici.

L'Us QSV ha predisposto per il PQ alcuni prospetti sulla base delle seguenti ipotesi:

- a) come medio periodo si è preso in considerazione il triennio accademico 2019/20-2021/22;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ



- b) come docenti di riferimento sono stati considerati, ai fini dell'analisi, i nominativi comunicati dai Dipartimenti per l'a.a.2019/20 in occasione della presentazione del Piano dell'offerta formativa per l'a.a.2019/20 (sedute SA e CdA dicembre 2018);
- c) è stata presa in considerazione la consistenza di docenti di ruolo (compresi gli Rtd A e B e i docenti interateneo di UniUD) al mese di marzo 2019 tenendo conto, prudenzialmente, *“solo delle future cessazioni e immaginando che non vi siano assunzioni”* (come da indicazioni fornite dalla Governance). A questo proposito, sempre in termini prudenziali, per quanto riguarda gli Rtd A e B è stata presa in considerazione la data di scadenza del contratto attualmente in corso (o, se del caso, della proroga);
- d) non essendo ancora disponibile l'offerta didattica completa con le relative coperture per l'a.a.2019/20 (didattica erogata) si è ritenuto di utilizzare come approssimazione dell'offerta didattica quella con le coperture per l'a.a.2018/19, supponendo che non fossero previste variazioni significative. Poiché però, alcuni Corsi di Studio risultano attivati in modalità interateneo e offerti ad anni alterni, al solo fine di avere un'evidenza più completa dell'offerta didattica nei vari settori anche in un'ottica di medio periodo, le coperture dell'a.a.2018/19 di tali corsi sono state integrate con quelle dell'a.a.2017/18 relativamente agli anni di corso non attivi presso UniTS nel 2018/19. **Tale integrazione ha comportato naturalmente una sovrastima dell'offerta didattica di un unico anno accademico, pertanto il PQ ha raccomandato di non confrontare eventuali totali con altri indicatori riferiti ad un solo anno accademico.**

La sostenibilità dell'offerta formativa è stata quindi analizzata sotto tre aspetti principali:

1. docenza di riferimento
2. confronto tra didattica erogabile e didattica erogata
3. attrattività dei CdS ed eventuali peculiarità dell'offerta formativa.

Il PQ ha quindi approvato, nella seduta del 17/4/2019, la metodologia di analisi che consente di mettere in evidenza diversi aspetti della sostenibilità dell'offerta formativa, anche nel medio periodo. I documenti di analisi e il verbale della seduta (*Allegato 2 - Sostenibilità Offerta Formativa e Didattica - Analisi e note metodologiche a.a.2019/20*) sono state inviate al Rettore e al Direttore Generale, raccomandando al contempo che tali analisi e la nota metodologica venissero trasmesse ai Direttori di Dipartimento e ai loro Delegati alla Didattica affinché gli stessi potessero tenerne conto per le opportune valutazioni in sede di completamento della progettazione dell'offerta formativa per l'a.a.2019/20, anche in una prospettiva di medio periodo.

Oltre al dettaglio per dipartimento, per il quale si rimanda all'*Allegato 2*, nei documenti vi sono alcuni dati di riepilogo a livello di Ateneo.

In particolare, per quanto riguarda l'analisi della docenza, è stato predisposto un riepilogo a livello di Ateneo dal quale risulta che, tra i docenti di riferimento dei CdS offerti da UniTS, le cessazioni totali (comprese le scadenze dei RTD B) nel triennio considerato ammonterebbero a 51 unità (pari al 9,4% dei docenti di riferimento indicati) di cui 23 RTD B (pari al 4,3% dei docenti di riferimento indicati) che, qualora in possesso di tutti i requisiti, entrerebbero in ruolo come PA al termine dell'attuale contratto, riducendo a 27 l'impatto netto delle cessazioni nel triennio.

Consente inoltre di evidenziare che, dei 645 docenti di ruolo di UniTS complessivamente considerati (esclusi quindi quelli afferenti agli Atenei partner per i CdS interateneo), ve ne sono ben 123 attualmente non coinvolti come docenti di riferimento e, di questi, ve ne sono 79 per i quali la cessazione impatterebbe sull'offerta formativa solo successivamente al triennio considerato. Indubbiamente, un'analisi puntuale sull'effettiva possibilità di coinvolgere tali docenti, tenendo conto delle caratteristiche



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
B1621Q10 Q6119 Q91119



che devono avere i docenti di riferimento (n. minimo PO-PA, incarico didattico in SSD uguale a quello di afferenza in insegnamenti TAF ABC), può essere fatta solo a livello di CdS/Dipartimento, ma il riepilogo permette comunque di evidenziare che vi potrebbero essere spazi di manovra per sostenere l'offerta formativa in tutto il triennio 2019-2022 attingendo anche a questa "riserva".

Previsione docenti di riferimento a livello di Ateneo a.a.2019/20 (per tipo ruolo, a.a. di impatto della cessazione sull'offerta formativa dell'Ateneo)								
			a.a. su cui avrebbe impatto la cessazione					
TIPOLOGIA DOCENTE RIFERIMENTO	RUOLO AGGIORNAT O MARZO 2019	TOTALE	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	successivo al 2023/24
CONTRATTO	CC	5						5
PO-PA	PA	261		3	5	6	28	219
	PO	105	1	3	4		16	81
RIC	RTD A	11	2	1	4		4	
	RTD B	23	10	3	10			
	RU	135	1	1	3	3	20	107
TOTALE		540	14	11	26	9	68	412
TOTALE CESSAZIONI CON IMPATTO 2019-2022 E % SUL TOTALE DOCENTI DI RIFERIMENTO			51					
			9,4%					
DI CUI RTD B CON IMPATTO 2019-2022 E % SUL TOTALE DOCENTI DI RIFERIMENTO			23					
			4,3%					
Docenti UniTS di riferimento in CdS con sede UniUD		11		1		1	1	8
Coinvolgimento docenti di ruolo UniTS	2019/20	2020/21	2021/22	2022/23	2023/24	impatto successivo al 2023/24	Totale docenti	
docente di riferimento	14	12	26	10	69	391	522	
docente non coinvolto	20	5	19	6	23	50	123	
Totale docenti	34	17	45	16	92	441	645	

Tabella 10 - Simulazione docenti di riferimento a livello di Ateneo a.a.2019/20 e triennio accademico 2019-2022



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BIBLIOTECA ONLINE



Coinvolgimento docenti
■ docente non coinvolto ■ docente di riferimento

NB: RIC = RU, Rtd A, Rtd B

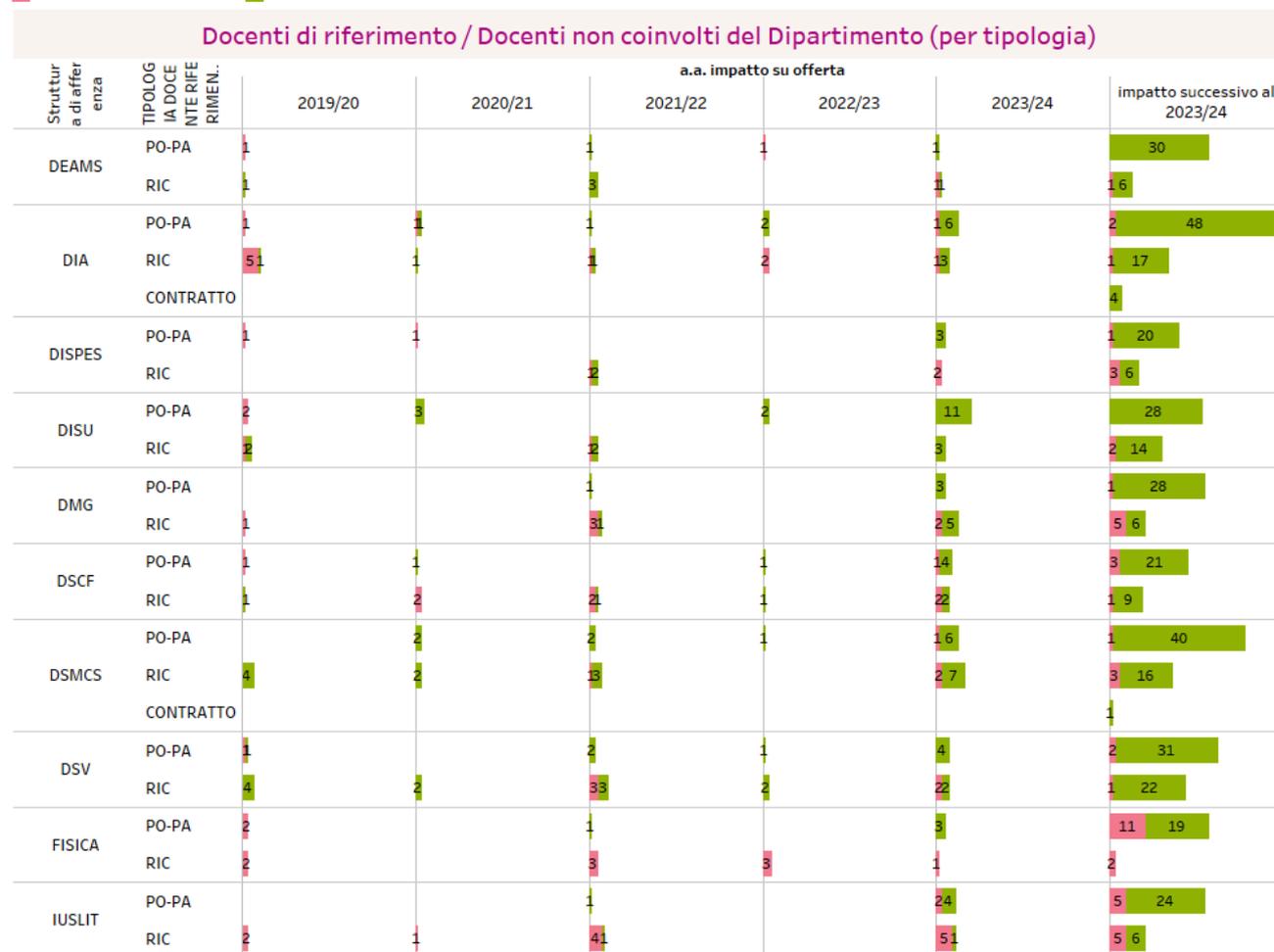


Figura 4 - Docenti di Ateneo (di riferimento e non) per a.a. di impatto della cessazione sull'offerta formativa

Il secondo aspetto di analisi mette a confronto le ore di didattica erogate nell'a.a.2018/19 con le ore di didattica potenzialmente erogabili dai docenti di ruolo dell'ateneo, calcolate in termini di ore minime erogabili e ore massime erogabili sulla base dei range previsti dal Regolamento di ateneo vigente al momento delle elaborazioni.

Dal confronto, per ogni SSD dell'attività didattica, delle ore erogate nei TAF ABC con le ore erogabili dai docenti di ruolo del medesimo SSD qualora impiegati al massimo è possibile ricavare l'entità della "sofferenza didattica minima" del Settore. Laddove però i docenti siano impiegati al minimo delle ore previste dal regolamento, l'entità della sofferenza didattica aumenta (sofferenza didattica massima). Tali valori stimano il range all'interno del quale dovrebbe ragionevolmente collocarsi la sofferenza didattica. La medesima analisi è riportata anche in una prospettiva di medio periodo calcolando prudenzialmente la sofferenza didattica che si genererebbe nel 2022/23 qualora vi fossero le uscite da cessazione ma non vi fossero reclutamenti a compensarle.

Per completare l'analisi è stata infine presa in considerazione l'attrattività dei Corsi di studio negli anni accademici dal 2015/16 al 2018/19. A tal fine sono stati messi a confronto gli iscritti al I anno (che non



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BIBLIOTECA ONLINE



avessero abbreviazioni di carriera) con le numerosità massime e di riferimento delle rispettive classi di laurea e laurea magistrale e, laddove previsto l'accesso programmato nazionale o locale, con il numero programmato previsto nei diversi anni accademici. Inoltre, per ogni CdS è stata riportata l'indicazione relativa alla possibile peculiarità del corso confrontandolo con l'offerta regionale.

I grafici realizzati permettono quindi di evidenziare, per ogni dipartimento, l'andamento delle iscrizioni al primo anno sia in termini assoluti, sia in rapporto alle numerosità previste in termini di "saturazione" delle numerosità, consentendo di evidenziare eventuali situazioni di CdS con debolezze a livello di attrattività (es: trend iscritti in calo, scarsa saturazione del numero programmato e/o della numerosità di riferimento della classe), che quindi richiedono interventi mirati. Tali situazioni vanno naturalmente esaminate alla luce delle strategie dei Dipartimenti e dell'Ateneo in materia di sviluppo dell'offerta formativa.

Da ultimo, per quanto con il D.M. 47/2013 siano state accantonate le verifiche (precedentemente richieste al NuV) relativamente ai casi di mancato raggiungimento delle numerosità minime, il PQ ha ritenuto di riproporre l'indicatore di efficienza (IE) che, nella vigenza del DM.17/2010, l'Ateneo aveva individuato come rapporto tra iscritti al 1° anno e numerosità di riferimento della classe. Per consentire l'attivazione del CdS, il relativo indicatore di efficienza doveva collocarsi al di sopra della cosiddetta "soglia di efficienza" rappresentata dal rapporto tra numerosità minima della classe e numerosità di riferimento e che assumeva valore 0,2 per le lauree di primo livello e a ciclo unico e valore 0,1 per le lauree di secondo livello. L'Ateneo aveva individuato una serie di intervalli dell'indicatore per rappresentare diversi gradi di efficienza dei CdS in termini di attrattività, come riportato di seguito:

LAUREE DI PRIMO LIVELLO E A CICLO UNICO	LAUREE DI SECONDO LIVELLO
Sotto soglia: $IE < 0,2$	Sotto soglia: $IE < 0,1$
Appena sopra la soglia di efficienza: $0,2 \leq IE < 0,3$	Appena sopra la soglia di efficienza: $0,1 \leq IE < 0,2$
Sufficiente: $0,3 \leq IE < 0,4$	Sufficiente: $0,2 \leq IE < 0,35$
Discreta: $0,4 \leq IE < 0,6$	Discreta: $0,35 \leq IE < 0,5$
Buona: $0,6 \leq IE < 0,8$	Buona: $0,5 \leq IE < 0,7$
Ottima: $IE \geq 0,8$	Ottima: $IE \geq 0,7$

Tabella 11 - Grado di efficienza dei CdS in termini di attrattività

A titolo di esempio si riporta di seguito la rappresentazione grafica dell'analisi di attrattività relativa ai CdS attivi presso il DISPES.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
B.L.E.Z.I.Q.I.O. Q.E.I.I.R. O.N.G.I.I.T.S.



Figura 5 - Esempio di grafico di analisi attrattività-efficienza dei CdS

Per quanto si tratti di vincoli non più previsti dalle norme (e quindi non applicabili come requisiti da soddisfare), il PQ ha suggerito ai Dipartimenti di prenderli in considerazione come ulteriore strumento da utilizzare per individuare i CdS con debolezze a livello di attrattività su cui intervenire con opportune azioni.

c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei Corsi di Studio

Per quanto riguarda i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche, la verifica è stata effettuata sui tracciati degli insegnamenti presenti nell'offerta didattica erogata, escludendo i corsi di studio dell'area medico-sanitaria per i quali è prevista una deroga al limite indicato (vedi nota MIUR prot.7 del



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
LEGGI E CONSERVA



28/01/2011). Si può osservare dalla tabella seguente che nell'offerta didattica da erogare per l'a.a.2019/20 risultano attivati solo alcuni insegnamenti con un numero di CFU inferiore a 5 (limite stabilito dal SA nella seduta del 1/3/2011), tutti appartenenti alla tipologia degli insegnamenti affini, ad eccezione di un insegnamento "base" per il corso di studio in Servizio sociale presente in uno degli ambiti dell'ordinamento didattico a cui è stato assegnato il valore minimo di 3 CFU, e come tale motivato proprio da vincoli di ordinamento, e di un insegnamento "caratterizzante" per il corso di laurea magistrale in Scienze Statistiche e Attuariali, motivato da esigenze tecniche di mutazione parziale da un insegnamento di altra laurea magistrale. Per questi insegnamenti, come previsto dall'allegato A al DM.6/2019, sono state richieste ai Dipartimenti di riferimento le motivazioni a supporto della scelta.

Le motivazioni sono riportate in sintesi nell'ultima colonna della tabella disponibile all'allegato 3.

Il PQ prende atto delle motivazioni addotte dai Dipartimenti e, alla luce di quanto emerso dall'analisi riportata, ritiene che la situazione rappresentata garantisca l'erogazione di un'offerta didattica adeguatamente dimensionata e non parcellizzata.

Per quanto riguarda la possibilità di istituire due diversi corsi di studio afferenti alla medesima classe, l'art. 1, comma 2, dei DD.MM. 16 marzo 2007, lo consente qualora le attività formative dei rispettivi ordinamenti didattici si differenzino per almeno 40 CFU nel caso dei corsi di laurea e per almeno 30 CFU nel caso dei corsi di laurea magistrale. Tale verifica viene effettuata automaticamente nell'apposita sezione della SUA 2019 con riferimento ai SSD o agli ambiti dell'ordinamento per ognuno degli eventuali curriculum previsti. Non è più prevista invece la verifica con riferimento alle attività formative effettivamente attivate tenendo conto dei SSD "obbligatori", ovvero quelli per i quali gli insegnamenti associati sono offerti e i relativi esami sostenuti da tutti gli studenti della coorte di riferimento. L'offerta formativa dell'Ateneo di Trieste per l'a.a.2019/20 prevede l'attivazione di più di un corso di studio nelle seguenti classi: L/SNT-1, L/SNT-2, L-9, L-12, LM-6, LM-13, tuttavia la verifica è prevista esclusivamente sulle classi L-9, LM-6, L-12.

Come risulta dalla tabella seguente, la differenziazione è rispettata per tutte le classi considerate.

Tipo corso	Differenziazione richiesta	Classe 270/04	codice CdS	Titolo del corso	CFU non in comune
L	40 CFU	L-9	IN03	INGEGNERIA INDUSTRIALE (corso articolato in 5 curricula)	105-129
			IN04	INGEGNERIA NAVALE	
L	40 CFU	L-12	SL01	Comunicazione interlinguistica applicata	86
			SL02	Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche	
LM	30 CFU	LM-6	SM53	GENOMICA FUNZIONALE	96
			SM54	NEUROSCIENZE	
			SM57	ECOLOGIA DEI CAMBIAMENTI GLOBALI	

Tabella 12 – Livello di differenziazione tra i CdS da attivare nella medesima classe per l'a.a.2019/20

d) Risorse strutturali: analisi dimensionale e soddisfazione degli studenti

Secondo quanto previsto dal punto d) dell'Allegato A al DM.6/2019, "i requisiti di struttura comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli Corsi di Studio (aule, laboratori, ecc.) o di Corsi di Studio afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo quali biblioteche, aule studio, ecc.)". Nei quadri B4 delle diverse schede SUA-CdS sono descritti in modo esaustivo le aule, i laboratori, le sale di lettura a disposizione dei CdS con indicazione dei posti/delle postazioni e delle eventuali dotazioni tecnologiche. Sono riportati, inoltre, i collegamenti ai siti delle biblioteche di riferimento dei CdS considerati.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Nelle relazioni degli scorsi anni (per i criteri di analisi vedi pagg.26-30 dell'analogia Relazione del PQ del 2016 <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-30979> e pagg. 35-38 della Relazione del PQ del 2017 <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-32253>), la metodologia di analisi è stata progressivamente affinata anche per confrontare con dati oggettivi la percezione degli studenti, tenuto conto che dal questionario sulla soddisfazione complessiva per l'a.a.2015/16 una quota pari al 27% degli studenti si era comunque dichiarata non soddisfatta della capienza delle aule, aspetto confermato anche dalla presenza di commenti liberi in tal senso. Pertanto, sulla base delle informazioni inserite nella SUA-CdS e di quelle disponibili nel database di Ateneo che viene utilizzato per la gestione della prenotazione delle aule e per la predisposizione degli orari, era stato possibile confrontare le aule disponibili con le aule necessarie, tenuto conto delle ore di didattica erogate per ogni insegnamento nell'a.a. 2016/17 e del numero di studenti potenziali frequentanti dei singoli insegnamenti. L'analisi quantitativa ex post sui dati dell'a.a. 2016/17 era finalizzata, da un lato a dar conto della disponibilità in Ateneo di risorse strutturali sufficienti a sostenere l'offerta formativa nel suo complesso, dall'altro a fornire un set di informazioni da cui i Dipartimenti e gli uffici responsabili della gestione degli spazi potessero partire per analizzare eventuali situazioni di aule sottoutilizzate o di corsi di studio con necessità di maggiori disponibilità di posti aula, in un'ottica di possibile miglioramento dell'utilizzo della strutture (massimizzazione dell'utilizzo delle aule).

Disponibilità di aule

Dal database contenente la mappatura delle aule con informazioni sulla sede, sul Dipartimento associato alla singola aula e sul numero di posti (riclassificato ai fini dell'analisi come *range* di dimensione) era stato possibile costruire una matrice Dipartimento/aule disponibili che rappresentava la disponibilità in termini di numero di aule (classificate per range di posti) per ogni dipartimento e sede, da confrontare con il fabbisogno.

Per stimare il fabbisogno (aule necessarie), si era partiti dagli insegnamenti presenti nella didattica erogata dell'a.a. 2016/17, tenendo conto per ognuno, del CdS e dell'anno di corso per il quale l'insegnamento era previsto, nonché delle ore di didattica assistita erogate.

Per ogni insegnamento era stato così possibile stimare il numero di aule necessarie (o meglio, la "frazione" di aula necessaria) dividendo il numero di ore di didattica per il numero di ore di apertura di un'aula (stimato pari a 864 ore/anno data un'ipotesi di apertura media pari a 8 ore al giorno per 4,5 giorni alla settimana per 24 settimane all'anno di lezione), ovvero:

$$\text{aule necessarie per insegnamento } Y = \frac{\text{ore didattica assistita annuali insegnamento } Y}{8 \text{ ore/giorno} * 4,5 \text{ giorni/settimana} * 24 \text{ settimane di lezione}}$$

A titolo di esempio, per un insegnamento da 48 ore risulterebbero necessarie 0,056 aule.

Ad ogni insegnamento erano stati successivamente imputati gli studenti potenziali frequentanti tenendo conto del numero di studenti in corso che, per l'a.a.2016/17, avevano inserito lo specifico insegnamento nel piano degli studi (e tenendo conto anche degli studenti di altri corsi di studio nel caso di mutuaioni/condivisioni). Tale informazione aveva permesso di individuare il *range* di dimensione dell'aula necessaria.

Sempre a titolo di esempio, nel caso di un insegnamento con 74 potenziali frequentanti, era stata assegnata come dimensione un'aula in un range da 61 a 80 posti.

Infine, sommando tutte le esigenze per dipartimento si era ottenuta una matrice Dipartimento/aule necessarie da confrontare con quella relativa alla disponibilità di aule.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
QUALITÀ DELLA FORMAZIONE



Complessivamente se ne era ricavato che l'ateneo disponeva delle aule necessarie a sostenere l'offerta formativa, ma si era messa nel contempo in evidenza la necessità di approfondire, nelle sedi opportune, l'analisi proposta verificando puntualmente se l'utilizzo delle aule potesse essere ulteriormente migliorato, anche in considerazione delle segnalazioni degli studenti.

Il PQ, ritenendo opportuno che un confronto puntuale a livello di Dipartimento tra disponibilità e fabbisogno di aule dovesse essere effettuato da ogni singolo dipartimento alla luce delle diverse peculiarità nell'utilizzo delle aule da parte dei CdS e delle caratteristiche degli studenti aveva auspicato che dal confronto tra i diversi dipartimenti e con la collaborazione delle strutture dell'amministrazione centrale potessero essere individuate le opportune soluzioni migliorative.

In seguito alla presentazione della Relazione 2017 agli OO.AA, la Direzione Generale si era attivata per realizzare un progetto di "Miglioramento della qualità del servizio di gestione delle aule didattiche" che prevede, oltre ad un piano di manutenzioni programmate delle aule e delle attrezzature, anche la revisione della modalità di assegnazione e di gestione delle aule. A tal fine l'Us QSV aveva trasmesso alla Direzione Generale una simulazione applicata all'a.a. 2017/18 dell'analisi aule necessarie/aule disponibili presentata nella relazione del PQ e relativa all'a.a. 2016/17. In parallelo la Direzione generale aveva avviato presso le Segreterie Didattiche di Dipartimento (agosto 2017) una ricognizione sulle ipotesi di orario per l'a.a.2017/18 nonché sulle potenziali criticità dell'applicativo gestionale attualmente in uso (*University planner*). In seguito, era stata condivisa con la Conferenza dei Direttori di Dipartimento (16/11/2017) l'esigenza di una revisione delle modalità di programmazione e gestione dell'uso delle aule. Ne era scaturita la necessità di prevedere un piano di incontri per condividere esigenze specifiche di ciascun Dipartimento al fine di giungere ad una proposta di linee guida per l'uso delle aule e per l'assegnazione prioritaria per l'a.a.2018/2019. A partire da dicembre 2017 la Direzione Generale aveva quindi coordinato una serie di incontri operativi con il Settore Manutenzioni e servizi interni e con la cooperativa *Colser* che fornisce il supporto per il servizio di prenotazione aule con l'obiettivo di analizzare il processo di gestione del servizio e di dividerne il percorso di revisione tenendo conto delle esigenze di servizio proposte dall'Ateneo. In tali occasioni si era condiviso inoltre che *Colser* (con delegazione guidata dal direttore tecnico) partecipasse agli incontri con i dipartimenti (calendarizzati nei mesi di maggio-giugno 2018) per comprendere appieno le problematiche dipartimentali e acquisire tutte le informazioni per partecipare attivamente alla riprogettazione del servizio.

Il PQ aveva ritenuto apprezzabile che, a partire dalla segnalazione di criticità portata dal PQ all'attenzione degli Organi Accademici, l'Ateneo si fosse attivato per affrontare il problema non tanto in termini di soluzioni contingenti, ma di riprogettazione del servizio, e quindi in un'ottica di miglioramento finalizzata a individuare soluzioni di sistema.

Disponibilità di sale lettura presso le biblioteche e di laboratori informatici

L'indicatore individuato per la valutazione quantitativa della disponibilità di posti nelle sale lettura delle biblioteche è il numero medio di "ore settimanali di posto a sedere nelle sale lettura" per studente in corso. Tale indicatore è stato calcolato con riferimento alle quattro sedi in cui l'ateneo attiverà corsi di studio per l'a.a. 2019/20. In questo caso l'utenza potenziale è stimata sulla base degli studenti in corso iscritti per il 2018/19 nei CdS attivati presso la sede.

$$I_{BIB\ SEDE\ j} = \frac{\sum_i (n^{\circ} \text{ posti lettura Biblioteca } i \times \text{ ore apertura settimanale})}{n^{\circ} \text{ iscritti in corso CdS attivati presso Sede } j}$$



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
QUALITÀ DELLA FORMAZIONE



dove SEDE $j = \{Trieste, Gorizia, Pordenone, Portogruaro\}$

Sede	posti sala lettura*ore apertura settimanale	utenza potenziale della sede (iscritti in corso 2018/19)	ore settimanali posto lettura per studente
Trieste	158.124	10.605	14,91
Gorizia	9.680	609	15,89
Pordenone	530	40	13,25
Portogruaro	1.050	586	1,79
Totale complessivo	121.776	11.840	10,29

Tabella 13 – Disponibilità di sale lettura per sede

L'indicatore individuato per la valutazione quantitativa della disponibilità di postazioni nei laboratori informatici è il numero medio di "ore settimanali di postazione in rete" per studente in corso. Tale indicatore è stato calcolato con riferimento alle quattro sedi in cui l'ateneo attiverà corsi di studio per l'a.a. 2019/20. In questo caso l'utenza potenziale è stimata sulla base degli studenti in corso iscritti per il 2018/19 nei CdS attivati presso la sede.

$$I_{INF SEDE j} = \frac{\sum_i (n^\circ \text{ postazioni in rete laboratorio } i \times \text{ore apertura settimanale})}{n^\circ \text{ iscritti in corso CdS attivati presso Sede } j}$$

dove SEDE $j = \{Trieste, Gorizia, Pordenone, Portogruaro\}$

Sede	posti lab. inf.*ore apertura settimanale (apertura media 50 ore settimanali)	utenza potenziale della sede (iscritti in corso 2018/19)	ore settimanali posto lab. inf. per studente
Trieste	34.200	10.605	3,22
Gorizia	4.450	609	7,31
Pordenone	1.500	40	37,50
Portogruaro	1.900	586	3,24
Totale complessivo	42.050	11.840	3,55

Tabella 14 – Disponibilità di laboratori informatici per sede

Sulla base dei criteri precedentemente esposti e dei risultati della valutazione condotta, il PQ, ritiene che da un punto di vista dimensionale, le strutture dell'Ateneo consentano di sostenere il complesso dell'offerta formativa per l'a.a. 2019/20 anche per quanto riguarda le sale di lettura e i laboratori informatici.

Valutazione delle strutture da parte degli studenti (questionario 2017/18 sull'esperienza complessiva dell'anno accademico appena concluso)

Il Presidio della Qualità, a partire dalla Relazione del 2016, ha ritenuto opportuno affiancare all'analisi quantitativa anche i risultati della Rilevazione on line delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva dell'anno accademico appena concluso. In particolare, grazie ad una copertura della rilevazione molto soddisfacente (87% degli iscritti sia nell'a.a.2015/16 sia nell'a.a.2016/17, per un totale di più di 13.000 questionari in entrambe le edizioni), era stato possibile riportarne gli esiti in questa sezione della relazione del 2018 in quanto adeguatamente rappresentativi del livello di soddisfazione degli studenti. I risultati della rilevazione (disponibili sul sito del PQ alla pagina



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



https://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/RelazionePQOpinioni2018_conAllegati.pdf)

avevano mostrato in generale un livello di soddisfazione abbastanza buono nell'anno accademico 2016/17 sia per l'esperienza complessiva, sia per le strutture e i servizi offerti anche se era stato segnalato un livello di soddisfazione più basso rispetto agli altri dipartimenti per quanto riguarda gli iscritti ai CdS del Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche, che nell'a.a. 2016/17 erano stati accolti in una sede provvisoria in seguito all'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio D (sede storica di tali corsi).

Per quanto riguarda la rilevazione sull'esperienza per l'a.a. 2017/18, come emerge dalla "Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto – a.a.2017/18", i risultati di dettaglio e i commenti liberi relativi ad aule, laboratori e spazi studio sono stati trasmessi ai singoli Dipartimenti, nonché ai Settori dell'Amministrazione responsabili degli aspetti di manutenzione e sicurezza di strutture e impianti. I risultati sono stati oggetto di analisi tanto a livello dipartimentale quanto a livello di strutture dell'amministrazione al fine di individuare punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento.

Di seguito si riportano alcune tabelle con i risultati della soddisfazione degli studenti a livello di sede con particolare riferimento alle aule didattiche, ai laboratori informatici e alle sale di lettura a disposizione per lo studio. Sono riportate per ogni aspetto le percentuali dei soddisfatti (cioè coloro che hanno risposto "Più sì che no" e "Decisamente sì") con un formato che segnala graficamente la presenza di eventuali criticità: verde se la percentuale di soddisfatti è maggiore o uguale a 60, arancio se la percentuale è compresa tra 50 e 60, rosso se la percentuale è inferiore a 50.

Anche nell'a.a. 2017/18 le strutture sono state valutate su diversi aspetti che ne determinano la qualità. Per le aule è stato chiesto agli studenti di esprimere la loro opinione su: accessibilità (facilità/comodità di accesso, segnaletica), arredi (ergonomia, manutenzione,...), capienza (numero postazioni di lavoro), comfort (illuminazione, acustica, temperatura,...), pulizia, sicurezza impianti e strutture, sicurezza personale e delle proprie cose, strumentazioni, WIFI, oltre che sulla "soddisfazione complessiva" (aspetto introdotto nel questionario 2016/17 per disporre di un indice sintetico di valutazione).

Come emerge dalla tabella seguente, la situazione delle aule didattiche è buona, con soddisfazioni complessive che si attestano al di sopra dell'80% per 8 dipartimenti su 10, tuttavia permane, seppur in lieve miglioramento, un livello di soddisfazione complessiva più basso rispetto agli altri dipartimenti per quanto riguarda gli iscritti ai CdS del Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche, ancora dislocati nella sede provvisoria in seguito all'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'edificio D (sede storica di tali corsi). Permangono tuttavia alcune situazioni di minore soddisfazione su aspetti specifici, differenziate nei diversi dipartimenti, e per un dettaglio delle quali si rimanda all'allegato 3 – Dati Sintetici Rilevazioni 2017/18 della "Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto – a.a.2017/18" (<http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-36609>).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BLSBQIO Q6119 QNS1119



Servizio	Aspetto	Dipartimento	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2016/17	% Soddisfatti 2016/17	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2017/18	% Soddisfatti 2017/18
AULE DIDATTICHE	SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	Fisica	374	88,50%	379	84,70%
		Ingegneria e Architettura	1.512	77,51%	1.481	76,91%
		Matematica e Geoscienze	235	93,62%	267	91,39%
		Scienze Chimiche e Farmaceutiche	747	86,48%	722	86,43%
		Scienze della Vita	1.083	86,43%	1.109	88,82%
		Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	973	62,69%	1.010	70,99%
		Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	1.165	82,06%	1.142	83,01%
		Scienze Politiche e Sociali	782	87,72%	724	84,94%
		Studi Umanistici	1.337	82,57%	1.274	85,48%
Scienze mediche, chirurgiche e della salute	1.487	81,24%	1.462	84,75%		

Tabella 15 – Percentuale di studenti soddisfatti delle aule didattiche per Dipartimento

Per quanto riguarda le aule didattiche, si propone di seguito anche un riepilogo, a livello di Dipartimento, relativamente alla valutazione della capienza delle aule. Ne emerge una situazione abbastanza positiva, per quanto differenziata tra i diversi dipartimenti, che pur confermando per il Dipartimento di Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche la soddisfazione più bassa a livello di ateneo, ne registra un miglioramento di quasi 9 punti percentuali attestandosi al 65,9% di soddisfatti.

Servizio	Aspetto	Dipartimento	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2016/17	% Soddisfatti 2016/17	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2017/18	% Soddisfatti 2017/18
AULE DIDATTICHE	Capienza (numero posti a sedere)	Fisica	377	76,66%	382	76,44%
		Ingegneria e Architettura	1.523	74,85%	1.476	70,93%
		Matematica e Geoscienze	237	83,54%	266	84,59%
		Scienze Chimiche e Farmaceutiche	750	83,60%	706	84,84%
		Scienze della Vita	1.087	80,96%	1.108	79,33%
		Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche	983	56,15%	1.009	65,91%
		Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione	1.177	75,19%	1.134	76,63%
		Scienze Politiche e Sociali	776	78,61%	719	80,39%
		Studi Umanistici	1.346	77,27%	1.270	74,65%
Scienze mediche, chirurgiche e della salute	1.493	76,22%	1.453	83,28%		

Tabella 16 – Percentuale di studenti soddisfatti della capienza delle aule didattiche per Dipartimento

Sostanzialmente positiva anche la valutazione dei laboratori informatici (sia di quelli gestiti dall'Amministrazione, sia di quelli gestiti a livello di Dipartimento).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BLSBZIDIO Q6E119 ONS11119



Servizio	Aspetto	Dipartimento/Ateneo	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2016/17	% Soddisfatti 2016/17	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2017/18	% Soddisfatti 2017/18
LABORATORI INFORMATICI ED. H3 E H2 (AREA SERVIZI ICT)	SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	Ateneo	1.954	85,72%	1.769	86,83%
		Fisica	329	93,62%	314	92,04%
Ingegneria e Architettura		344	71,22%	249	77,51%	
Matematica e Geoscienze		90	96,67%	81	95,06%	
Scienze Chimiche e Farmaceutiche		153	91,50%	148	91,89%	
Scienze della Vita		44	90,91%	51	90,20%	
Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche		128	71,09%	185	84,86%	
Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione		369	75,88%	337	71,51%	
Scienze Politiche e Sociali		144	85,42%	112	85,71%	
Studi Umanistici		130	86,92%	110	84,55%	
LABORATORI INFORMATICI DI DIPARTIMENTO		Scienze mediche, chirurgiche e della salute	262	84,73%	207	85,99%

Tabella 17 – Percentuale di studenti soddisfatti dei laboratori informatici

Anche per quanto riguarda i laboratori linguistici e quelli tecnico-scientifici, la soddisfazione è complessivamente buona in tutte le sedi, con alcuni margini di miglioramento per quanto riguarda la copertura WiFi. Soddisfazione in calo per quanto riguarda i laboratori di tipo tecnico-scientifico nella sede di Gorizia, dove però il numero di rispondenti è molto contenuto (14 questionari).

Servizio	Sede	Aspetto	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2016/17	% Soddisfatti 2016/17	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2017/18	% Soddisfatti 2017/18
LABORATORI LINGUISTICI	SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	Trieste	388	83,51%	371	85,71%
		Gorizia	19	94,74%	28	78,57%
		Portogruaro	11	100,00%	11	63,64%

Tabella 18 – Percentuale di studenti soddisfatti dei laboratori linguistici per sede

Servizio	Sede	Aspetto	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2016/17	% Soddisfatti 2016/17	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2017/18	% Soddisfatti 2017/18
LABORATORI TECNICO-SCIENTIFICI	SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	Trieste	1.806	85,38%	1.675	89,19%
		Gorizia	22	63,64%	14	57,14%

Tabella 19 – Percentuale di studenti soddisfatti dei laboratori tecnico scientifici per sede

Per quanto riguarda infine le sale di lettura delle biblioteche e gli altri spazi studio, la valutazione è decisamente positiva e si registra anche un miglioramento nella soddisfazione per la copertura WIFI della sede di Portogruaro che, nella rilevazione 2016/17 era risultata critica. Nella medesima sede di registra invece come critica la valutazione degli spazi studio per quanto riguarda l'aspetto della pulizia.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



Servizio	Sede	Aspetto	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2016/17	% Soddisfatti 2016/17	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2017/18	% Soddisfatti 2017/18
SALE DI LETTURA (interne alle biblioteche)	Trieste	Accessibilità (facilità/comodità di accesso, segnaletica)	4.188	86,80%	3.749	89,33%
		Capienza (numero postazioni di lavoro)	4.195	67,25%	3.780	70,53%
		Arredi (ergonomia, manutenzione,...)	4.190	70,53%	3.765	73,81%
		Comfort (illuminazione, acustica, temperatura,...)	4.197	73,77%	3.768	78,13%
		Pulizia	4.181	84,24%	3.751	86,43%
		WIFI	4.116	72,06%	3.702	75,31%
		Sicurezza impianti e strutture	4.016	86,73%	3.586	89,57%
		Sicurezza personale e delle proprie cose	4.103	85,21%	3.682	88,76%
		Adeguatezza alle esigenze di studio (lavoro in gruppo, disponibilità prese elettriche per PC,...)	4.175	73,92%	3.744	77,94%
	SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	4.175	83,26%	3.761	87,02%	
	Gorizia	Accessibilità (facilità/comodità di accesso, segnaletica)	348	93,68%	292	94,18%
		Capienza (numero postazioni di lavoro)	346	88,15%	291	87,97%
		Arredi (ergonomia, manutenzione,...)	347	80,98%	292	85,62%
		Comfort (illuminazione, acustica, temperatura,...)	349	77,08%	291	84,19%
		Pulizia	348	81,03%	291	88,66%
		WIFI	341	68,62%	287	77,00%
		Sicurezza impianti e strutture	340	87,35%	282	93,97%
		Sicurezza personale e delle proprie cose	343	91,25%	286	94,76%
		Adeguatezza alle esigenze di studio (lavoro in gruppo, disponibilità prese elettriche per PC,...)	346	80,06%	290	82,41%
	SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	345	90,72%	292	94,86%	
	Pordenone	Accessibilità (facilità/comodità di accesso, segnaletica)	7	100,00%	7	71,43%
		Capienza (numero postazioni di lavoro)	7	100,00%	7	71,43%
		Arredi (ergonomia, manutenzione,...)	7	100,00%	7	71,43%
		Comfort (illuminazione, acustica, temperatura,...)	7	100,00%	7	85,71%
		Pulizia	7	100,00%	7	71,43%
		WIFI	7	71,43%	7	71,43%
		Sicurezza impianti e strutture	7	100,00%	7	71,43%
		Sicurezza personale e delle proprie cose	7	100,00%	7	71,43%
		Adeguatezza alle esigenze di studio (lavoro in gruppo, disponibilità prese elettriche per PC,...)	7	100,00%	7	71,43%
	SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	7	100,00%	7	71,43%	
	Portogruaro	Accessibilità (facilità/comodità di accesso, segnaletica)	104	88,46%	103	89,32%
		Capienza (numero postazioni di lavoro)	103	76,70%	103	88,35%
		Arredi (ergonomia, manutenzione,...)	103	77,67%	103	89,32%
		Comfort (illuminazione, acustica, temperatura,...)	104	74,04%	102	90,20%
		Pulizia	102	92,16%	103	96,12%
		WIFI	99	55,56%	95	66,32%



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BIBLIOTECA QUALITÀ



Servizio	Sede	Aspetto	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2016/17	% Soddisfatti 2016/17	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2017/18	% Soddisfatti 2017/18
SALE DI LETTURA (interne alle biblioteche)		Sicurezza impianti e strutture	97	89,69%	102	94,12%
		Sicurezza personale e delle proprie cose	99	92,93%	100	90,00%
		Adeguatezza alle esigenze di studio (lavoro in gruppo, disponibilità prese elettriche per PC,...)	102	82,35%	102	88,24%
		SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	104	90,38%	104	92,31%

Tabella 20 – Percentuale di studenti soddisfatti delle sale di lettura interne alle biblioteche per sede

Servizio	Sede	Aspetto	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2016/17	% Soddisfatti 2016/17	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2017/18	% Soddisfatti 2017/18
SPAZI DI STUDIO (diversi dalle aule ed esterni alle biblioteche)	Trieste	Accessibilità (facilità/comodità di accesso, segnaletica)	5.062	82,26%	4.893	84,84%
		Adeguatezza alle esigenze di studio (lavoro in gruppo, disponibilità prese elettriche per PC,...)	4.910	62,97%	4.763	66,74%
		Arredi (ergonomia, manutenzione,...)	5.043	64,29%	4.903	69,98%
		Capienza (numero postazioni di lavoro)	5.047	61,60%	4.924	61,54%
		Comfort (illuminazione, acustica, temperatura,...)	5.061	67,34%	4.914	72,69%
		Pulizia	5.062	80,42%	4.904	82,83%
		Sicurezza impianti e strutture	4.854	84,18%	4.682	87,12%
		Sicurezza personale e delle proprie cose	4.919	81,44%	4.789	84,82%
		WIFI	4.967	68,96%	4.840	72,23%
	SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	5.047	78,92%	4.898	81,87%	
	Gorizia	Accessibilità (facilità/comodità di accesso, segnaletica)	307	87,62%	278	87,77%
		Adeguatezza alle esigenze di studio (lavoro in gruppo, disponibilità prese elettriche per PC,...)	307	71,01%	274	68,71%
		Arredi (ergonomia, manutenzione,...)	307	70,03%	277	72,92%
		Capienza (numero postazioni di lavoro)	309	82,52%	277	80,51%
		Comfort (illuminazione, acustica, temperatura,...)	307	72,64%	277	74,01%
		Pulizia	307	78,50%	275	72,36%
		Sicurezza impianti e strutture	303	82,84%	272	86,40%
		Sicurezza personale e delle proprie cose	302	88,41%	271	89,30%
		WIFI	305	62,30%	276	68,48%
	SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	308	87,01%	278	87,05%	
	Pordenone	Accessibilità (facilità/comodità di accesso, segnaletica)	9	100,00%	11	90,91%
		Adeguatezza alle esigenze di studio (lavoro in gruppo, disponibilità prese elettriche per PC,...)	9	100,00%	11	72,73%
		Arredi (ergonomia, manutenzione,...)	10	80,00%	11	72,73%
		Capienza (numero postazioni di lavoro)	9	88,89%	11	72,73%
		Comfort (illuminazione, acustica, temperatura,...)	10	90,00%	11	63,64%



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



Servizio	Sede	Aspetto	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2016/17	% Soddisfatti 2016/17	Numero risposte utili (escluse le risposte "non utilizzato") 2017/18	% Soddisfatti 2017/18
SPAZI DI STUDIO (diversi dalle aule ed esterni alle biblioteche)		Pulizia	10	90,00%	11	81,82%
		Sicurezza impianti e strutture	10	100,00%	11	81,82%
		Sicurezza personale e delle proprie cose	10	100,00%	11	81,82%
		WIFI	9	66,67%	11	72,73%
		SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	10	90,00%	11	63,64%
	Portogruaro	Accessibilità (facilità/comodità di accesso, segnaletica)	297	88,22%	209	83,73%
		Adeguatezza alle esigenze di studio (lavoro in gruppo, disponibilità prese elettriche per PC,...)	289	73,01%	202	76,24%
		Arredi (ergonomia, manutenzione,...)	295	73,56%	208	78,85%
		Capienza (numero postazioni di lavoro)	295	72,20%	209	67,94%
		Comfort (illuminazione, acustica, temperatura,...)	297	68,35%	208	79,81%
		Pulizia	296	88,18%	204	91,67%
		Sicurezza impianti e strutture	288	92,36%	202	89,60%
		Sicurezza personale e delle proprie cose	285	84,56%	199	89,45%
		WIFI	273	34,80%	192	47,92%
SODDISFAZIONE COMPLESSIVA	294	84,01%	205	85,37%		

Tabella 21 – Percentuale di studenti soddisfatti degli spazi studio per sede

A completamento delle informazioni relative alla percezione degli studenti sugli spazi a disposizione per la didattica e per lo studio, vale la pena richiamare di seguito le attività di manutenzione di tali spazi, a cura degli uffici dell'Amministrazione, che sono state completate nel corso del 2018.

Tenuto conto infine che a novembre 2018 si è svolta la visita di accreditamento periodico, il PQ ritiene opportuno riepilogare brevemente in questa sede quanto emerso relativamente alle strutture. La verifica dell'adeguatezza delle strutture è stata svolta dalla CEV mediante un confronto tra quanto riportato nei documenti di autovalutazione dei 6 CdS selezionati per la visita e quanto emerso in occasione della visita alle strutture e delle interviste in aula con gli studenti.

Per quanto si possano riscontrare alcune differenze tra i 6 CdS coinvolti nella visita, nelle schede di valutazione redatte dalla CEV emerge che, ad eccezione degli studenti di Ingegneria Navale che non si dichiarano soddisfatti delle aule (come rilevato dalla CPDS, infatti, lamentano problemi organizzativi legati alla disponibilità di spazi adeguati ad evitare sovrapposizioni), per il resto le strutture e infrastrutture a disposizione degli studenti appaiono globalmente adeguate, anche se vi sono certamente margini di miglioramento. La visita in loco ha inoltre dimostrato che sia i CdS che l'Ateneo monitorano, con un apposito questionario, la soddisfazione degli studenti per gli spazi e gli ambienti di supporto alla didattica e ha messo in evidenza un forte impegno in direzione del miglioramento continuo degli stessi.

Nel rapporto preliminare della CEV, al punto di attenzione R1.C.2, si legge "Per quanto riguarda la fruibilità delle strutture e dei servizi, a fronte dei punti di debolezza (aule, laboratori informatici) segnalati dagli studenti l'Ateneo ha mostrato di averli valutati e di avere rapidamente avviato soluzioni e procedure di miglioramento, i cui risultati sono già evidenti anche se non sono ancora pienamente raggiunti, soprattutto sul fronte della riduzione dei divari esistenti tra le diverse strutture dipartimentali.", punto in cui la sede ha ottenuto un punteggio pari a 7.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



e) *Requisiti per l'Assicurazione di Qualità dei corsi di studio*

- **Presenza documentata sistema AQ di CdS:** come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, ogni corso di studio è dotato di un "Gruppo AQ del CdS", coordinato dal docente responsabile delle attività del CdS (Coordinatore del CdS), strutturato secondo le indicazioni fornite nel documento che descrive il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Ateneo (vedi paragrafo 2.b della presente relazione). L'informazione relativa alla composizione dei gruppi AQ di CdS è riportata per tutti i corsi nella SUA-CdS.

Le informazioni relative all'organizzazione e alle responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio sono riportate nel quadro D2 della SUA-CdS per tutti i corsi attivati.

- **Rilevazione opinioni studenti, laureandi e laureati per ogni CdS:** La rilevazione delle opinioni degli studenti on-line è attivata obbligatoriamente su tutti i Corsi di Studio ed è gestita centralmente dall'Us QSV. La rilevazione delle opinioni di laureandi e laureati è gestita da Almalaurea.

A partire dall'a.a. 2013/14 la rilevazione delle opinioni degli studenti è effettuata on-line con i questionari previsti dal sistema Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento (AVA) dell'ANVUR. Tutte le attività sono organizzate centralmente e vengono monitorate dal PQ che rendiconta annualmente agli Organi di Governo dell'ateneo e al Nucleo di Valutazione.

L'Us QSV cura la gestione della rilevazione delle opinioni degli studenti; si occupa dell'elaborazione statistica dei dati e della revisione annuale delle procedure, adottando le azioni necessarie al miglioramento del processo, in linea con le indicazioni degli Organi di Governo e del PQ, cui spetta la responsabilità della realizzazione delle diverse rilevazioni previste dal sistema AVA.

Tutta la documentazione di supporto alle rilevazioni (testi dei questionari, istruzioni) viene resa disponibile e aggiornata sul sito web del PQ (<http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>). Informazioni di maggior dettaglio sono contenute nella Relazione del PQ sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2017/18, presentata al Senato Accademico (seduta del 20/3/2019) e al Consiglio di Amministrazione (seduta del 29/3/2019) e disponibile al link <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-36609>.

- **Compilazione SUA-CdS per ogni CdS entro i termini stabiliti:** come meglio precisato nel paragrafo relativo alla verifica dei requisiti di trasparenza, per garantire l'implementazione della SUA-CdS entro il termine fissato dal MIUR (14/6/2019), con nota del Magnifico Rettore del 21/2/2019 che ha dato avvio alle procedure interne finalizzate all'implementazione della SUA-CdS 2019 (vedi <https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-36395>), sono state fornite sia le indicazioni operative per la compilazione, sia le scadenze interne anticipate rispetto a quelle ministeriali.

La scheda SUA è stata compilata in tutte le sue parti entro i tempi previsti e secondo le indicazioni fornite per tutti i CdS.

- **Redazione del Rapporto di Riesame per ogni CdS:** Il PQ definisce annualmente le modalità e le tempistiche per la redazione dei Rapporti di Riesame. In particolare, alla luce delle novità introdotte con la revisione del sistema AVA e delle procedure di accreditamento periodico, come già evidenziato nei paragrafi precedenti, il PQ ha fornito le indicazioni per la redazione del Riesame Ciclico (RCR) 2018 ai CdS che essendo in visita di accreditamento avevano un Riesame Ciclico più vecchio di un anno. Quanto al Riesame annuale, invece, posto che nel nuovo modello AVA è stato sostituito dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), il PQ in occasione dell'incontro del 19/10/2018 con i



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BIBLIOTECA ONLINE



Coordinatori dei CdS finalizzato ad avviare i lavori di analisi degli indicatori per il monitoraggio annuale ha fissato come scadenza per la compilazione della SMA il 15/11/2018 affinché le CPDS potessero prenderne visione in sede di Relazione annuale 2018 per valutare la completezza e l'efficacia del monitoraggio annuale condotto dai CdS.

3.c Ulteriori indicatori di sostenibilità dell'offerta formativa (Allegato E – Gruppo D DM.6/2019 ex-DID)

Sostenibilità economico-finanziaria

Per quanto non più previsto tra i requisiti di accreditamento iniziale, con il DM 987/2016 e successivamente ripreso dal DM.6/2019, l'indicatore ISEF diventa uno degli indicatori di valutazione periodica a livello di sede nell'ambito del gruppo D "Sostenibilità economico-finanziaria". Appare comunque opportuno mettere in evidenza come tale indicatore continui a mantenersi al di sopra del valore 1 e in linea con il valore assunto negli anni precedenti. Come emerge infatti dal D.M.29 dicembre 2018 n. 873 "Decreto criteri e contingente assunzionale delle Università statali per l'anno 2018", il valore dell'indicatore ISEF 2017 per l'Università di Trieste è pari a 1,18.

Può risultare interessante dare conto dei valori di tutti tre gli indicatori previsti dall'allegato E del DM.6/2019 (con riferimento ai valori stimati relativi all'esercizio finanziario 2018 confrontato con gli esercizi 2017, 2016, 2015, 2014 e 2013):

Ambito	Indicatore	Valore 2018 (stimato)	Valore 2017	Valore 2016	Valore 2015	Valore 2014	Valore 2013	Limite D.Lgs.49/2012
Sostenibilità economico-finanziaria	ISEF	1,10	1,18	1,14	1,11	1,12	1,12	≥ 1
Indebitamento	IDEB	0,00%	0,00%	0,51%	0,53%	0,81%	0,79%	≤ 15%
Spese di personale	IP	74,15%	69,56%	71,52%	73,39%	73,15%	73,06%	≤ 80%

Tabella 22 – Indicatori di sostenibilità economico-finanziaria

Ai sensi del DM.6/2019 è prevista una valutazione positiva laddove almeno due su tre degli indicatori risultino essere entro i limiti previsti dal D.Lgs.49/2012, oppure in miglioramento se oltre i limiti. Nel caso dell'Ateneo di Trieste tutti tre gli indicatori rispettano i limiti previsti, tendenza che si è mantenuta nel tempo e che mette le basi per il raggiungimento dell'obiettivo di una valutazione positiva anche in prospettiva.

Didattica erogata (ex-DID)

Per quanto riguarda la sostenibilità della didattica in termini di insegnamenti erogati, l'Ateneo ha sviluppato la propria programmazione didattica degli ultimi anni accademici mantenendosi, con un discreto margine, al di sotto della quantità massima di didattica assistita erogabile, sia applicando i criteri di calcolo previsti dall'Allegato E del DM.17/2010 (così detto fattore H), sia, a partire dall'a.a.2013/14, secondo i criteri di calcolo introdotti dal DM.47/2013 e dal DM.1059/2013 (cosiddetto fattore DID).

Si riporta nella tabella seguente il dettaglio del calcolo per gli anni accademici 2013/14, 2014/15, 2015/16, 2016/17 e 2017/18.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



DM.47/2013 – DM.1059/2013											
a.a.	kr	DID teorico				didattica erogata					
		PO-PA tempo pieno (120 ore)	PO-PA tempo definito (90 ore)	Ricercatori (60 ore)	ore massime erogabili	ore PO-PA tempo pieno	ore PO-PA tempo definito	ore Ricercatori	ore contratto	totale ore previste	% ore contratto
2013/14	1	401	11	299	87.165	40.992,5	937	20.019	14.419,5	76.368	23,3%
2014/15	1	389	11	299	85.293	39.892	1.077	21.351	13.091	75.411	21,0%
2015/16	1	429	12	274	89.700	44.927	1.094	18.610	12.896	77.527	20,0%
2016/17	1	409	12	273	86.502	44.623	1.087	17.761	14.312	77.783	22,5%

Tabella 23 – Didattica erogata e confronto con parametro DID dall'a.a. 2013/14 all'a.a. 2016/17

Con la revisione del sistema AVA e con il DM.987/2016, la sostenibilità della didattica intesa come quantità massima di didattica assistita (rispetto del fattore DID) è uscita dall'insieme dei requisiti di Assicurazione della Qualità (AQ7 dell'allegato C al DM.1059/2013) previsti per l'accreditamento iniziale, ma il monitoraggio della quantità di ore di docenza assistita erogata e il rispetto di tale limite rimangono indicati come una buona pratica nell'ambito dei requisiti di AQ della Sede. In particolare, il punto di attenzione R1.C.3 prevede che sia *“da considerarsi una buona pratica che il rapporto fra la quantità di ore complessivamente erogate ed erogabili (secondo la definizione convenzionale) non sia superiore all'unità, e che un eventuale scarto sia motivato da una particolare attenzione alla qualità della didattica erogata in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione.”* Inoltre prevede che sia *“da considerare una buona pratica l'inclusione della didattica dottorale nel computo della didattica erogata e del carico didattico complessivo dei docenti.”*

Il PQ ritiene opportuno continuare a monitorare l'andamento della quantità di didattica assistita erogata complessivamente dai Dipartimenti.

Secondo i criteri di calcolo previsti dal punto di attenzione (*“la quantità di docenza erogabile si quantifica convenzionalmente in 120 ore annue per ogni Professore, 90 per Ricercatori a tempo determinato di tipo B e 60 per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A”*), la situazione prevista per l'a.a.2019/20 è la seguente:

Tipologia docenti	Numero docenti	di cui docenti di riferimento di altro ateneo/docenti convenzioni	Ore didattica erogabile da ciascun docente	Totale ore erogabili
Professori di I e II fascia a tempo pieno	393	12	120	47.160
Professori di I e II fascia a tempo definito	16	0	60	960
Ricercatori TD tipo B	52	0	90	2.430
Ricercatori e Ricercatori TD tipo A	201	3	60	12.060
Totale ore erogabili docenti di ruolo				62.610
Didattica assistita erogabile a contratto (30% delle ore erogabili da docenti)				18.783
Totale ore erogabili dall'Ateneo				81.393

Tabella 24 – Didattica erogabile (ex DID) a.a.2019/20



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
B1621910 06119 0191119



Dall'apposita sezione della SUA-CdS 2019 risulta che le ore di didattica che l'Ateneo intende erogare per l'a.a.2019/20, confrontate con l'a.a. 2018/19, sono le seguenti:

Didattica erogata dall'Ateneo	a.a. 2018/19 (SUA-CDS 2018) aggiornate 14/06/2018	a.a. 2018/19 (SUA-CDS 2018) aggiornate 28/02/2019	a.a. 2019/20 (SUA-CDS 2019) aggiornate 12/06/2019
Tipologia docenti	Totale ore erogate	Totale ore erogate	Totale ore erogate
Professori di I e II fascia a tempo pieno	46.147	45.571	46.279
Professori di I e II fascia a tempo definito	1.015	1.059	1.530
Ricercatori	17.381	17.241	18.876
Totale ore erogate docenti di ruolo	64.543	63.871	66.685
Didattica assistita erogabile a contratto	15.568	16.049	24.019
Totale ore erogate dall'Ateneo	80.111	79.920	80.658
<i>Ore non conteggiate per attività di tirocinio</i>	509	509	505
<i>Ore non conteggiate perché tenute da docenti esterni in corsi sanitari o mediazione linguistica</i>	9.554	10.752	10.046
Totale ore erogate dall'Ateneo senza sconti	90.174	90.672	90.704

Tabella 25 – Didattica erogata a.a.2019/20 confrontata con l'a.a. 2018/19

Tenuto conto del confronto tra il totale delle ore che l'ateneo intende erogare (80.658) e il numero massimo di ore erogabili (81.393, l'indicatore descritto nel punto di attenzione R1.C.3 si attesta ad un valore inferiore all'unità (0,99), per quanto in aumento rispetto agli anni accademici precedenti.

a.a.	docenti	ore erogabili da SUA-CdS	ore erogate	rapporto ore erogate / ore erogabili
2013/14	711	87.165	76.368	0,88
2014/15	699	85.293	75.411	0,88
2015/16	715	89.700	77.527	0,86
2016/17	694	86.502	77.783	0,9
2017/18	672	84.981	80.716	0,95
2018/19	653	83.655	80.111	0,96
2019/20	662	81.393	80.658	0,99

Tabella 26 – Andamento del rapporto ore erogate / ore erogabili

Per quanto riguarda le ore da erogare a contratto in base a quanto attestato in SUA-CDS 2019, il computo di 24.019 deriva dalla somma di 2.686 ore già assegnate a docenti a contratto e 21.333 ore non ancora assegnate a un docente. Nelle 21.333 ore previste quindi come caso peggiore a docente a contratto sono quindi compresi i compiti didattici già previsti per i nuovi docenti che risulteranno vincitori di selezioni e chiamate e che prenderanno servizio entro l'a.a. 2019/20. Il numero di ore a contratto dovrà quindi essere valutato a consuntivo alla chiusura degli aggiornamenti delle coperture (febbraio 2020).

Per quanto riguarda le qualità degli insegnamenti da erogare, va segnalato inoltre che nelle ore di didattica sono state programmate anche ripetizioni di lezioni a piccoli gruppi, laddove ritenuto necessario in considerazione della tipologia di lezione (sostanzialmente in alcuni casi di attività di tipo laboratoriale) e delle strutture o delle strumentazioni a disposizione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



3.d Valutazione delle proposte di Master

Il PQ ritiene importante dare evidenza nella presente edizione della Relazione annuale, quale documento conclusivo dell'attuale mandato, anche di un'attività che, pur non rientrando esplicitamente tra quelle previste dalle Linee guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari attualmente in vigore, si pone come naturale estensione delle logiche di valutazione e autovalutazione anche ai corsi post-lauream.

In particolare, il Presidio della Qualità svolge annualmente l'attività di verifica dei requisiti delle proposte di istituzione/attivazione dei Master universitari. Fino alle proposte per l'a.a.2012/13, tale funzione, per regolamento di Ateneo, era svolta dal Nucleo di Valutazione che definiva i criteri di valutazione e forniva il proprio parere agli organi accademici per le successive deliberazioni. I criteri adottati dal Nucleo, finalizzati a garantire la qualità delle proposte, erano i seguenti:

- *Definizione chiara ed esaustiva degli obiettivi formativi, plausibilità della motivazione e dei profili professionali individuati;*
- *Competenze del docente proponente e del direttore del corso;*
- *Indicazione dei componenti del consiglio di corso;*
- *Indicazione degli incaricati delle attività formative;*
- *Qualificazione dei docenti impegnati nel corso;*
- *Copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con docenza di ruolo o con personale convenzionato dell'azienda sanitaria (limitatamente ai corsi di area medica);*
- *Copertura finanziaria del corso;*
- *Coerenza tra la proposta iniziale e la valutazione in itinere (solo per i rinnovi);*
- *Numero iscritti dell'ultima edizione non inferiore a 10.*

Tuttavia, il Senato Accademico, alla luce della propria deliberazione del 17/12/2012 in cui costituiva il Presidio della Qualità della Formazione, previsto dal Sistema di Autovalutazione, Valutazione e Accredimento (AVA) con "il compito di sovrintendere all'implementazione delle procedure di assicurazione della qualità per la formazione, supportando i corsi di studio, anche mediante la proposta di strumenti comuni e procedure uniformi, al fine di garantire il buon andamento delle attività di formazione dell'Ateneo", nella seduta del 19/3/2013 aveva deliberato che, in deroga al Regolamento sul funzionamento Master e nelle more di una sua revisione, le proposte di istituzione/attivazione dei Master per l'a.a.2013/2014 venissero sottoposte all'esame preventivo del Presidio della Qualità della Formazione, anziché del Nucleo di Valutazione. Tale spostamento di funzione trovava il proprio fondamento nel Documento ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano" del 9 gennaio 2013, che, al punto C.4.5, prevedeva che anche la qualità della formazione dei Master di I e II livello dovesse essere oggetto dell'azione del Presidio della Qualità di Ateneo.

Il Presidio della Qualità della Formazione aveva quindi adottato, pur con alcune precisazioni e integrazioni, i medesimi criteri già adottati dal Nucleo di Valutazione, e di seguito richiamati:

- *Definizione chiara ed esaustiva degli obiettivi formativi, solidità della motivazione e dei profili professionali individuati (deve emergere chiaramente la specificità della proposta come corso di master e il livello professionalizzante del percorso formativo);*
- *Competenze del docente proponente e del direttore del corso;*
- *Indicazione dei componenti del consiglio di corso;*
- *Indicazione degli incaricati delle attività formative;*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- Qualificazione dei docenti impegnati nel corso;
- Copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con docenti di ruolo (atenei italiani e stranieri) o con personale convenzionato dell'azienda sanitaria (limitatamente ai corsi di area medica) e con almeno il 25% di docenti di ruolo afferenti dell'Ateneo;
- Copertura finanziaria del corso: in particolare il Presidio intende incentivare l'utilizzo prioritario di fondi esterni (diversi dai contributi studenti) per il compenso dei contratti di didattica;
- Coerenza tra la proposta iniziale e la valutazione in itinere (solo per i rinnovi);
- Numero iscritti dell'ultima edizione non inferiore a 10.

Il "Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente" attualmente in vigore rappresenta l'evoluzione del Regolamento richiamato dal Senato accademico nel 2013 e prevede quindi che le proposte di master siano sottoposte al Presidio della Qualità per acquisirne il parere prima di sottoporre le proposte all'approvazione degli organi accademici.

A partire dall'avvio del proprio mandato, il Presidio della Qualità attualmente in carica ha pertanto svolto 6 tornate di valutazione delle proposte di master, recependo inizialmente i criteri già adottati e precisandoli nelle edizioni successive in seguito al riesame annuale del documento svolto alla luce della progressiva evoluzione del Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

I criteri del Presidio della Qualità per la valutazione delle proposte di master 2019/20, approvati nella riunione del PQ del 28/2/2019 e pubblicati, unitamente alla rettorale di avvio della procedura di presentazione delle proposte, alla pagina <http://www2.units.it/immatricolazioni/master/?file=istituzione.inc>, sono i seguenti:

1. CORSI DI NUOVA ISTITUZIONE O CORSI GIÀ ATTIVATI CHE PREVEDONO MODIFICHE SOSTANZIALI
(ai sensi dell'art.5, comma 2 del Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente)

Il Presidio della Qualità, in sede di valutazione delle proposte 2019/20, intende utilizzare i seguenti criteri:

- definizione chiara ed esaustiva degli obiettivi formativi;
- manifestazioni di interesse da parte di organizzazioni rappresentative - a livello locale o nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (debitamente documentate) da cui emerga la coerenza del progetto formativo con la domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni (art.4 comma 3 lett. I) del Regolamento), esplicitando il parere sulla potenziale spendibilità nel mondo del lavoro del profilo professionale che il master intende formare;
- parere della Commissione paritetica docenti-studenti (CPDS) del Dipartimento proponente;
- competenze del docente proponente;
- indicazione dei docenti incaricati delle attività formative e loro qualificazione;
- copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con docenza universitaria di ruolo o di enti pubblici o privati, convenzionati, e di almeno il 25% con docenza di ruolo dell'Ateneo;
- adeguata previsione di accordi con aziende/enti che permettano lo svolgimento di un periodo di stage formativo, ove previsto;
- copertura finanziaria del corso;
- risultati rendicontati nella scheda "INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER", da cui emergano chiaramente nella Sezione IV i "Punti di forza del Master" e le "Eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione del Master", nonché la descrizione delle eventuali modifiche



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



apportate al corso in base agli esiti e alle valutazioni delle edizioni precedenti, quali elementi di autovalutazione (art.22 comma 1 del Regolamento) - solo per i rinnovi.

2. CORSI GIÀ ATTIVATI CHE NON PREVEDONO MODIFICHE SOSTANZIALI (ai sensi dell'art.5 del Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento, Corsi di alta formazione permanente e ricorrente)

Per i rinnovi di master, già valutati in occasione delle precedenti edizioni e per i quali non siano previste per il 2018/19 modifiche sostanziali al progetto, il Presidio ritiene di confermare il parere già espresso in precedenza sugli aspetti che caratterizzano il progetto complessivo del corso e intende effettuare pertanto una verifica tenendo conto in particolare dei seguenti criteri:

- competenze del direttore del master;
- indicazione dei componenti del consiglio di corso, ove previsto;
- indicazione dei docenti incaricati delle attività formative e loro qualificazione;
- copertura di almeno il 50% dei CFU di didattica assistita con docenza universitaria di ruolo o di enti pubblici o privati, convenzionati, e di almeno il 25% con docenza di ruolo dell'Ateneo;
- risultati rendicontati nella scheda "INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER", da cui emergano chiaramente nella Sezione IV i "Punti di forza del Master" e le "Eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione del Master", nonché la descrizione delle eventuali modifiche apportate al corso in base agli esiti e alle valutazioni delle edizioni precedenti, quali elementi di autovalutazione (art.22 comma 1 del Regolamento).

OSSERVAZIONI GENERALI

Il Presidio ritiene che tali criteri debbano essere completamente soddisfatti per garantire la qualità della proposta.

In particolare, tra i criteri elencati, il Presidio ritiene di fondamentale importanza che i docenti incaricati degli insegnamenti siano individuati già nella fase di pianificazione del corso, in quanto la competenza del corpo docente rappresenta l'aspetto maggiormente qualificante del corso di studi.

Per valutare tale requisito, il Presidio della Qualità richiede di **allegare alla domanda, se non già caricati sul sito web di Ateneo**, i **curricula** del direttore del master e di tutti i docenti coinvolti nella didattica del corso (elenco delle pubblicazioni e/o degli incarichi professionali degli ultimi tre anni).

Per quanto riguarda le attività didattiche che non potranno essere coperte con docenza di ruolo dell'Ateneo o di atenei/istituzioni partner, tenuto conto che non è possibile in questa fase indicare un nominativo specifico, **si chiede di indicare con precisione il profilo di competenze che si ritiene di inserire nel relativo bando.**

La scheda "INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER" costituisce un **elemento importante ai fini del rinnovo, in quanto le informazioni contenute consentono di verificare il valore dell'iniziativa** anche in termini di attrattività (trend degli iscritti) e di spendibilità del titolo (iniziative di *job placement* e risultati in termini di inserimento lavorativo).

Pertanto in presenza di proposte di master con carenze di documentazione tali da non consentire le previste valutazioni, il Presidio della Qualità sarà impossibilitato a esprimere un parere favorevole.

Anche per le proposte 2019/20, quindi, il Presidio della Qualità ha espresso un parere per ciascuno dei criteri di valutazione, nonché un giudizio globale così graduato:

- **POSITIVO**
- **POSITIVO MA NECESSITA DI INTEGRAZIONI** (da considerarsi positivo purchè venga inviata la documentazione richiesta)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΒΙΤΗΡΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



- **NEGATIVO** (la proposta non soddisfa i criteri di valutazione, deve essere integralmente riformulata o è gravemente carente delle informazioni necessarie a valutarne la validità).

Di seguito si riportano alcuni grafici che forniscono evidenza dell'evoluzione dell'attività di valutazione delle proposte di master.

Proposte presentate per anno accademico, livello e tipo attivazione

anno accademico proposta	Livello	Tipo attivazione			Grand Total
		Nuova Attivazione	Riedizione	Riedizione con Parere	
2014/15	I	4	5		9
	II	2	7		9
2015/16	I	2	8		10
	II	3	5		8
2016/17	I	3	3	1	7
	II	5	4	1	10
2017/18	I	1	3	3	7
	II	4	6	1	11
2018/19	I		4	1	5
	II	4	3	4	11
2019/20	I	3	2	4	9
	II	3	2	7	12

Figura 6 - Numero proposte di master sottoposte alla verifica del PQ a partire dal 2014/15



Proposte presentate per anno accademico, tipo attivazione e esito verifica

anno accademico proposta	Tipo attivazione	Parere del PQ			
		positivo	positivo ma necessita di integrazioni	positivo, se consentita deroga art.9 comma 4	sospeso
2014/15	Nuova Attivazione	2	4		
	Riedizione	6	6		
2015/16	Nuova Attivazione	1	3		1
	Riedizione	4	6		3
2016/17	Nuova Attivazione	7		1	
	Riedizione	7			
	Riedizione con Parere	2			
2017/18	Nuova Attivazione	5			
	Riedizione	8	1		
	Riedizione con Parere	4			
2018/19	Nuova Attivazione	3	1		
	Riedizione	7			
	Riedizione con Parere		5		
2019/20	Nuova Attivazione	5	1		
	Riedizione	2	2		
	Riedizione con Parere	2	9		

Figura 7 - Esiti della verifica delle proposte di master sottoposte al PQ a partire dal 2014/15



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
QUALITÀ DELLA FORMAZIONE



Master di I livello sottoposti alla verifica del PQ per anno accademico

Denominazione del Master	anno accademico proposta					
	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
Architettura e disegno digitale	■					
CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE			■	■		
Diritto del lavoro e della previdenza sociale	■	■	■	■	■	■
Economia e Scienza del caffè	■	■				
ECONOMIA E SCIENZA DEL CAFFÈ - COFFEE ECONOMICS AND SCIENCE "ERNESTO ILLY"						■
Gestione e valorizzazione del patrimonio umano		■				
Gestione infermieristica del paziente con ferite difficili		■		■		■
INFERMIERISTICA DI COMUNITA' E DI AMBITO GERIATRICO						■
INFERMIERISTICA PEDIATRICA		■	■	■	■	
INGEGNERIA CLINICA - CLINICAL ENGINEERING (MIC-MCE)	■	■	■	■	■	■
INTERCULTURAL COOPERATION AND SUSTAINABLE DEVELOPMENT			■			
INTERIOR DESIGN NAUTICO E NAVALE						■
LA MULTIPROFESSIONALITÀ IN RISPOSTA AI BISOGNI DELLE PERSONE FRAGILI			■			
MANAGEMENT SANITARIO A PAZIENTI STOMIZZATI ED INCONTINENTI				■	■	■
MASTER SPECIALISTICO IN INFERMIERISTICA PEDIATRICA						■
Medicina orale e pazienti special needs	■	■				
Metodologia della ricerca applicata all'infermieristica	■					
PERSONE E PERSONALE: GESTIRE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO UMANO DELLE ORGANIZZAZIONI			■			
Pet Therapy: esperto in interventi assistiti con gli animali		■				
PET THERAPY: ESPERTO IN INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI - IAA					■	
PET THERAPY: ESPERTO IN INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI - IAA (Pet Therapy: expert in assisted interv..)				■		
Pet Therapy. Applicazioni alle scienze mediche e psico-sociali	■					
Risonanza nucleare magnetica: apparecchiature e protocolli diagnostici	■	■				
SALUTE MENTALE DI COMUNITA': SVILUPPO DI SERVIZI FONDATI SUI DIRITTI E ORIENTATI ALLE RECOVERY SEC..						■
Urgenze ed Emergenze cliniche extra-ospedaliere	■	■				

Figura 8 - Elenco proposte di master di I livello sottoposte alla verifica del PQ a partire dal 2014/15



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità



Master di II livello sottoposti alla verifica del PQ per anno accademico

Denominazione del Master	anno accademico proposta					
	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
ADVANCED SKILLS IN SAFETY, ENVIRONMENT AND SECURITY AT SEA				■		■
Chirurgia Andrologica e DIG	■					
Chirurgia Andrologica e Disforia di Genere		■				
CHIRURGIA ISTEROSCOPICA			■	■	■	■
CHIRURGIA LAPAROSCOPICA IN GINECOLOGIA					■	■
ECOGRAFIA UROLOGICA, ANDROLOGICA NEFROLOGICA			■	■	■	■
Economia e Scienza del caffè	■					
Fitoterapia	■					
Gestione delle Emergenze Cardiologiche e Respiratorie		■				
Gestione di patologie intensive cardiologiche e cardiomiopatie	■					
Intercultural Cooperation and development		■				
INTERPRETAZIONE MUSICALE: TEORIE E TECNICHE				■		
MEDICAL PHYSICS - FISICA MEDICA	■	■	■	■	■	■
NUTRIZIONE CLINICA, DIABETOLOGIA E METABOLISMO: FISIOPATOLOGIA E GESTIONE PRATICA MULTIDISCIPLINARE	■	■		■		■
ODONTOSTOMATOLOGIA PEDIATRICA			■			
ORTODONZIA E GNATOLOGIA			■			
PATOLOGIA E CHIRURGIA ORO-MAXILLO-FACCIALE			■			
PROGRAMMAZIONE, PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SANITARI: LA SALUTE MENTALE COMUNITARIA SECONDO GLI ...						■
PROJECT CONSTRUCTION MANAGEMENT & BUILDING INFORMATION MODELING					■	
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (DPO)					■	■
Ricerca traslazionale in reumatologia		■	■	■		
ROBOTICS					■	■
SPECIALIST MASTER OF "MANAGEMENT IN CLINICAL ENGINEERING" (SMMCE)	■	■	■	■	■	■
SUSTAINABLE BLUE GROWTH				■	■	■
TOWN CENTRE MANAGEMENT				■	■	■
Traduzione giuridica	■		■			
Urgenze ed Emergenze cliniche extra-ospedaliere	■	■				

Figura 9 - Elenco proposte di master di II livello sottoposte alla verifica del PQ a partire dal 2014/15

Annualmente il PQ ha inoltre fornito anche indicazioni di carattere generale che sono scaturite dall'esperienza maturata nei 6 anni di attività di verifica, nonché dalle eventuali segnalazioni pervenute dai Proponenti o dai Direttori dei Master.

In particolare, si riporta di seguito un riepilogo dei principali aspetti riportati nei verbali delle relative riunioni:

proposte 2014/15: Per quanto riguarda i Master proposti dal Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche e della salute, il PQ prende atto della richiesta del Consiglio di Dipartimento, in deroga a quanto previsto dal *Regolamento di Ateneo per l'istituzione/attivazione dei Master Universitari*, di consentirne l'attivazione con un numero minimo di partecipanti pari a 5 in considerazione dell'attività clinica svolta che in taluni casi richiede la presenza degli iscritti anche in Sala operatoria. A questo proposito, il PQ ritiene che l'ipotesi di consentire l'attivazione con un numero minimo di partecipanti pari a 5 sia coerente con le peculiarità di tali corsi, tuttavia segnala che, se tale numero rappresenta l'utenza potenziale "gestibile" durante l'attività clinica, le proposte andrebbero adeguate prevedendo una limitazione anche al numero massimo degli iscritti. Non appare infatti coerente in questi casi una previsione di un numero massimo di iscritti che varia da 12 a 40. Inoltre, poiché il numero di 5 iscritti è piuttosto esiguo, il PQ ritiene che la deroga possa essere concessa a condizione che il contributo degli iscritti sia commisurato ai costi di gestione complessivi sostenuti dall'Ateneo.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



A questo proposito il PQ ritiene opportuno fare alcune precisazioni. Dall'esame delle proposte presentate, si rileva una notevole variabilità nell'importo del contributo richiesto per l'iscrizione ai diversi corsi di Master: si va infatti da un minimo di 800,00€ per un anno di corso a un massimo di 15.000,00€. Nel caso specifico del corso che prevede il contributo con valore minimo, inoltre, vi è la richiesta di attivare il corso con un numero minimo di 5 studenti, in considerazione dell'attività clinica svolta che non permetterebbe l'accesso alle strutture ospedaliere di un numero elevato di studenti. In tal caso, si renderebbe disponibile un budget complessivo di soli 4.000,00€ di cui 2.000,00€ verrebbero trattenuti dall'Ateneo per la copertura delle spese generali.

Il PQ ritiene che la previsione di contributi molto bassi (inferiori alle tasse richieste per l'iscrizione ai corsi di laurea) per l'iscrizione a corsi post lauream a carattere professionalizzante, da un lato possa portare ad un mancato riconoscimento all'esterno della qualità del titolo conseguito, dall'altro non copra i costi di gestione sostenuti dall'Ateneo. Inoltre, buona parte dei contributi che rimangono a disposizione dei corsi è finalizzata quasi esclusivamente alla copertura delle spese di docenza (supplenze e contratti): la previsione di un contributo più elevato potrebbe consentire di disporre di fondi per il miglioramento della didattica (materiale didattico, piattaforme per e-learning, ...) o eventualmente per concedere degli esoneri parziali in base alla condizione economica degli iscritti.

Il PQ ritiene quindi che, pur nel rispetto dei principi sanciti dal Diritto allo Studio, sarebbe opportuno che l'Ateneo individuasse un valore minimo per il suddetto contributo, comune a tutti i master, in modo che lo stesso sia in qualche modo commisurato ai costi di gestione complessivi sostenuti dall'Ateneo per la formazione dello studente (docenza di ruolo, strutture dell'Ateneo messe a disposizione, servizi amministrativi e logistici, biblioteche, servizi informatici,...).

proposte 2015/16: In tre casi di rinnovo, il Presidio ha ritenuto di non fornire un parere globale in quanto, pur nel rispetto dei requisiti di composizione e qualificazione dei docenti, si tratta di corsi che nel 2014/15 non sono stati attivati per mancanza di iscritti. Per tali proposte il Presidio ritiene opportuno che, data l'assenza di iscritti, i docenti proponenti motivino la scelta di riproporre il corso senza modifiche al progetto, specificando inoltre le azioni che intendono avviare per aumentarne l'attrattività al fine di evitare la mancata attivazione.

Per quanto riguarda il Master in Chirurgia andrologica e disforia di genere proposto dal Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche e della salute, il PQ conferma l'orientamento già espresso nel 2014 di consentirne l'attivazione con un numero minimo di partecipanti pari a 5 in considerazione dell'attività clinica svolta che richiede la presenza degli iscritti anche in Sala operatoria. A questo proposito, il PQ ritiene che l'ipotesi di consentire l'attivazione con un numero minimo di partecipanti pari a 5 e un numero massimo pari a 8 sia coerente con le peculiarità di tale corso, in quanto tale dimensione rappresenta l'utenza potenziale "gestibile" durante l'attività clinica. Il PQ ritiene di ribadire quanto già segnalato nel 2014, e cioè che la deroga possa essere concessa a condizione che il contributo degli iscritti sia commisurato ai costi di gestione complessivi sostenuti dall'Ateneo.

A questo proposito il PQ ritiene opportuno confermare quanto già espresso l'anno scorso in merito all'entità dei contributi previsti.

Per quanto riguarda infine l'organizzazione della didattica, e in particolare delle prove di valutazione, il PQ ritiene che sarebbe opportuno prevedere, oltre all'elaborato finale, delle prove intermedie anche ipotizzando un'organizzazione dell'attività didattica a moduli corrispondenti ad almeno 6-8 CFU.

proposte 2016/17: Il Presidio della Qualità, analizzando le schede "INFORMAZIONI SULLE EDIZIONI PRECEDENTI DEL MASTER", compilate dai master che chiedono il rinnovo per l'a.a.2016/17, ha rilevato l'esistenza di alcune problematiche relative alla gestione amministrativa dei master che desidera segnalare agli OO.AA in considerazione del possibile impatto sulla qualità organizzativa del master e, di conseguenza, sull'immagine dell'Ateneo stesso:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



- Difficoltà nella gestione finanziaria per ritardi nella disponibilità dei fondi del master (sarebbe utile ai direttori sapere in anticipo la tempistica con cui i fondi saranno disponibili);
- Mancanza di supporto amministrativo per la stipula delle convenzioni;
- Difficoltà nella gestione dell'offerta formativa, in particolare il trasferimento dati in ESSE3 dei dati presenti in UGOV;
- Inadeguatezza della navigazione in inglese della Guida On Line di ESSE3;
- Mancanza di una certificazione del titolo analoga al Diploma Supplement.

Per quanto riguarda i rilievi relativi alla struttura della scheda, il PQ si riserva di semplificare il prossimo anno le informazioni richieste, verificando la loro reperibilità all'interno delle banche dati di Ateneo.

proposte 2017/18: Il Presidio della Qualità segnala l'esigenza che l'Ateneo proceda quanto prima ad aderire alla rilevazione per i Master gestita da AlmaLaurea al fine di raccogliere già le opinioni di coloro che conseguiranno il titolo con riferimento all'edizione 2016/17 attualmente in corso. Chiede pertanto al Responsabile del Settore Servizi agli studenti e alla didattica di verificarne la fattibilità e, qualora il budget fosse sostenibile, di procedere con l'adesione.

proposte 2018/19: Il PQ ritiene opportuno portare all'attenzione dei Direttori dei Master le seguenti raccomandazioni:

- al fine di garantire il più possibile la diffusione di informazioni validate e coerenti, raccomanda di concordare i contenuti dei materiali promozionali dei Master (brochure, sito web...) con l'Ufficio Post-Lauream;
- in merito alle manifestazioni di interesse da parte delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, per quanto la disponibilità ad accogliere gli iscritti ai corsi di Master per lo svolgimento dello stage rappresenti implicitamente un interesse per il profilo professionale formato dal Master, raccomanda di far esprimere esplicitamente alle organizzazioni consultate un parere sulla spendibilità nel mercato del lavoro del profilo professionale formato dal Master e sulla coerenza del progetto formativo (obiettivi formativi e piano delle attività formative) con le competenze e conoscenze previste per tale profilo;
- raccomanda, infine, di rendere note in modo trasparente ai candidati le forme di sostegno alla formazione.

proposte 2019/20: Il PQ ritiene opportuno portare all'attenzione dei Direttori dei Master le seguenti raccomandazioni:

- al fine di garantire il più possibile la diffusione di informazioni validate e coerenti, raccomanda di concordare i contenuti dei materiali promozionali dei Master (brochure, sito web...) con l'Ufficio Post-Lauream;
- in merito alle manifestazioni di interesse da parte delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni, per quanto la disponibilità ad accogliere gli iscritti ai corsi di Master per lo svolgimento dello stage rappresenti implicitamente un interesse per il profilo professionale formato dal Master, raccomanda di far esprimere esplicitamente alle organizzazioni consultate un parere sulla spendibilità nel mercato del lavoro del profilo professionale formato dal Master e sulla coerenza del progetto formativo (obiettivi formativi e piano delle attività formative) con le competenze e conoscenze previste per tale profilo.

Il Presidio chiede all'Ufficio Post Lauream di valutare, con il Settore Servizi economico finanziari, l'opportunità di predisporre un modello di piano finanziario/rendiconto più articolato nelle voci di spesa e un modello per le Manifestazioni di interesse, da cui emerga la coerenza del progetto formativo con la domanda di competenze del mercato del lavoro e del settore delle professioni, esplicitando il parere sulla potenziale spendibilità nel mondo del lavoro del profilo professionale che il master intende formare.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Il PQ propone inoltre di inserire nella circolare dell'anno prossimo l'estratto dell'art. 5 del "Regolamento in materia di Master universitari di I e II livello, Corsi di perfezionamento e Corsi di alta formazione permanente e ricorrente" con l'elenco delle modifiche considerate sostanziali.

Il PQ sollecita l'adozione di azioni dirette a supportare gli studenti stranieri sulla valutazione e riconoscimento dei loro titoli di accesso. L'Ufficio Post Lauream propone di fare riferimento alla convenzione (approvata dal CdA nella seduta del 29/03/2019) con l'Associazione CIMEA (Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche) finalizzata ad attivare un servizio dedicato ai candidati ai corsi di studio della nostra Università che siano in possesso di titolo estero riconoscibile in Italia, tramite la produzione di Attestati di comparabilità dei titoli esteri.

In occasione dell'ultima tornata di verifica dei requisiti (proposte per l'a.a.2019/20) l'Ufficio Post Lauream ha comunicato che a partire dal mese di giugno 2019 inizierà la compilazione dei primi questionari di Alma Laurea rivolti a chi consegue il titolo di Master.

Il PQ ritiene che l'attività di verifica svolta in questi anni, anche sulla scorta dell'esperienza maturata in precedenza con la valutazione curata dal Nucleo, abbia consentito di proseguire nel percorso di miglioramento dell'offerta formativa nell'ambito dei Master, sia dal punto di vista dei criteri adottati a garanzia della qualità delle proposte, sia dal punto di vista della sensibilizzazione dell'ateneo rispetto all'importanza di aspetti quali la rilevazione delle opinioni degli iscritti al termine della loro esperienza formativa e la necessaria connessione con il mondo del lavoro per corsi ad elevata vocazione professionalizzante.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



4. ORGANIZZAZIONE PER LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E AUTOVALUTAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA

4.a Organizzazione e struttura amministrativa

In base al nuovo Statuto di Ateneo ex L.240/2010, emanato con D.R. n.261/2012 del 14 marzo 2012, i Dipartimenti programmano, organizzano e coordinano le attività di ricerca e l'offerta formativa finalizzata al conferimento dei titoli accademici previsti dalle norme sull'ordinamento didattico.

Ai sensi dell'art.31, in relazione ai singoli corsi di studio, ciascun Dipartimento è costituito in unità principale o associata. All'atto dell'approvazione dell'attivazione di un Corso di Studio, il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico e il Nucleo di Valutazione di Ateneo, individua il dipartimento unità principale del corso di studio, tenendo conto della prevalenza delle quote didattiche conferite e in coerenza con le norme in materia di requisiti richiesti per l'attivazione dei corsi di studio; individua, altresì, i dipartimenti che conferiscono le altre quote didattiche e che vengono associati al corso di studio, nonché i dipartimenti che comprendono aree e settori scientifico-disciplinari di pertinenza, rilevanti per il corso di studio. La funzione di unità principale di un Corso di Studio è verificata con cadenza almeno triennale dal Consiglio di Amministrazione, che ne delibera l'eventuale variazione, sentito il Senato Accademico.

Il Dipartimento unità principale propone la modifica e la soppressione del corso di studio; delibera, sentiti i dipartimenti associati, in merito alla programmazione e all'organizzazione dell'attività didattica e ne è responsabile. Sono, altresì, sentiti i dipartimenti che comprendono le aree e i settori scientifico-disciplinari inclusi nel corso di studio. Nel caso in cui due o più dipartimenti conferiscano a un corso o a più corsi di studio quote didattiche sostanzialmente paritarie, il Consiglio di Amministrazione approva l'attivazione del corso di studio in forma interdipartimentale. La proposta di attivazione, modifica e soppressione di corsi di studio interdipartimentali è formulata congiuntamente dai dipartimenti associati al corso. Ciascun dipartimento associato delibera, per le rispettive quote, la programmazione e l'organizzazione dell'attività didattica. I dipartimenti associati a un corso di studio interdipartimentale possono concordare l'attribuzione della programmazione e dell'organizzazione dell'attività didattica in via esclusiva a uno di essi. Al momento dell'attivazione del corso interdipartimentale, il Consiglio di Amministrazione, sentiti i dipartimenti proponenti e il Senato Accademico, individua il dipartimento di gestione. Il dipartimento di gestione amministra le risorse relative al corso e pone in essere le procedure per la didattica sostitutiva e l'organizzazione dei servizi e ne è responsabile.

Due o più dipartimenti, responsabili di un'offerta formativa di particolare complessità, possono proporre l'istituzione di una scuola interdipartimentale, presentando un progetto formativo e culturale comune. Al momento tuttavia l'Ateneo non ha ritenuto di istituire scuole interdipartimentali.

Tale organizzazione per la didattica è diventata operativa con l'offerta formativa dell'a.a. 2012/13. In particolare i corsi di studio attivati in forma interdipartimentale per l'a.a.2019/20 sono complessivamente 5: 2 corsi di laurea magistrale a ciclo unico, 2 corsi di laurea triennale e 1 corso di laurea magistrale.

È opportuno segnalare che, a partire dall'a.a. 2013/14, l'Ateneo ha ritenuto opportuno pubblicizzare la propria offerta formativa raggruppando i corsi di studio in base ai tre macro settori ERC, creando pertanto una rappresentazione della didattica per grandi ambiti disciplinari che intende rafforzare una visione della didattica strettamente integrata con la ricerca e con il contesto scientifico internazionale, e che, superando una visione ancorata al singolo Dipartimento, risulta più adeguata a rappresentare anche i corsi a gestione interdipartimentale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



Inoltre, al fine di favorire un'organizzazione a livello dipartimentale in grado di interfacciarsi in modo più efficace con i Collaboratori del Rettore, il PQ e gli uffici dell'amministrazione centrale, i Direttori dei Dipartimenti, su richiesta del Rettore, hanno individuato alcuni Delegati per materia in modo da rispecchiare il più possibile le deleghe rettorali. In particolare, per quanto riguarda l'offerta formativa e gli studenti, sono stati individuati nei Dipartimenti Delegati per la didattica, per la mobilità studentesca internazionale e per l'orientamento in ingresso e in uscita.

Ruolo fondamentale nell'interfaccia tra dipartimenti e amministrazione è svolto dalle **Segreterie Didattiche di Dipartimento (SDD)**, la cui individuazione quali unità organizzative (in luogo di semplici funzioni specialistiche) è stata realizzata nell'ambito della riorganizzazione della struttura amministrativa di cui al DDG n.721 dd.31/7/2015.

I principali processi di competenza delle SDD sono:

1. Supporto all'attività degli organi di governo del Dipartimento – Consiglio di Dipartimento:
 - a. Istruttoria delle proposte di deliberazione di competenza del Consiglio di Dipartimento per la programmazione, la regolamentazione e la gestione dell'offerta formativa
 - b. Partecipazione alle sedute del Consiglio di Dipartimento e collaborazione con il segretario amministrativo di dipartimento nella predisposizione dei verbali relativi alle materie di propria competenza
2. Supporto ai Coordinatori dei Corsi di studio, di dottorato, di master e di scuole nella fase di progettazione/programmazione dell'offerta didattica
3. Supporto alla predisposizione dei Regolamenti Didattici
4. Assistenza e informazione agli studenti e ai docenti nell'erogazione dell'offerta didattica
5. Collaborazione con l'Ufficio Valutazione e Controllo per la Qualità supportando l'allineamento alle linee guida da esso fornite per lo svolgimento delle attività connesse alla programmazione della didattica
6. Implementazione dell'offerta formativa e didattica negli applicativi gestionali
7. Supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di AQ dei CdS.
8. Supporto al Direttore del Dipartimento nella predisposizione del piano delle coperture degli insegnamenti e nell'assegnazione dei compiti didattici ai docenti strutturati – interni e interdipartimentali - nonché nell'affidamento di supplenze ed incarichi
9. Gestione del budget di didattica sostitutiva
10. Gestione amministrativa e contabile del rapporto di lavoro del personale non strutturato di supporto alla didattica, in coordinamento con gli uffici dell'Amministrazione Centrale: consulenti, collaboratori – coordinati ed occasionali- e lavoratori autonomi, Tutor DM 976/2014
 - a. Procedure di selezione ad evidenza pubblica: bando e supporto alle commissioni di valutazione
 - b. Predisposizione contratti e stipula
11. Organizzazione e calendarizzazione dell'attività didattica (tutti i livelli):
 - a. Test di ingresso
 - b. Esami di profitto
 - c. Esami di Laurea
 - d. Esami di Stato
 - e. Predisposizione orario lezioni e gestione aule
 - f. Front office a docenti e studenti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
B1621Q10 Q6119 Q191119



12. Supporto al personale Docente nelle procedure relative alla didattica nonché nell'organizzazione delle attività didattiche
13. Supporto al Direttore del Dipartimento nelle attività di controllo e rendicontazione dell'assolvimento degli obblighi didattici dei docenti
14. Gestione tirocini curricolari
15. Gestione tutorato specialistico
16. Istruttoria dei piani di studio per i Consigli dei Corsi di studio
17. Comunicazione e informazione: implementazione delle pagine web di Dipartimento per le materie di propria competenza ed in particolare:
 - a. Offerta formativa del Dipartimento (tutti i livelli)
 - b. Orari delle lezioni
 - c. Eventi relativi all'offerta formativa
18. Distribuzione e/o rilascio di attestazione e certificazioni agli studenti per la partecipazione a corsi di studio ed attività didattiche

Per quanto attiene alla progettazione e all'avvio dell'offerta formativa, tali unità organizzative si interfacciano in particolare con il Settore Servizi agli studenti e alla didattica e con l'Us Qualità Statistica e Valutazione.

In particolare, il **Settore Servizi agli studenti e alla didattica** si occupa di:

- a. Servizi di supporto alla programmazione, progettazione, erogazione dell'offerta formativa di I e II livello (Corsi di Laurea, Corsi di Laurea Magistrale, Corsi di Laurea a ciclo unico)
- b. Servizi di supporto della programmazione, progettazione, erogazione dell'offerta formativa di III livello: Master di I livello, Master di II livello, scuole di specializzazione (mediche e non), corsi di perfezionamento, formazione insegnanti (PAS, TFA), dottorati di ricerca
- c. Servizi di supporto ai percorsi di abilitazione professionale (tirocini ed esami di stato)
- d. Servizi a supporto della mobilità internazionale degli studenti, dei docenti e del personale TA
- e. Servizi per il diritto allo studio
- f. Riconoscimento di titoli accademici esteri (equipollenze)

A tal fine è articolato nelle seguenti unità organizzative:

Unità di Staff Offerta formativa, sistemi informativi e convenzioni per la didattica

Ufficio Affari generali della didattica e diritto allo studio

Ufficio Segreterie studenti delle aree tecnologico scientifica-scienze della vita e della salute

Ufficio Segreterie studenti delle aree scienze sociali e umanistiche

Ufficio Post lauream

Ufficio Dottorati di ricerca

Ufficio per la Mobilità internazionale

Dettagli sui processi di competenza degli uffici sono disponibili all'allegato 1 al decreto D.G. n. 721/2015 (https://www.units.it/intra/DA/files/ALL_1_riorganizzazione_AMM_CENTR.pdf_pag.17-23). Inoltre, con particolare riferimento ai **servizi di segreteria** rivolti agli studenti, sono disponibili informazioni al seguente link: <http://www.units.it/studenti/segreteria-studenti>. Più avanti si tratterà degli ulteriori servizi di contesto offerti dall'Ateneo (vedi par.4.b).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΒΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



L'Us **Qualità Statistica e Valutazione**, come si è già avuto modo di precisare, è la struttura incaricata di collaborare con il Presidio della Qualità all'implementazione del Sistema di Assicurazione della Qualità. Con particolare riferimento all'offerta formativa, l'Us QSV effettua tutte le verifiche di sostenibilità finalizzate al monitoraggio da parte del PQ. Per quanto riguarda invece i servizi rivolti agli studenti va segnalato che l'Us QSV gestisce tutte le **rilevazioni online delle opinioni degli studenti**, ne cura le elaborazioni coerentemente con le indicazioni del PQ e si occupa delle procedure di pubblicazione e diffusione degli esiti.

Va infine segnalato che, dalla collaborazione tra **Us Qualità Statistica e Valutazione, Settore Servizi agli Studenti e alla Didattica e Segreterie Didattiche di Dipartimento**, nell'ambito degli obiettivi del Piano della Performance integrato 2016 e 2017 è stato sviluppato il **Manuale Operativo della Didattica**, con lo scopo di favorire il miglioramento e l'armonizzazione dei contenuti documentali che supportano la realizzazione del servizio didattico, dalla progettazione dell'offerta formativa e didattica, all'erogazione del servizio agli studenti, alla verifica dei risultati attraverso il monitoraggio e la valutazione. In particolare, l'obiettivo era quello di disporre di linee guida operative che favorissero l'adozione di procedure uniformi tra i diversi Dipartimenti, pur tenendo conto delle possibili peculiarità organizzative.

Il Manuale Operativo si propone come un ipertesto navigabile (pubblicato sul sito del PQ al link <http://web.units.it/nucleo-valutazione/manuale-operativo-della-didattica>) in cui sono descritti i principali processi che vanno a costituire il Servizio Didattico, raggruppandoli in tre macro-processi:

- I. PROGETTAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DIDATTICA
- II. EROGAZIONE DEL SERVIZIO DIDATTICO
- III. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per ogni macro-processo, è stata inserita una descrizione testuale e l'indicazione dei principali processi che lo costituiscono. Per ciascun processo sono individuati:

- Riferimenti normativi: elenco delle fonti normative (nazionali, di ateneo, LG interne, ...);
- Descrizione del processo: parte descrittiva sintetica con indicazione della struttura responsabile della revisione e della relativa periodicità della revisione e elenco dettagliato delle fasi in formato tabellare con indicazione di tempistiche, responsabili e riferimenti documentali con rimandi/link alla documentazione operativa di supporto;
- Rappresentazione grafica del processo: flow chart a matrice con tempistiche, responsabili e riferimenti documentali.

Al momento sono state completate le descrizioni di buona parte dei processi, ma il Manuale Operativo è da considerare ancora *work in progress*, in quanto andrà completata la descrizione di alcuni processi. Rappresenta comunque un riferimento per il miglioramento e la standardizzazione dei processi del servizio didattico dell'Ateneo e contribuisce a fornire evidenza dei flussi informativi e delle responsabilità di organi e strutture nell'ambito del macro-processo della didattica.

4.b Servizi di contesto offerti dall'ateneo

L'ateneo, attraverso le sue strutture, mette a disposizione degli studenti una serie di servizi di informazione, assistenza e sostegno per facilitare il loro avanzamento negli studi.

In particolare, come descritto anche nei quadri B5 della SUA-CdS, è possibile ottenere informazioni su tali servizi consultando il sito web di Ateneo:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
B1621Q10 Q6119 Q191119



- **Orientamento in ingresso:** la struttura dell'Amministrazione dedicata ai servizi per l'orientamento in ingresso è l'Unità di Staff Comunicazione e Relazioni esterne. Durante l'anno il Servizio organizza incontri di orientamento presso gli Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e organizza le giornate di Porte Aperte istituzionali, aperte al pubblico presso la propria sede o le altre sedi regionali. Partecipa inoltre a Fiere e Saloni dell'orientamento per presentare l'offerta formativa, le agevolazioni ed i servizi per gli studenti. Per coloro che non hanno la possibilità di rivolgersi allo sportello negli orari di apertura al pubblico, è possibile fissare incontri individuali o richiedere, via e-mail o telefonicamente, l'invio di materiale informativo sull'Ateneo e sui percorsi di studio. Da segnalare inoltre l'interessante iniziativa dei Moduli Formativi Estivi (<http://www.units.it/futuri-studenti/come-scegliere/orientamento/moduli-formativi>) rivolta agli studenti iscritti al 4° anno della scuola superiore. Si tratta di brevi corsi con lezioni universitarie e laboratori che rappresentano un'occasione unica per sperimentare la vita del Campus universitario e favorire la scelta del corso di laurea è più adatto. Per gli studenti è possibile scegliere l'ambito delle lezioni a seconda dei propri interessi, siano essi scientifici, tecnologici o umanistici. Infine, per gli studenti iscritti agli ultimi tre anni della scuola superiore è possibile partecipare ad alcune "lezioni aperte" con l'obiettivo di capire la tipologia di argomenti che vengono affrontati nel corso di laurea, il modo in cui vengono trattati e il tipo di linguaggio utilizzato, condividendo alcune ore con gli studenti regolarmente iscritti al corso. Informazioni più dettagliate sulle iniziative di orientamento sono disponibili al link <http://www2.units.it/orienta/>.
- **Orientamento in uscita: Job placement e Sportello del Lavoro:** L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro. Lo Sportello Lavoro, allocato presso l'Innovation Office (ufficio del Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio), è il servizio che si occupa delle attività di job placement e di orientamento in uscita (<http://www2.units.it/sportellolavoro/>). Oltre ad offrire informazioni sulle prospettive occupazionali, sugli sbocchi professionali dei corsi di studio, sulle occasioni di formazione continua e sul rafforzamento degli strumenti per la ricerca attiva del lavoro, organizza eventi e manifestazioni che favoriscono il rapporto tra gli studenti e il mercato del lavoro. Vanno segnalati in particolare:
 - **CAREER DAY DI ATENEO - JOB@UNITS** (<http://www2.units.it/sportellolavoro/jobunits/>): si tratta di una manifestazione molto partecipata, con un ricco programma di seminari dedicati al mondo del lavoro, presentazioni aziendali, incontri personalizzati tra responsabili delle risorse umane e studenti, approfondimenti tenuti da esperti. Gli studenti e i neolaureati possono incontrare i responsabili delle Risorse Umane delle imprese presenti all'evento, che nella maggior parte si configurano come grandi aziende a livello nazionale e internazionale sempre a caccia di nuovi talenti e brillanti neolaureati, ma anche degli enti presenti
 - **JOB for YOUNG 4.0 FVG** (<http://www2.units.it/sportellolavoro/pagine/pagina/job4young4-0-il-futuro-del-mondo-del-lavoro-spiegato-alle-giovani-generazioni/183/2>): il progetto, rivolto agli studenti dei licei, mira ad aiutare i giovani nelle future scelte universitarie e professionali, permettendo loro di entrare in contatto diretto con imprese e imprenditori della Regione FVG che assumeranno le risorse umane del futuro. Nell'ambito del progetto gli studenti sono stati preparati ad incontrare le aziende sia per l'attivazione di progetti di Alternanza Scuola Lavoro, sia in ottica di orientamento nella futura scelta del percorso di studi universitario.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BIBLIOTECA ONLINE



- **PROGETTO ALUMNI** (<http://www2.units.it/sportellolavoro/pagine/pagina/alumni-units/106/2>): il progetto mira a creare un network di brillanti ex studenti del nostro Ateneo che abbiano intrapreso un percorso professionale di rilievo. L'idea è stata quella di creare una rete stabile di persone che abbiano voglia di condividere la loro esperienza, sentirsi parte di un gruppo e partecipare a qualche iniziativa ad hoc, al fine di aiutare i giovani nel delicato passaggio dal mondo universitario a quello del lavoro. L'Innovation Office ha raccolto numerose testimonianze, sia come profili senior che junior, attraverso interviste scritte e video "pillole" o videoselfie di 30/60 secondi, in cui i testimonials hanno raccontato perché hanno scelto il nostro Ateneo e come sono riusciti a trovare la loro strada professionale.
- **CONTAMINATION LAB** (<http://www.units.it/clab>): Si tratta di uno spazio di circa 700 m² ospitato presso la Casa del Comandante nel comprensorio dell'ex Ospedale Militare e completamente dedicato ai progetti degli studenti dell'Ateneo. Il CLab si configura per l'Ateneo come un aggregatore di percorsi innovativi di didattica e supporto alla creazione di nuova impresa. All'interno di questo nuovo contenitore verranno messi a disposizione spazi per la didattica innovativa, per il mentoring, per il coworking e un making corner nel quale realizzare i propri prototipi.
- **Servizi per la mobilità internazionale:** La mobilità internazionale degli studenti è una attività di particolare rilevanza per l'Ateneo triestino e viene sostenuta con particolare attenzione: offre agli studenti italiani l'opportunità di arricchirsi culturalmente partecipando a corsi di studio ed effettuando tirocini all'estero e a quelli stranieri l'accoglienza nelle strutture accademiche locali. La struttura dell'Ateneo che si occupa della gestione della mobilità è l'Ufficio Mobilità internazionale che cura anche l'aggiornamento delle informazioni presenti sul sito <http://www2.units.it/internationalia/>.
- **Servizi on-line per gli studenti e infrastruttura di rete:** l'ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi online (<http://www.units.it/esse3/online/>) accessibili con le credenziali fornite in sede di perfezionamento dell'iscrizione. Con le credenziali è possibile accedere in particolare alla **Segreteria Studenti on line (ESSE3)** per gestire le informazioni anagrafiche e di carriera, effettuare i pagamenti e svolgere attività quali la presentazione del piano degli studi, l'iscrizione agli appelli d'esame, la presentazione della domanda di laurea, la stampa di certificati, la compilazione dei questionari relativi alle opinioni sulle attività didattiche e sui servizi. È possibile accedere inoltre: alla **casella di posta universitaria** (OFFICE 365) utilizzata per tutte le comunicazioni da e per l'Ateneo; ai **materiali didattici e E-Learning** messi a disposizione su piattaforma MOODLE; ai **documenti digitali** messi a disposizione dal Sistema Bibliotecario di Ateneo accessibili tramite apposito motore di ricerca (servizio è pubblico all'interno della rete universitaria, mentre sono richieste le credenziali se l'accesso avviene dall'esterno). L'Ateneo assicura l'accesso da parte degli studenti ai servizi on-line dell'Ateneo e alla rete Internet sia attraverso un'**infrastruttura di rete sia fissa** (mediante postazioni presenti nei laboratori e nelle aule informatiche) sia attraverso la **rete wi-fi** (per notebook e dispositivi mobili) in gran parte delle aule e degli spazi comuni. Le reti disponibili all'interno dei comprensori universitari sono Eduroam (rete sicura con trasmissione criptata) e units (rete non criptata e con funzionalità limitata). Per quanto riguarda la rete wi-fi è in corso di realizzazione un piano pluriennale di potenziamento (delibera CdA 24/2/2017 punto 4-F OdG) sia in termini di aree di copertura che di densità di accesso. Al momento sono installati 520 *access point*, alcuni dei quali ad alta densità, posizionati nelle zone a maggior frequentazione. Gli studenti possono accedere alla rete in modo autenticato attraverso le credenziali che vengono fornite loro al momento del



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
L'ESPERIENZA DELLA QUALITÀ



perfezionamento dell'immatricolazione. Da segnalare infine che l'Ateneo aderisce alle federazioni Eduroam ed IDEM (<http://idem.units.it>), aspetto che consente agli studenti di poter accedere con le medesime credenziali alle reti e a molti dei servizi on-line disponibili presso enti/istituzioni/reti civiche che aderiscono alle medesime federazioni. Per quanto riguarda invece l'accesso da rete fissa, sono a disposizione degli studenti 122 **postazioni informatiche** e 2 **stampanti** nelle Aule del 5° piano dell'Edificio H3 (<http://www.units.it/servizi-online-agli-studenti/postazioni-informatiche-edificio-h3>). Ai fruitori di tali postazioni informatiche viene riconosciuto un credito-stampa di 4 €/anno, il cui utilizzo è monitorato attraverso un programma di gestione che permette di verificare il numero di stampe effettuate.

- **Sistema di Ateneo di ausilio alla didattica a distanza:** Il sistema della didattica a distanza si appoggia su una piattaforma Moodle che raggiunge praticamente tutta la popolazione studentesca di UniTS, e viene utilizzato da circa 600 docenti, pur con una distribuzione differenziata a seconda dei Dipartimenti di afferenza. La piattaforma Moodle, (<http://moodle2.units.it/>), "mobile responsive" dal 2017, viene usata non solo come repository di materiale didattico, ma anche per la comunicazione con gli studenti, la consegna di compiti, la realizzazione di test, workshop ed altre attività, per organizzare corsi interateneo, per lezioni in videoconferenza verso i poli didattici dislocati in regione e come strumento per valutare le conoscenze acquisite, in particolare per valutare il livello di apprendimento sia durante gli stadi intermedi che al termine di un insegnamento. La piattaforma implementa già la federazione IDEM ed è predisposta per l'eventuale estensione a EduGain, a livello europeo. Da segnalare che è in corso l'implementazione di un piano pluriennale (delibera CdA 27/1/2017 punto 4-F OdG) di allestimento delle aule didattiche con attrezzature multimediali per l'e-learning (LIM, cattedre elettroniche, impianti di videoregistrazione delle lezioni e laddove i corsi lo richiedano, sistemi di videoconferenza). È disponibile infine una piattaforma sul cui videocenter vengono ospitati i video delle registrazioni delle lezioni.
- **Servizi per l'orientamento in itinere:** Le strutture didattiche svolgono attività di assistenza e orientamento degli studenti in itinere attraverso i tutor. Informazioni più dettagliate sulle iniziative di orientamento in itinere specifiche dei diversi corsi di studio sono disponibili nel quadro B.5 della scheda SUA CdS.
- **Sistema Bibliotecario di Ateneo-SBA:** mette a disposizione degli studenti libri e periodici (in formato cartaceo ed elettronico), banche dati, portali di ricerca, facilitandone la consultazione e l'uso a fini didattici e di ricerca e fornendo una serie di servizi inerenti fra cui Prestito interbibliotecario, Fornitura articoli, Guide e tutorial, Formazione all'utenza, Assistenza alla ricerca bibliografica, Accesso alle risorse elettroniche da remoto. Sul sito di ateneo (<http://www.biblio.units.it/>) sono disponibili informazioni dettagliate sui servizi offerti dal Sistema bibliotecario di ateneo, un riepilogo con la dislocazione e gli orari di apertura delle sale lettura delle diverse sedi dell'Ateneo (<http://www.biblio.units.it/ODS>), nonché le informazioni di dettaglio sulle singole biblioteche (contatti, logistica, aree disciplinari di riferimento, orari, servizi specifici).
- **Altri servizi:** L'Ateneo di Trieste offre ulteriori servizi rivolti a tutti gli studenti (linguistici; informatici; specifici per gli studenti diversamente abili;...) la cui descrizione è disponibile alla pagina: <http://www.units.it/servizi/index.php/from/studenti>. Inoltre, tutti gli studenti possono usufruire dei servizi (abitativi, mensa e attività ricreative e di aggregazione, assistenza sanitaria e consulenza psicologica) erogati dall'**Agenzia Regionale per il Diritto agli Studi Superiori del Friuli Venezia**



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Giulia (ARDISS <http://www.ardiss.fvg.it/>). Infine, tutti gli studenti possono usufruire delle attività sportive organizzate dal **Centro Universitario Sportivo** (<http://www.cus.units.it/>).

4.c Autovalutazione dei servizi di supporto alla didattica

Tutti i principali servizi di supporto alla didattica sono stati valutati attraverso la rilevazione delle opinioni degli studenti sull'esperienza complessiva per l'anno accademico appena concluso. In particolare vanno prese in considerazione le edizioni relative all'a.a. 2015/16, 2016/17 e 2017/18 che, grazie all'obbligo di compilazione, hanno consentito di raccogliere le opinioni dell'86% degli iscritti fornendo quindi dati significativi. La metodologia di rilevazione e i principali risultati sono stati affrontati dal PQ nella "Relazione sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto" (<http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-36609>) e sono stati ripresi dal NuV nell'ambito della Relazione annuale 2019 (parte relativa alle opinioni degli studenti – scadenza 30/4/19). In questa sede, si ritiene importante segnalare come tali risultati siano stati utilizzati da parte dall'Ateneo, e, in particolare, da parte delle strutture amministrative responsabili dei servizi offerti agli studenti, come elemento di autovalutazione ai fini del miglioramento del servizio.

Al fine di supportare le strutture amministrative nell'individuazione dei principali punti di forza e di debolezza e delle correlate priorità degli interventi di miglioramento sulla base dei risultati del questionario, l'Us QSV aveva predisposto già nel 2017 un modello di documento da utilizzare come guida per la redazione del Rapporto di autovalutazione dei servizi. Infatti, poiché il sistema di assicurazione della qualità prevede che l'autovalutazione e le azioni intraprese siano documentate in modo che sia possibile tenere traccia di quanto pianificato e verificarne lo stato di attuazione, l'attività di autovalutazione ha seguito un approccio strutturato, con un modello di documento comune a tutti i servizi, nel quale si potessero mettere in evidenza i risultati sintetici, i punti di forza e le criticità, le azioni da realizzare o già in corso di realizzazione. Il modello è stato mutuato, con le opportune modifiche, dall'esperienza dei Corsi di Studio che negli ultimi anni hanno rendicontato la loro autovalutazione nei Rapporti di riesame. Questo lavoro aveva coinvolto nel 2017 numerose strutture dell'amministrazione: la Direzione Generale, 11 tra unità di staff e settori, senza contare gli uffici all'interno dei settori, 10 segreterie didattiche dei dipartimenti. La metodologia e i risultati di questo lavoro erano stati presentati nel corso della Giornata della Trasparenza tenutasi il 10/4/17, che aveva coinvolto anche i rappresentanti di ARDISS e del Comune di Trieste (Assessore Educazione, scuola, università e ricerca) ed erano stati pubblicati sul sito del PQ (<http://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-risultati-aa-201516>).

Sulla base dell'esperienza maturata nel corso del 2017, è stato proposto ai responsabili dei diversi servizi di adottare la medesima procedura di autovalutazione, con l'obiettivo di giungere alla pubblicazione dei risultati del questionario sull'esperienza complessiva per l'a.a.2016/17 unitamente ad una sintesi delle azioni di miglioramento intraprese o da intraprendere. I responsabili dei servizi indagati hanno compilato i Rapporti di autovalutazione nel corso dei primi mesi del 2018 e li hanno trasmessi all'Us QSV. Sulla base delle analisi condotte, è stato possibile costruire una reportistica interattiva che permette di visualizzare per ogni servizio gli esiti dell'indagine in termini di percentuali di soddisfatti (confrontate con i risultati dell'anno precedente) e la sintesi delle principali azioni. I risultati di questo lavoro di autovalutazione sono disponibili sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/rilevazione-opinioni-studenti-sull-esperienza-complessiva-aa-201617>. Tale modalità di diffusione è inoltre stata portata all'attenzione della Governance e del Consiglio degli Studenti.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Nel periodo di agosto/settembre 2018 si è svolta la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sull'esperienza complessiva dell'a.a. 2017/18. I principali risultati sono stati presentati nel mese di marzo 2019 agli OO.AA. contestualmente alla "Relazione del Presidio della Qualità sul processo di rilevazione delle opinioni sulla qualità della didattica e dei servizi di supporto a.a. 2017/18" (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-36609>). Come previsto dalla "Politica di Ateneo per la diffusione e l'utilizzo dei Risultati delle Rilevazioni", l'Us QSV ha inviato ai Responsabili dei servizi indagati le osservazioni e i commenti liberi degli studenti (con indicazione del Dipartimento, del corso di studio di appartenenza e dell'anno di corso) espressi nei campi a risposta aperta. Al termine del lavoro di autovalutazione da parte dei Responsabili, sarà predisposto un aggiornamento dei risultati di soddisfazione alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/valutazione-della-didattica-e-servizi-supporto>.

Il PQ ritiene che tale modalità di lavoro rappresenti un importante strumento di miglioramento dei servizi offerti agli studenti consentendo nel contempo ai responsabili dei servizi di verificare l'efficacia delle azioni intraprese come risposta alle criticità o alle proposte provenienti dagli studenti. Dal punto di vista degli studenti, inoltre, mette in luce l'importanza del loro contributo nell'individuazione delle priorità di intervento.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



5. SISTEMA DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEI CORSI DI STUDIO

Si riportano di seguito alcune considerazioni con riferimento ai principali processi che consentono di svolgere l'attività di monitoraggio e valutazione dei Corsi di studio.

5.a Proposta di valutazione ANVUR per i Corsi di Studio di Nuova Istituzione

L'Ateneo ha proposto i seguenti corsi di Nuova Istituzione ai sensi dell'art.2 comma 2 del DM. 1059/2013 (ex art.4 comma 4 DM. 47/2013):

- a.a.2014/15: Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Architettura - LM-4 c.u. (trasformazione del percorso 3+2 nel percorso quinquennale);
- a.a.2015/16: Corso di Laurea in Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica) - L/SNT2
- a.a.2016/17: 1. Corso di Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) - L/SNT2; 2. Corso di Laurea Magistrale in Diplomazia e Cooperazione internazionale - LM-52/LM-81 (trasformazione di un precedente Corso di Laurea Magistrale in classe LM-52).

Si riportano in allegato (*Allegato 4*) i protocolli di valutazione da parte degli Esperti disciplinari (CEV) per i corsi a.a.2015/16 e 2016/17 e, nelle tabelle che seguono, il giudizio finale di sintesi.

Anno accademico	Corso di studio	Classe	Area	Protocollo di valutazione CEV	Valutazione	CEV
a.a.2015/16	Tecnica della riabilitazione psichiatrica (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della riabilitazione psichiatrica)	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	Scienze mediche	Proposta di accreditamento	Audit in teleconferenza	CEV 1 - SCIENZE DELLA VITA (AREE CUN 5,6,7)

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

Punti di forza:

il CdS è inteso a soddisfare una domanda di formazione in un contesto Regionale dove l'offerta formativa appare unica e dove è dichiarata una sostanziale carenza sul piano assistenziale di figure professionali quali quella che si intende formare; la condizione occupazionale dei Laureati a 1 anno nell'unica Regione limitrofa, (Veneto) presso la quale il CdL è attivato appare molto buona (87%).

La programmazione dell'offerta formativa appare coerente con le Funzioni e Competenze da sviluppare, le risorse strutturali e i supporti didattici sono adeguati.

Le procedure di valutazione della qualità appaiono già avviate e sufficientemente consolidate.

Punti deboli:

Sono carenti le informazioni in merito alle procedure di coordinamento tra i diversi Docenti dei corsi integrati. Manca l'indicazione di strategie a livello di CdL per il monitoraggio continuo delle carriere degli studenti e l'avvio di azioni di miglioramento. È carente l'informazione in merito alla pianificazione di consultazioni permanenti con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione professione.

Indicazioni e Raccomandazioni:

Definire le procedure per il monitoraggio dei risultati di apprendimento e il coinvolgimento dei Docenti nei processi di miglioramento della qualità. Stabilire un'Agenda per la consultazione con le parti sociali e le organizzazioni rappresentative della professione.

Tabella 27 – Sintesi giudizio finale CEV Tecnica della riabilitazione psichiatrica 2015/16



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BIBLIOTECA ONLINE



Anno accademico	Corso di studio	Classe	Area	Protocollo valutazione CEV	di	CEV
a.a.2016/17	Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista)	L/SNT2 Professioni sanitarie della riabilitazione	Scienze mediche	Proposta di accreditamento		CEV2 DI SCIENZE BIOLOGICHE E MEDICHE (AREE CUN 5 E 6)

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

Punti di forza:

il CdS è inteso a soddisfare una domanda di formazione in un contesto Regionale dove l'offerta formativa è assente mentre l'offerta nelle regioni limitrofe è insufficiente relativamente al bisogno stimato, sia a livello regionale sia nazionale. La programmazione dell'offerta formativa appare coerente con le Funzioni e Competenze da sviluppare, le risorse strutturali e i supporti didattici sono adeguati. Le procedure di valutazione della qualità appaiono avviate e sufficientemente consolidate a livello di Ateneo e ben pianificate a livello di CdS.

Punti deboli:

Non si ravvisano punti deboli, sulla scorta delle informazioni assunte

Indicazioni e Raccomandazioni:

Si suggerisce la pianificazione di incontri più frequenti con le organizzazioni del mondo del lavoro e delle professioni

Tabella 28 – Sintesi giudizio finale CEV Logopedia 2016/17

Anno accademico	Corso di studio	Classe	Area	Protocollo di valutazione Esperti disciplinari:	CEV
a.a.2016/17	Diplomazia e Cooperazione internazionale	LM-52/LM-81	Scienze politiche e sociali	Proposta di accreditamento	CEV7 DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI (AREA CUN 14)

Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati

Il CdS è stato progettato a partire da un'ampia consultazione delle parti sociali. Gli obiettivi formativi sono chiaramente delineati e l'offerta formativa appare pienamente coerente con tali obiettivi. Il fatto che circa la metà della didattica sia erogata in lingua inglese è in linea con la vocazione internazionale del CdS e potrà favorire l'arrivo di studenti stranieri nell'ambito di progetti di scambio (Erasmus e similari). Sarà tuttavia opportuno monitorare con attenzione gli esiti occupazionali del CdS – a fronte di dati, per CdS analoghi in altre regioni italiane, tutt'altro che esaltanti - e curare le peraltro già almeno in parte previste iniziative volte a favorire l'occupazione dei laureati.

Indicazioni e Raccomandazioni

Si suggerisce di prevedere momenti di confronto - che vedano la partecipazione anche degli studenti - volti all'efficace coordinamento dei contenuti degli insegnamenti inseriti nel piano degli studi. Tale adeguatezza andrà poi verificata - in primis dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti - una volta che il CdS sarà andato a regime.

Si suggerisce altresì di monitorare con attenzione gli esiti occupazionali del CdS - una volta che questo sarà andato a regime – e curare le peraltro già almeno in parte previste iniziative volte a favorire l'occupazione dei laureati.

Tabella 29 – Sintesi giudizio finale CEV Diplomazia e Cooperazione internazionale 2016/17

Per l'a.a.2017/18 l'Ateneo ha proposto i seguenti corsi di Nuova Istituzione ai sensi dell'art.4 comma 1 del DM.987/2016:

- Corso di laurea in Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche - L-12
- Corso di laurea magistrale in Data Science and Scientific Computing – LM-44



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BIBLIOTECA ONLINE



Anche per tali corsi si riportano in allegato (*Allegato 4*) i protocolli di valutazione da parte degli Esperti disciplinari (CEV) e, nelle tabelle che seguono, il giudizio finale di sintesi:

Anno accademico	Corso di studio	Classe	Area	Protocollo di valutazione Esperti disciplinari:	CEV
a.a.2017/18	Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche	L-12	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche	Proposta di accreditamento	CEV6: SCIENZE UMANISTICHE
Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati					
<p>Il CdS proposto è un corso di laurea che specializza in direzione giuridica l'ottima esperienza della sede in un CdS della stessa classe (Comunicazione interlinguistica applicata). Il nuovo CdS appare ben delineato e differenziato dall'esistente. L'attivazione del CdS è coerente con le strategie dell'Ateneo e non risultano CdS in Italia che abbiano esiti formativi simili.</p> <p>Punti di forza:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) le precedenti esperienze dell'ateneo e dei docenti nei due segmenti scientifico-disciplinari; b) la buona progettazione anche in relazione alle esperienze internazionali e al confronto positivo con le parti interessate; c) lo sguardo e le relazioni internazionali del Dipartimento e dell'Ateneo; d) il profilo professionale di "giurilinguista", innovativo per il panorama italiano. <p>Punti di debolezza:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la necessità di caratterizzare adeguatamente e coerentemente il CdS e la figura professionale da formare distinguendola dalla proposta già esistente nella stessa classe L12; b) l'indicazione insufficiente in merito alle conoscenze linguistiche richieste in ingresso in quanto nel documento di programmazione (p. 3) il CdS si caratterizza anche con riferimento "alle differenti competenze in ingresso (conoscenza avanzata di due lingue invece di una sola)" rispetto al corso esistente; c) la mancanza del Regolamento didattico del corso. 					
Indicazioni e Raccomandazioni					
<p>Con riferimento al primo punto di debolezza indicato, si suggerisce di valutare i seguenti profili professionali: Tecnici della vendita e della distribuzione - (3.3.3.4.0) Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0) Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) e di considerarne la congruenza rispetto alle attività formative che verranno attivate, per consentire l'adeguata preparazione dei laureati. In alternativa si consiglia di espungere tali profili quando possibile.</p> <p>Con riferimento al secondo punto di debolezza indicato, si suggerisce di indicare in tutti i documenti il livello B2 del QCER come livello richiesto in ingresso.</p> <p>Inoltre si raccomanda di strutturare un Comitato d'indirizzo che possa dare sistematizzazione alla consultazione di soggetti interessati che stabilmente e periodicamente si confrontino con il CdS.</p>					

Tabella 30 – Sintesi giudizio finale CEV Comunicazione interlinguistica applicata alle professioni giuridiche 2017/18



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



Anno accademico	Corso di studio	Classe	Area	Protocollo di valutazione Esperti disciplinari:	CEV
a.a.2017/18	Data Science and Scientific Computing	LM-44	Ingegneria industriale e dell'informazion e	Proposta di accreditamento	CEV1: MATEMATICA E INFORMATICA, FISICA, CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA
Sintesi dei punti di forza e debolezza, delle opportunità e dei rischi rilevati					
Punti di forza: - La Laurea Magistrale in Data Science and Scientific Computing è una laurea internazionale. - E' un progetto interateneo. - Le figure professionali in Data Science sono molto richieste. - E' l'unico corso di laurea della classe LM44 nella regione.					
Indicazioni e Raccomandazioni Precisare meglio le modalità con cui verranno svolte le varie attività di monitoraggio, di coordinamento tra i vari dipartimenti coinvolti e i successivi incontri con le parti sociali.					

Tabella 31 – Sintesi giudizio finale CEV Data Science and Scientific Computing 2017/18

Per l'a.a.2018/19 e per l'a.a. 2019/20, l'Ateneo non ha previsto corsi di nuova istituzione, pertanto non sono disponibili ulteriori valutazioni pre-attivazione.

5.b Partecipazione del PQ alle audizioni del Nucleo di Valutazione sui CdS: audizioni ai CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico

Dopo le esperienze di audizione dei CdS introdotte per la prima volta dal Nucleo di Valutazione nel 2015 e nel 2016 su un campione complessivo di 10 corsi di studio, il Nucleo di Valutazione nominato per il triennio 2016-2019 si era impegnato a coordinarsi con il PQ per concordare le modalità con cui procedere nell'organizzazione di un nuovo piano di audizioni. Il piano di audizioni 2017-18 è stato esplicitato nella relazione annuale del NuV per l'anno 2017 e prevedeva il coinvolgimento di 12 CdS dell'Ateneo da audire a gruppi di 4 nei mesi di dicembre 2017, marzo e aprile 2018. Tuttavia, poiché il 23/3/2018 l'ANVUR ha reso noti all'Ateneo i 6 CdS (vedi tabella 32) selezionati per la visita di accreditamento periodico prevista per la fine di novembre 2018, nella riunione del 5/4/2018 il NuV ha deciso di sospendere le 4 audizioni dei corsi di studio che erano state programmate nel mese di aprile per potersi dedicare in via prioritaria nei mesi successivi a iniziative di accompagnamento alla visita di accreditamento dei 6 CdS e dei 2 dipartimenti selezionati.

A tal fine, come anticipato negli incontri con i Coordinatori dei CdS svolti tra maggio e luglio per condividere le analisi finalizzate all'individuazione dei documenti da sottoporre alla CEV, il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità hanno previsto di realizzare un'ulteriore serie di incontri con i diversi soggetti che, durante la visita in loco, sarebbero stati coinvolti nelle interviste con la CEV.

Il NuV e il PQ hanno ritenuto opportuno coinvolgere negli incontri:

- il Direttore di Dipartimento e i suoi delegati per le materie connesse alla didattica (didattica, orientamento, mobilità internazionale, ...)
- il Coordinatore del CdS
- i componenti del Gruppo AQ del CdS
- i componenti della CPDS
- una rappresentanza dei Docenti del CdS (di riferimento e non)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BIBLIOTECA ONLINE



- il Personale TA che offre servizi agli studenti presso il dipartimento;
- le Parti interessate che sono state consultate;
- eventuali laureati del CdS.

Gli incontri prevedevano di trattare i seguenti aspetti:

- indicazioni operative su come affrontare l'intervista (20-30 minuti);
- confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro coinvolti nelle consultazioni (15-20 minuti);
- analisi dei possibili aspetti che la CEV potrebbe voler approfondire con gli attori coinvolti nella gestione del CdS, a partire da ciò che emerge dall'analisi documentale.

Per quanto riguarda le persone da intervistare l'Us QSV aveva predisposto un elenco di potenziali intervistati a partire dai ruoli per l'AQ del Dipartimento e del CdS. Con particolare riguardo alle parti interessate (ricavate dalla SUA-CdS) e ai docenti coinvolti nel CdS (ricavati dalla didattica erogata presente in SUA-CdS) era stato richiesto ai Coordinatori di individuare tra i nominativi indicati (o con opportune integrazioni) una rappresentanza che non superasse le 8-10 unità per gruppo di intervistati, coerentemente con le linee guida per le visite di accreditamento periodico, e di invitare tali rappresentanti agli incontri di preparazione.

Gli incontri sono stati quindi calendarizzati secondo il seguente programma e si sono svolti, per ogni CdS, laddove possibile nella medesima sala individuata per l'intervista CEV.

CdS	Data – orario	Componenti PQ	Componenti NuV
FA02 Chimica e tecnologia farmaceutiche	22/10/2018 ore 10-12	Campisi - Venier	Silvestri
EC21 Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e l'assicurazione	23/10/2018 ore 10-12	Campisi - Adami	Decorti
SM40 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura	25/10/2018 ore 10-12	Campisi - Adami	Fornasiero
IN04 Ingegneria navale	29/10/2018 ore 10-12	Campisi - Longo	Taylor
SF05 Servizio sociale, politiche sociali, programmazione e gestione dei servizi	30/10/2018 ore 10-12	Campisi - Martinelli	Silvestri
SP51 Scienze del governo e politiche pubbliche	31/10/2018 ore 10-12	Campisi - Martinelli	Fornasiero

Tabella 32 – Calendario delle audizioni dei CdS selezionati per la visita di accreditamento

La prima parte di ogni incontro (a cura della Prof.ssa Campisi) è stata dedicata ad affrontare le modalità in cui avrebbe dovuto essere affrontata l'intervista con la CEV. Sono state fornite inoltre alcune indicazioni su come gestire l'intervista e alcuni suggerimenti sulle modalità di interazione con la CEV. La seconda parte (a cura dei gruppi di lavoro misti NuV-PQ) è stata dedicata a simulare il contesto dell'intervista ponendo alle diverse componenti che sarebbero state intervistate anche dalla CEV alcuni quesiti esemplificativi derivanti dall'analisi documentale.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Dal punto di vista metodologico, i gruppi di lavoro NuV-PQ sono partiti dal documento "Indicazioni Fonti Documentali CdS" (dove ciascun Corso aveva indicato le evidenze documentali relative ai quesiti dei punti di attenzione del requisito R3) per analizzare i contenuti della SUA-CDS, del Rapporto di Riesame Ciclico, della Scheda di Monitoraggio e della Relazione CPDS. Da questa analisi sono stati individuati alcuni quesiti puntuali che sono stati sottoposti ai soggetti coinvolti nelle interviste.

5.c Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2018 dei Corsi di studio

L'Autovalutazione, secondo le nuove Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari (AVA 2.0), prevede due attività: il Monitoraggio Annuale dei CdS e il Rapporto di riesame ciclico.

La Scheda di Monitoraggio Annuale dei CdS, che ha sostituito il Rapporto Annuale di Riesame, deve essere compilata annualmente entro il mese di dicembre e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CDS (dopo il 30 giugno).

Oltre a una prima sezione con le informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla SUA-CdS e da Anagrafe Nazionale Studenti (ANS), utili alla lettura e all'interpretazione dei dati ("Scheda Anagrafica del CdS"), gli indicatori si articolano in 6 sezioni:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A - DM 987/2016, allegato E);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B - DM 987/2016, allegato E);
- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E - DM 987/2016, allegato E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarità delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilità (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

L'ANVUR ha pubblicato il 1 luglio 2018 gli indicatori per tutti i Corsi di Studio attivi nell'Ateneo per l'a.a. 2017/18, nella HOME 2017 della SUA-CdS.

Il Presidio della Qualità ha avviato la procedura di compilazione delle Schede di Monitoraggio Annuale organizzando l'8 luglio 2018 un primo incontro destinato ai soli Corsi di Studio in Visita di Accreditamento a cui è stata data per la compilazione una scadenza anticipata. Per tutti gli altri Corsi di Studio, l'incontro dedicato all'analisi del sistema di autovalutazione dei corsi di studio nel nuovo sistema AVA 2.0 con particolare riferimento alla spiegazione della Scheda e l'interpretazione del significato degli indicatori e dei confronti nazionali e regionali, le tempistiche interne, la documentazione di riferimento nonché la modalità di analisi e di scelta degli indicatori significativi per la redazione del testo di commento, si è svolto il 19 ottobre 2018 (<https://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-35647>).

Il PQ ha stabilito di fissare la scadenza interna per la compilazione e l'approvazione nei Consigli di Dipartimento delle Schede di Monitoraggio Annuale al 15 novembre 2018, in modo che i testi di commento fossero disponibili per i Rapporti di Riesame Ciclico e per le Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti 2018. Per quanto riguarda la decisione dell'ANVUR di aggiornare gli indicatori 2018 trimestralmente, il PQ ha lasciato ai Corsi di Studio la possibilità di commentare, a propria scelta, gli indicatori al 30/6/2018 o quelli al 30/09/2018.

Infine, l'Us QSV ha rielaborato una selezione degli indicatori messi a disposizione da ANVUR, integrandoli con alcuni dati di ingresso riguardanti l'anno accademico in corso, per produrre una serie di report e rappresentazioni grafiche sintetiche, utilizzando il software di *data sharing* Tableau Public. Dati e indicatori sono stati raggruppati in cinque aree che permettessero di analizzare le performance



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



dei corsi di studio con riferimento all'Ingresso, al Percorso, all'Uscita, all'Internazionalizzazione e alla Qualificazione del Personale Docente, I report sono stati pubblicati sulle pagine web con i dati statistici dei singoli Corsi di Studio (i cui link vengono resi disponibili nei quadri C1 delle SUA-CdS e sono raggiungibili anche dalla pagina <http://web.units.it/statistiche-corsi>).

5.d Relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti: riepilogo delle principali criticità segnalate nelle relazioni 2018

Le relazioni delle CPDS sono state oggetto dell'analisi documentale che la Commissione di Esperti della Valutazione nominata da ANVUR ha svolto in occasione della visita di accreditamento periodico dell'Ateneo (vedi più avanti capitolo 7).

Con particolare riferimento al punto di attenzione "R2.B.1 - Autovalutazione dei CdS e dei Dipartimenti e verifica da parte del Nucleo di Valutazione", dei Requisiti previsti dal sistema AVA, la CEV ha riscontrato che *"Dalla visita in loco emergono indicazioni circa l'analisi, l'individuazione e la segnalazione agli organi di governo di problemi di carattere comune, ma non c'è ancora sufficiente evidenza di una gestione sistematica di eventuali azioni di miglioramento, presenti nei documenti di AQ (rapporti di riesame, relazioni delle CPDS), non attuabili direttamente al livello di CdS o Dipartimento e che richiedano un intervento degli organi di Ateneo."* Al fine di iniziare un percorso che permetta di andare nella direzione auspicata dalla CEV, il PQ ha ritenuto opportuno iniziare ad analizzare le criticità segnalate nelle relazioni delle CPDS 2018 e le proposte di interventi che provengono dalle CPDS, con l'obiettivo di individuare anche il soggetto da coinvolgere a livello di sede, nonché la struttura amministrativa da considerare come potenziale referente operativo. L'esito di tale analisi sarà messo a disposizione del nuovo PQ affinché possa completare il processo di segnalazione agli organi di governo. Tali informazioni potranno utilmente affiancarsi all'esito dei questionari sull'esperienza complessiva come elementi da analizzare ai fini della redazione dei Rapporti di Autovalutazione dei Servizi.

A margine di quanto sopra esposto, considerando la centralità del lavoro delle CPDS nell'ambito del SAQ di Ateneo, è importante segnalare che il Presidio della Qualità si era fatto carico nel corso del 2018 di predisporre una bozza di Linee guida per il funzionamento delle CPDS. Tale proposta era stata presentata alle CPDS in occasione dell'incontro periodico dedicato all'avvio dei lavori per la Relazione annuale (12/10/2018). In tale occasione, le CPDS avevano segnalato alcune osservazioni puntuali in merito alle indicazioni fornite dal PQ nel documento. Il PQ, sulla scorta di tali segnalazioni, ha pertanto analizzato le osservazioni pervenute ed è intervenuto sulla bozza di documento integrandola o formulando in modo più chiaro le indicazioni, sempre tenendo presente che le linee guida hanno come obiettivo quello di fornire delle indicazioni a carattere generale, nonché delle raccomandazioni utili per il funzionamento operativo delle Commissioni paritetiche docenti studenti, coerentemente con la normativa di Ateneo, con quanto stabilito da ANVUR nelle Linee Guida per l'Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari e la normativa nazionale.

Le linee guida così modificate sono state quindi approvate dal PQ nella riunione del 27/6/2019, sono state inviate ai Dipartimenti il 23/7/2019 e sono integralmente disponibili nell'*Allegato 5* alla presente relazione, nonché sul sito del PQ alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-37451>.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



5.e Analisi dei Rapporti di Riesame Ciclico (RCR 2018): riepilogo delle principali criticità segnalate

Il Presidio della Qualità ha portato a termine nel 2017 il primo processo di redazione del Rapporto Ciclico di Riesame, dando indicazione di svolgere il Rapporto di Riesame Ciclico (RCR) a tutti i corsi di studio dell'Ateneo che avessero completato almeno un ciclo di attivazione e che non l'avessero ancora svolto entro la scadenza interna del 15 novembre 2017, utilizzando il nuovo modello AVA 2.0, rielaborato come di consueto dal Presidio della Qualità (vedi paragrafo 2.c). Il processo è stato avviato con l'incontro del 12 luglio 2017 "Autovalutazione dei CdS in AVA 2.1: Scheda di monitoraggio annuale e Riesame Ciclico" (<http://web.units.it/presidio-qualita/documenti/doc-32122>) in cui è stato presentato il nuovo modello per il Riesame Ciclico e sono state date le indicazioni per la compilazione. Il Presidio della Qualità ha dato indicazioni di procedere al Riesame Ciclico anche a tutti i corsi di studio che intendessero apportare modifiche sostanziali all'ordinamento per l'a.a. 2018/19.

Al termine delle operazioni (15/11/2017) sono pervenuti al Presidio della Qualità 22 Rapporti di Riesame Ciclico che sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione (26 gennaio 2018) e caricati in SUA-CDS (Sezione Documentazione 2017).

I Rapporti di Riesame Ciclico redatti tra il 2016 e il 2017 sono stati messi a disposizione dei gruppi di lavoro misti NuV e PQ che hanno condotto le audizioni del piano 2017/18 e sono stati utilizzati per l'analisi documentale che ha preceduto le audizioni.

Nel 2018, infine, il PQ ha dato indicazione di redigere il RCR a 3 dei CdS selezionati per la visita di accreditamento periodico, e in particolare ai CdS delle classi L-9, L-32 e LM13, in quanto i loro rapporti risalivano al 2017 (quindi più di 1 anno prima dello svolgimento della visita) ed erano stati redatti con il modello vecchio.

Anche per quanto riguarda i Rapporti di Riesame Ciclico, al fine di iniziare un percorso che permetta di andare nella direzione auspicata dalla CEV, il PQ ha ritenuto opportuno iniziare ad analizzare le criticità segnalate nei RCR 2018 e le proposte di interventi che provengono dai Gruppi di AQ dei CdS, con l'obiettivo di individuare anche in questo caso il soggetto da coinvolgere a livello di sede, nonché la struttura amministrativa da considerare come potenziale referente operativo. L'esito di tale analisi sarà messo a disposizione del nuovo PQ affinché possa completare il processo di segnalazione agli organi di governo. Tali informazioni potranno utilmente affiancarsi all'esito dei questionari sull'esperienza complessiva come elementi da analizzare ai fini della redazione dei Rapporti di Autovalutazione dei Servizi.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΔΕΛΤΑ ΟΡΓΑΝΙΣΜΟΥ



6. ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE E ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO

6.a Servizi di supporto alla ricerca e alla terza missione

I servizi di supporto alle attività di ricerca e terza missione, intesa come valorizzazione della ricerca, nonché alle attività di orientamento in uscita e *job placement*, si concentrano nel Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio, cui si aggiunge il supporto svolto dal Settore Servizi per il Trasferimento della Conoscenza – SBA per la parte di terza missione più strettamente legata alla produzione di beni pubblici. I due Settori gestiscono direttamente alcune attività a livello di ateneo, oltre a monitorarne lo svolgimento, e forniscono inoltre consulenze specifiche ai Dipartimenti per le attività di loro diretta competenza.

L'articolazione interna del **Settore Servizi alla Ricerca e Rapporti con il Territorio** riflette le attività sopra citate:

- **Ufficio Ricerca:** fornisce ai Dipartimenti e ai Ricercatori servizi di supporto utili ai progetti di ricerca e conto terzi; i servizi sono indirizzati principalmente all'informazione, formazione, consulenza, monitoraggio, verifica e controllo dei progetti presentati e finanziati, sia con riferimento alla ricerca nazionale che internazionale. L'obiettivo è quello di uniformare le pratiche gestionali assicurandone la conformità ai regolamenti interni e alla normativa generale, condividere informazioni e buone prassi trasversali ai dipartimenti, mettere a sistema le competenze acquisite. L'Ufficio Ricerca è inoltre punto di riferimento per le procedure attinenti la valutazione della ricerca, sia a livello di ateneo (CVR) sia a livello nazionale (ANVUR).
- **Innovation Office:** promuove l'innovazione ed il trasferimento tecnologico al fine di supportare i processi di valorizzazione dei risultati della ricerca e di facilitare i processi di trasferimento tecnologico verso il mondo delle imprese e delle istituzioni, contribuendo, con questa modalità, alla crescita della società anche attraverso attività scientifiche e di ricerca. Partecipando attivamente ai processi di innovazione, l'Università supporta gli obiettivi specifici dell'industria (innovazione, produzione, commercio, competitività, internazionalizzazione) e garantisce contemporaneamente visibilità ai risultati della ricerca, aumentandone così il valore e le opportunità di finanziamento. L'ufficio segue anche le attività di placement potendo attuare in questo modo una sinergia di attività che riesce a interfacciare il mondo industriale sia sotto l'aspetto della fornitura di know-how che di personale altamente formato. L'Università si propone come soggetto attivo di politica del lavoro, sviluppando iniziative e attività progettuali che consentono di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, anche con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro.
- **Ufficio Servizi Generali della Ricerca:** presidia diverse attività a supporto dell'intero Settore, quali le operazioni contabili riconducibili al budget di Settore, la consulenza giuridica e contrattualistica, il supporto amministrativo per l'organizzazione di iniziative ed eventi, le attività di Welcome office di Ateneo in rete con i Welcome Office degli Enti e delle istituzioni di ricerca presenti sul territorio, le attività di comunicazione e web, oltre che gestire direttamente specifici progetti e protocolli di interesse generali. La riconduzione in un'unica unità organizzativa delle attività comuni e trasversali al settore risponde all'obiettivo di ridurre la frammentazione e ottimizzare i processi.

Il **Settore Servizi per il Trasferimento della Conoscenza – SBA** organizza, diffonde e valorizza il patrimonio di conoscenze e di ricerca dell'Ateneo. In particolare i servizi offerti sono:



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
BIBLIOTECA ONLINE



- **Sistema Bibliotecario di Ateneo:** SBA mette a disposizione di studenti e docenti libri e periodici (in formato cartaceo ed elettronico), banche dati, portali di ricerca, facilitandone la consultazione e l'uso a fini didattici e di ricerca e fornendo una serie di servizi inerenti fra cui Prestito interbibliotecario, Fornitura articoli, Guide e tutorial, Formazione all'utenza, Assistenza alla ricerca bibliografica, Accesso alle risorse elettroniche da remoto (<http://www.biblio.units.it/>). Inoltre monitora la produzione scientifica dell'Ateneo e verifica i dati inseriti dai docenti nel catalogo della ricerca in merito alle pubblicazioni.
- **EUT Edizioni Università di Trieste:** EUT seleziona, valorizza e diffonde i risultati dell'attività didattica e di ricerca dell'Ateneo in tutte le sue articolazioni disciplinari (<http://www.eut.units.it/>), anche attraverso la gestione dell'Archivio istituzionale ad accesso aperto OpenstarTS
- **Divulgazione scientifica di Ateneo:** I Servizi per la divulgazione scientifica sostengono e promuovono le iniziative di divulgazione scientifica di docenti, ricercatori e ricercatrici dell'Università di Trieste, che supportano anche con servizi per la diffusione della conoscenza sui risultati della ricerca (<http://www.centracon.units.it/SPL>).
- **Sistema museale:** Il Sistema Museale dell'Ateneo di Trieste - smaTs - è un sistema aperto, con funzione di "cornice" delle varie strutture museali e collezioni. Fornisce immagine coordinata, sostegno alla conservazione, servizi per la catalogazione e la promozione (<http://www.smats.units.it/>).
- **Social Media Policy esterna:** L'Università degli Studi di Trieste promuove il dialogo con studenti e cittadini attraverso i Social Media. La Social Media Policy esterna descrive le linee guida dell'Ateneo per l'utilizzo dei social media, mentre la Social Media Policy interna, pubblicata in Intranet, descrive le modalità di interazione sui social per la comunità universitaria (<http://www.centracon.units.it/images/page1/SocialMediaPolicyEsterna.pdf>).

Attività di promozione e sviluppo della ricerca

Negli ultimi anni l'Università di Trieste ha implementato una strategia di promozione e sviluppo delle attività di ricerca e di accesso ai finanziamenti europei.

Le figure dei *broker della ricerca*, con esperienza nel campo della progettazione europea e dei programmi di finanziamento, sono operative in ateneo dal 2015 e, in base alle loro specifiche competenze scientifiche, affiancano i docenti e ricercatori nei tre macro settori ERC: Physical Engineering, Life Science e Social Sciences and Humanities.

Grazie ad una puntuale mappatura delle competenze e al consolidamento di rapporti con realtà come Area Science Park, CBM, MareFVG, InnovaHub Trieste, cluster Agroalimentare FVG e con gli Uffici regionali (sia sul territorio che presso la loro sede a Bruxelles), si sono potuti riscontrare buoni risultati, in particolare un importante incremento della partecipazione dei ricercatori ai bandi competitivi e a reti di ricerca e cluster in ambito nazionale e internazionale.

Parallelamente, il Settore Ricerca e Rapporti con il Territorio ha lavorato per giungere ad una maggiore uniformità nei processi amministrativi relativi ai progetti di ricerca, di fatto gestiti nei dieci dipartimenti che sono molto differenti tra loro sia per dimensioni sia per composizione sia per metodi di lavoro. A fronte di monitoraggi che attestavano un basso tasso di successo dei progetti, sono state messe in atto le seguenti azioni:

- creazione di un nuovo modello organizzativo per il supporto dei docenti nella presentazione dei progetti e in tutte le fasi successive



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
B1621Q10 Q6119 Q191129



- potenziamento delle professionalità presso i dipartimenti con formazione specifica (articolata su 7 moduli distribuiti su 10 giornate, svolta nel primo semestre 2018, a cui ha fatto seguito nel secondo semestre 2018 una serie di incontri tematici volti all'approfondimento e condivisione di problematiche comuni).
- snellimento dell'iter autorizzatorio, mediante deleghe ai Direttori dei Dipartimenti, entro soglie di valore
- supporto alle fasi amministrativo-contabili, con un manuale contenente istruzioni, schemi di provvedimento, fogli di calcolo

L'obiettivo perseguito è stato quello di normalizzare la gestione amministrativo-contabile dei progetti di ricerca, fornendo strumenti operativi standard per la gestione dei progetti ed esplicitando le modalità operative per la corretta implementazione dei flussi amministrativi e gestionali, con lo scopo di sviluppare presso le strutture dipartimentali reali capacità di management dei progetti; il tutto nel quadro del nuovo Regolamento per lo svolgimento di attività retribuite a favore di soggetti terzi, pubblici e privati, e la successiva eventuale corresponsione di compensi al personale coinvolto, introdotto ad aprile 2016, che ha apportato significativi cambiamenti nel modo di concepire i progetti ed ha avuto un importante impatto sulle modalità operative del ciclo di vita del progetto, sia sul lato amministrativo che contabile, essenzialmente a carico delle segreterie dei dipartimenti.

Le finalità perseguite sono state:

- implementare un nuovo modello organizzativo per l'istruttoria e la corretta gestione dei progetti di ricerca e conto terzi
- fornire gli strumenti giuridici, amministrativi e contabili al personale dei Dipartimenti (referenti per la ricerca) e dell'Amministrazione centrale, al fine di potenziare la collaborazione dipartimenti e amministrazione
- consolidare la relazione tra docenti dei dipartimenti e rispettivo referente per la ricerca
- presentare domande di finanziamento contemperando la logica del finanziatore con le normative nazionali e di ateneo
- aumentare il tasso di successo nella presentazione dei progetti.

L'aumento del numero di progetti presentati mostra un impatto positivo derivante dalla riorganizzazione dei servizi di supporto ai ricercatori; le figure di "broker della ricerca", abbinate al piano di formazione "training on the job" per i referenti ricerca dei dipartimenti, hanno indubbiamente incrementato la partecipazione ai programmi, anche se rimane da lavorare sulla qualità dei progetti per incrementare il tasso di successo, ed è sensibilmente migliorata la gestione amministrativa e contabile dei progetti di ricerca e commesse, anche nell'ottica della certificazione di bilancio.

Il primo semestre del 2019 ha visto proseguire gli incontri tematici con i referenti dei dipartimenti ed è stato impostato un sistema on line per la condivisione di informazioni, materiali e documenti; si tratta della piattaforma Moodle, già utilizzata con successo per la diffusione ai docenti e ricercatori di bandi e opportunità di finanziamento, nonché per la condivisione di materiali sui programmi di finanziamento; l'idea è quella di creare un analogo "spazio virtuale", condiviso tra l'Ufficio Ricerca ed i referenti amministrativi per la ricerca dei dipartimenti (il lavoro dovrebbe essere completato entro la fine del 2019).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Attività di promozione e sviluppo della terza missione

Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale e in particolare le iniziative di Public Engagement, sono state sottoscritte alcune convenzioni che permettono di programmare e gestire, all'interno di una cornice definita, parte delle attività di divulgazione scientifica rivolte alle scuole e alla cittadinanza che i dipartimenti organizzano e di monitorare quelle svolte per offrire alle strutture scientifiche elementi utili all'autovalutazione.

In particolare la convenzione quadro con LIS - Laboratorio dell'Immaginario Scientifico, società cooperativa senza scopo di lucro, con finalità statutarie nel campo della diffusione della cultura scientifica e tecnologica -, sottoscritta nel luglio 2016 e rinnovata nel 2018, comprende lo svolgimento da parte dei Dipartimenti di attività laboratoriali rivolte prioritariamente alle ultime due classi delle scuole superiori ed è corredata da linee guida che prevedono:

- che i Dipartimenti propongano le loro attività compilando per ognuna una scheda dove viene richiesto di inserire sempre il riferimento all'obiettivo - sia del Dipartimento che dell'Ateneo - al cui perseguimento l'attività concorre
- che la pianificazione complessiva delle attività programmate per il successivo anno scolastico venga approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione
- che il monitoraggio delle attività effettivamente svolte nell'anno scolastico concluso, che riporta i dati fondamentali dell'affluenza ai laboratori, venga portato all'attenzione del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione
- che la relazione di monitoraggio comprenda le eventuali criticità emerse, con conseguenti proposte di miglioramento, che possono essere riprese e approfondite dai Dipartimenti. Dal prossimo anno scolastico verrà sempre richiesto ai docenti che accompagnano le classi delle scuole superiori di compilare un questionario di gradimento qualitativo rispetto all'attività svolta.

Analogamente è stata sottoscritta nel 2017 con l'associazione culturale Stazione Rogers, che gestisce uno spazio dove vengono organizzate iniziative rivolte ai giovani, ma anche gestite da loro.

Anche per altre iniziative di divulgazione scientifica - come Trieste Next, festival annuale della ricerca scientifica organizzato insieme al Comune di Trieste e ad altri enti scientifici del territorio e le rassegne annuali Caffè delle scienze e delle lettere e Rose, libri, musica e vino, che si tiene ogni maggio nel parco di S. Giovanni -, si incentiva l'uso di una scheda di proposta che comprende sempre il legame tra l'attività e le linee strategiche del Dipartimento e dell'Ateneo. Tutte queste iniziative vengono in genere monitorate, raccogliendo dati sulle presenze e chiedendo ai partecipanti di compilare una scheda di gradimento dell'iniziativa, il monitoraggio viene utilizzato per valutare insieme ai proponenti le eventuali criticità e proporre le relative azioni di miglioramento.

6.b Autovalutazione della ricerca e della terza missione

Nella convinzione che la valutazione della ricerca scientifica rappresenti un importante strumento di politica pubblica, l'art. 2 dello Statuto dell'Università di Trieste stabilisce al comma 6 che "l'Università verifica la qualità della ricerca e della formazione e ne valuta i risultati secondo accreditati criteri di misurazione e principi di trasparenza; garantisce la ripartizione delle risorse secondo criteri certi e predeterminati improntati a logica di merito, coerenti con gli indirizzi strategici adottati e con i risultati conseguiti."

Responsabile del processo di valutazione interna è la Commissione per la Valutazione della Ricerca di Ateneo (CVR), commissione tecnica composta da 15 membri, uno per ogni area disciplinare presente



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



in Ateneo. La CVR, istituita già nel 2010, ha il compito di fornire agli organi di governo, valutazione e controllo dell'Ateneo gli elementi cognitivi e istruttori, per orientare le strategie in materia di ricerca scientifica e di terza missione. In senso più ampio, la CVR promuove lo studio, la sperimentazione, l'applicazione e la diffusione di metodologie e pratiche di valutazione, strumentali al rilevamento, all'analisi e al sostegno della qualità dell'attività scientifica svolta nell'Ateneo.

Come previsto dal proprio regolamento (<http://web.units.it/normativa/regolamenti/regolamento-149>), "la CVR, in conformità ai criteri utilizzati dagli organi nazionali e internazionali di valutazione della ricerca, definisce e aggiorna periodicamente standard, parametri e criteri per l'analisi e la valutazione dell'attività scientifica dell'Ateneo. Inoltre, per garantire la coerenza con la politica dell'Ateneo in materia di ricerca scientifica, la CVR si raccorda con i Collaboratori e i Delegati del Rettore per le specifiche materie. Per gli aspetti connessi al sistema autovalutazione e di assicurazione della qualità la CVR si coordina con il Presidio della Qualità al quale trasmette annualmente una relazione sull'attività svolta". Infine, la CVR svolge annualmente la valutazione delle pubblicazioni scientifiche sulla base di un metodo di valutazione che prende in considerazione il loro profilo editoriale attraverso delle tabelle di pesatura, determinando ogni anno l'elenco dei ricercatori attivi e non attivi.

Per quanto riguarda invece l'attività di autovalutazione della ricerca e della terza missione in carico ai singoli Dipartimenti, dopo il primo esercizio di riesame della ricerca svolto in occasione della SUA-RD 2013, l'ateneo, pur continuando a sollecitare l'utilizzo di indicatori di valutazione della ricerca (sia elaborati internamente dalla CVR, sia forniti nell'ambito della VQR nazionale) tra i criteri da tenere in considerazione per la programmazione del fabbisogno di personale dei dipartimenti, non ha proceduto negli anni immediatamente successivi a nuovi esercizi di riesame della ricerca. Con la pubblicazione delle nuove Linee guida per l'accreditamento periodico (10/8/2017), il PQ aveva avviato una serie di incontri con i Dipartimenti per richiamare l'importanza dell'autovalutazione della ricerca e della terza missione. Anche in seguito a raccomandazione del Nucleo di Valutazione nell'ambito della Relazione annuale 2017, il PQ si era quindi attivato per avviare un nuovo esercizio di riesame che prendesse in considerazione la ricerca e la terza missione dei dipartimenti. Come già rendicontato nel paragrafo "2.c. Procedure e modelli standard di documentazione" della presente relazione, il PQ ha diffuso tra i Dipartimenti un modello di documento da utilizzare per la redazione del rapporto, fornendo anche una serie di indicazioni metodologiche. Il modello era stato presentato nel corso di un incontro di Ateneo (il 23 aprile 2018), in presenza del Rettore e della Direttrice Generale, al fine di definire, di comune intesa, la struttura fondamentale del rapporto di riesame, in cui documentare la sintesi dell'analisi dell'andamento dei risultati delle attività di ricerca e di terza missione per il periodo 2014-2017.

In particolare, il PQ aveva sottolineato come il Riesame rappresentasse la riflessione autovalutativa del Dipartimento e dovesse pertanto tenere conto di:

- obiettivi strategici per la Ricerca e per la Terza Missione del Dipartimento;
- analisi dei risultati ottenuti;
- punti di forza e criticità;
- interventi di miglioramento già realizzati (in funzione del precedente riesame) o da realizzare.

Le bozze dei Rapporti di riesame sono state trasmesse dai Dipartimenti, a partire dal 15 maggio fino alla fine del mese di giugno, direttamente al Presidio della Qualità che ha successivamente fornito ai Dipartimenti un riscontro di tipo metodologico, strutturato sulla base di una *check list*, predisposta dal PQ per realizzare una verifica di tipo preliminare dei contenuti dei Rapporti. La "Check List per l'Analisi dei Rapporti di Riesame" adottata è di seguito riportata:



CHECK LIST PER L'ANALISI DEI RAPPORTI DI RIE SAME

Dipartimento: _____

PARTECIPANTI

	Presente (SI / NO)
GRUPPO AQ DEL DIPARTIMENTO <i>(almeno i delegati del Direttore per le attività inerenti alla Ricerca e alla Terza Missione)</i>	
COMMISSIONE RICERCA	
COMMISSIONE TERZA MISSIONE	
SEGRETERIA AMMINISTRATIVA	
Altre persone coinvolte/consultate	

DATE DELLE RIUNIONI PER LA REDAZIONE DEL RIE SAME

	Presente (SI / NO)
Vengono riportate le date delle riunioni	

CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE

SEZIONE "OBIETTIVI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE"	SI	NO	In parte	Note
Nel rapporto vengono riportati gli obiettivi strategici del Dipartimento per la ricerca e una sintesi delle attività svolte o in corso di svolgimento dirette al loro raggiungimento?				
Nel rapporto vengono riportati gli obiettivi strategici del Dipartimento per la terza missione e una sintesi delle attività svolte o in corso di svolgimento dirette al loro raggiungimento?				

SEZIONE "MONITORAGGIO DEI RISULTATI DELLA RICERCA E DELLA TERZA MISSIONE"	SI	NO	In parte	Note
1. PRODUZIONE SCIENTIFICA				
Nel rapporto ai fini dell'analisi della quantità e qualità della produzione scientifica vengono considerati gli esiti VQR (anni 2011-2014)?				
Nel rapporto ai fini dell'analisi della quantità e qualità della produzione scientifica vengono considerati gli esiti CVR (anni 2013-2017)?				
L'analisi consente di evidenziare i punti forza?				
L'analisi consente di evidenziare i punti di debolezza o le aree da migliorare?				
Nel documento vengono indicate le attività che si intendono realizzare per migliorare o mantenere i risultati ottenuti?				
2. PROGETTI E ALTRE ATTIVITÀ DI RICERCA	SI	NO	In parte	Note
Nel rapporto vengono riportati i dati relativi ai progetti di ricerca presentati, finanziati e in corso negli anni 2014-2017?				
Nel rapporto vengono riportate i dati relativi alle altre attività di ricerca (collaborazioni con enti di ricerca, ecc.) per gli anni 2014-2017?				
L'analisi consente di evidenziare i punti forza?				
L'analisi consente di evidenziare i punti di debolezza o le aree da migliorare?				
Nel documento vengono indicate le attività che si intendono realizzare per migliorare o mantenere i risultati ottenuti?				
3. TERZA MISSIONE	SI	NO	In parte	Note
Nel rapporto vengono riportati i dati delle attività di conto terzi per gli anni 2014-2017?				
Nel rapporto vengono riportate i dati relativi alle altre attività di terza missione?				
L'analisi consente di evidenziare i punti forza?				
L'analisi consente di evidenziare i punti di debolezza o le aree da migliorare?				
Nel documento vengono indicate le attività che si intendono realizzare per migliorare o mantenere i risultati ottenuti?				

OSSERVAZIONI GENERALI DEL PRESIDIO DELLA QUALITÀ:

Figura 10 - Check list per l'analisi dei rapporti di riesame



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Dopo aver ricevuto il *feedback* del PQ, i Rapporti di riesame sono stati quindi portati in approvazione nei Consigli di Dipartimento dei mesi di giugno e luglio 2018.

I Rapporti di Riesame della Ricerca e della Terza Missione, approvati dai Consigli di Dipartimento e accompagnati dalle *check list* del Presidio della Qualità, sono stati trasmessi al Nucleo di Valutazione che ne ha tenuto conto ai fini della stesura della relazione annuale 2018.

Analizzando il Rapporto preliminare che la CEV ha inviato all'Ateneo in seguito alla visita in loco (vedi capitolo 7), emerge una valutazione molto positiva della capacità dell'Ateneo di avviare un sistema di autovalutazione e monitoraggio della ricerca e, per quanto appena agli inizi, della terza missione.

Con riferimento al punto R4.A.2, nel rapporto si legge infatti che: *“Dalla documentazione esaminata emerge un sistema di monitoraggio dei risultati della ricerca in grado di consentire all'Ateneo una valutazione periodica della qualità dei risultati grazie alla messa in campo di un corretto insieme di strumenti e indicatori. L'analisi dei risultati del monitoraggio rappresenta un valido appoggio alla verifica della realizzabilità e dello stato di avanzamento delle azioni migliorative messe in atto. Resta da approfondire l'efficacia concreta dell'intero sistema di monitoraggio, dato che il tempo della sua attivazione completa non è allo scopo ancora sufficiente. I primi risultati risultano comunque positivi.”*

Quanto al punto R4.A.4, la CEV riscontra che: *“Dall'analisi della documentazione si evidenzia come l'Ateneo abbia elaborato una specifica strategia sulle attività di terza missione, inclusa nella propria programmazione strategica (piano strategico 2016-18). Sono attive nell'Ateneo strutture organizzative e risorse dedicate alla valorizzazione delle attività di terza missione. Il sistema di monitoraggio delle attività non è al momento adeguatamente sviluppato, ma esistono evidenze di azioni di miglioramento in tal senso avviate dall'Ateneo. L'impatto delle attività di terza missione sullo sviluppo sociale, culturale ed economico non è considerato, dallo stesso Ateneo, adeguatamente analizzato, ma anche in questo caso la documentazione evidenzia come l'Ateneo, oltre ad accertare la criticità, abbia avviato apposite azioni di miglioramento, come ad esempio la redazione di linee guida per la pianificazione e il monitoraggio delle attività di terza missione relative alla produzione di beni pubblici.”*

Appare opportuno quindi procedere sulla strada avviata, anche se risulta necessario individuare una modalità di integrazione dei vari momenti di rendicontazione dei Dipartimenti in merito all'autovalutazione della ricerca e della terza missione, al fine di non appesantirne le attività con adempimenti che, per alcune inevitabili sovrapposizioni di contenuto, rischiano di essere ridondanti.

Con particolare riferimento al monitoraggio delle attività di terza missione, appare opportuno segnalare come l'Ateneo stia già procedendo nella direzione auspicata dalla CEV in occasione della visita di accreditamento.

L'organizzazione da parte del Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze – SBA del Laboratorio formativo Azione Monitoraggio 2019, che rientra nel Progetto Portale Ricerca Unity FVG approvato dagli Organi di Ateneo a dicembre 2018 ed è rivolto al personale dei Dipartimenti, ha lo scopo di mettere i partecipanti in grado di conoscere e comprendere anche teoricamente contenuti, valori e metodi del processo di assicurazione qualità in relazione a ricerca e terza missione e di gestire il processo del monitoraggio. Risultato aggiuntivo della formazione sarà un miglior presidio delle varie attività svolte dai Dipartimenti e registrate nei repository istituzionali, con conseguente maggiore visibilità su Portale Ricerca Unity FVG (<http://ricerca.unityfvg.it/>).



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Il laboratorio, avviato il 15 febbraio, è guidato da personale tecnico-amministrativo con esperienza nelle diverse tematiche affrontate. Nel programma del laboratorio rientrano:

- la comprensione teorica del monitoraggio in relazione al Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo
- la conoscenza approfondita del Dipartimento di riferimento, attraverso l'analisi di quanto esposto nella relazione annuale del Rettore, nel piano strategico e nella scheda del riesame di ricerca e terza missione
- le competenze tecniche specifiche per inserimento e monitoraggio dei dati in ArTs
- l'elaborazione di modalità di "rendicontazione", che nel corso del laboratorio vengono anche inviate come comunicazioni ai Consigli di Dipartimento e al Senato.

Le comunicazioni finora inviate a Senato e CdA hanno riguardato:

- Avvio Laboratorio formativo Azione Monitoraggio 2019, febbraio 2019
- Report esercitazione in previsione delle attività 2019 della CVR, marzo 2019
- Report dati ArTs 2015-2019 e pubblicazione su Portale ricerca.unityvfg.it, giugno 2019

Per decisione del Senato accademico del 22 maggio 2019 è attualmente in discussione tra i Delegati alla Terza missione dei Dipartimenti una bozza di linee guida su "Terza missione – produzione di beni pubblici".

Nell'elaborazione della bozza si è tenuto conto:

- delle indicazioni definite dall'ANVUR nel documento Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale - SUA-TM/IS per le Università (ANVUR - versione 07/11/2018), che definiscono due macroambiti di realizzazione della terza missione degli Atenei, Valorizzazione della ricerca e Produzione di beni pubblici
- dei suggerimenti emersi dal questionario per il monitoraggio e l'autovalutazione del Public Engagement proposto agli Atenei dalla Rete APEnet – Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – cui la nostra Università partecipa
- degli approfondimenti intervenuti nelle riunioni della Conferenza dei Direttori di Dipartimento del 9 aprile 2019 e con i delegati alla Terza missione dei Dipartimenti tenutesi nei giorni 6 e 8 maggio 2019
- delle indicazioni e dei suggerimenti del Presidio di Assicurazione della Qualità di Ateneo.

La bozza di linee guida si prefigge lo scopo di proporre un metodo di lavoro pienamente compatibile con il Sistema di Assicurazione della Qualità del nostro Ateneo e prevede processi di pianificazione, monitoraggio e autovalutazione, indispensabili per il miglioramento.

La bozza propone l'interpretazione della "terza missione rivolta alla produzione di beni pubblici" come "impegno pubblico e sociale" di Ateneo e Dipartimenti, definito nei relativi piani strategici, che deve raccogliere azioni e attività già esistenti e promuovere in tutte le strutture dell'Ateneo la cultura e la sensibilità per sviluppare ulteriori contenuti e partecipare alla crescita sociale e culturale della nostra comunità territoriale.

I Delegati alla Terza missione dei Dipartimenti in una riunione tenutasi il 12 luglio 2019 hanno deciso:

- che sarebbe opportuno definire le linee guida relative a tutti gli otto ambiti della Terza missione definiti dall'ANVUR, approfondendo quindi sia gli ambiti relativi alla Valorizzazione della ricerca che quelli relativi alla Produzione di beni pubblici



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



- che per raccogliere tutte le informazioni necessarie verranno approfonditi i documenti già forniti, che sono stati utilizzati per la preparazione della bozza attuale, e i testi relativi alla Terza missione che tutti i Dipartimenti hanno inserito nella Relazione del Rettore 2018
- che la prossima riunione si terrà il 17 settembre 2019.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



7. LA VISITA DI ACCREDITAMENTO PERIODICO

Come emerge dai capitoli precedenti, l'Ateneo di Trieste, coerentemente con i principi e i valori espressi nel proprio Statuto e con le proprie linee strategiche, ha definito già nel 2014 una Politica della Qualità finalizzata a diffondere al proprio interno una cultura orientata al coinvolgimento attivo dell'intera comunità universitaria.

Per garantire servizi di qualità, l'Ateneo, attraverso l'azione del Presidio della Qualità, ha promosso una cultura della qualità, impegnandosi a valutare sistematicamente il proprio operato, consolidando gli aspetti positivi e potenziando quelli migliorabili. A tal fine, l'Ateneo ha implementato in questi anni un Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) e per verificarne l'efficacia si è sottoposto al processo di verifica esterna, condotta da una Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nominata dall'ANVUR, finalizzata all'Accreditamento Periodico della sede e dei corsi di studio nel corso del 2018.

7.a Candidatura dell'Ateneo alla visita di accreditamento periodico

L'attività di preparazione dell'Ateneo alla visita è iniziata con una fase preliminare antecedente la data di approvazione delle Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico.

Già a febbraio 2017, infatti, il PQ si è fatto promotore dell'organizzazione di una giornata di formazione che, grazie alla partecipazione della prof.ssa Terracini (Consiglio Direttivo ANVUR) e del dott. Ancaiani (ANVUR Area della valutazione delle Università), ha permesso di affrontare il sistema di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento adottato dall'ANVUR in attuazione del D.Lgs.19/2012, alla luce della revisione dei requisiti e delle procedure di accreditamento periodico approvate dal Consiglio direttivo a dicembre 2016. In particolare, sono stati analizzati i requisiti per l'accREDITAMENTO periodico degli Atenei e dei Corsi di studio, mettendo in evidenza anche le modalità con cui si svolgono le verifiche da parte delle CEV.

Poiché è in tale occasione che la Governance dell'Ateneo ha manifestato l'interesse a sottoporsi alla visita di accREDITAMENTO periodico da calendarizzare verso la fine del 2018, tale giornata è stata considerata quale "incontro di pre-visita".

La candidatura a ricevere la visita di accREDITAMENTO nell'autunno del 2018, formalizzata con nota del Rettore inviata ad ANVUR nel mese di aprile 2017, è stata immediatamente accolta dal Presidente di ANVUR con indicazione di concordare le possibili date con il Responsabile dell'Unità organizzativa AVA. Tenuto conto del calendario complessivo delle visite, è stata pertanto concordata l'ultima settimana di novembre 2018.

In base al periodo della visita e alle tempistiche indicate nelle Linee guida per l'accREDITAMENTO periodico dell'agosto 2017, il Presidio della Qualità, con il supporto dell'Us QSV, ha programmato una serie di attività da mettere in campo per preparare l'Ateneo a questo importante appuntamento.

7.b Road map della visita di accREDITAMENTO periodico e attività di preparazione dell'Ateneo

Con la nota del 23/3/2018 l'ANVUR ha confermato all'Ateneo la settimana dal 26 al 29 novembre come periodo della visita in loco e ha comunicato l'elenco dei 6 CdS e dei 2 Dipartimenti selezionati per la visita:

- Dipartimento di Ingegneria e Architettura
- Dipartimento di Scienze della Vita
- Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (L-32)
- Chimica e tecnologia farmaceutiche (LM-13)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



- Scienze del governo e politiche pubbliche (LM-62&LM-63)
- Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e l'assicurazione (L-41)
- Servizio sociale, politiche sociali, programmazione e gestione dei servizi (LM-87)
- Ingegneria navale (L-9).

Con tale comunicazione si è dato quindi avvio alle attività finalizzate al rispetto della road map prevista da ANVUR.

In riscontro a tale comunicazione, il Rettore ha indicato ad ANVUR i nominativi del Referente di Ateneo e del suo sostituto per i contatti finalizzati alla visita, individuati con DDG.418/2017 dd.8/5/2017 nelle persone della dott.ssa Raffaella Di Biase (Responsabile dell'Us QSV) e della dott.ssa Laura Paolino (funzionaria afferente all'Us QSV).

In considerazione del ruolo nell'ambito del sistema di assicurazione qualità dell'Ateneo, l'Us QSV ha coordinato tutte le attività documentali, organizzative, logistiche e di informazione connesse alla visita di accreditamento.

Quanto al dettaglio delle attività svolte dall'Ateneo in preparazione alla visita, vale la pena segnalare che già nel corso del 2017 e ancor più nel 2018 il Presidio della Qualità, con il supporto dell'Us QSV, ha organizzato una serie di incontri, il cui dettaglio è disponibile alla pagina <http://web.units.it/presidio-qualita/iniziative-comunicazione-e-informazione>, finalizzati alla preparazione dell'Ateneo alla visita di accreditamento periodico (incontri rivolti sia a tutto l'ateneo, sia, in prossimità della visita, mirati ai CdS e ai Dipartimenti oggetto di visita).

Anche il processo di definizione degli obiettivi organizzativi 2018, iniziato nell'ultimo trimestre dell'anno 2017, ha portato a mettere in evidenza nel Piano della Performance Integrato per l'anno 2018 un processo da considerare prioritario per la programmazione degli obiettivi da perseguire nel 2018. Tale processo, da collegare direttamente alle finalità istituzionali dell'Ateneo e ritenuto trasversale a tutte le strutture dell'amministrazione, è stato individuato proprio nell'accREDITAMENTO periodico della sede e dei corsi di studio secondo le nuove Linee guida ANVUR, che, come si evince dalla tabella che segue, ha comportato la collaborazione alle specifiche attività richieste, in previsione dello svolgimento della visita di accreditamento periodico del novembre 2018.

OBIETTIVO COMUNE A TUTTE LE AREE DELL'AMMINISTRAZIONE					
Obiettivo	Priorità	Peso	Risultato	Indicatori	Target
Sistema AVA - Accredimento periodico delle sedi e dei corsi di studio secondo le nuove Linee guida ANVUR: collaborazione alle specifiche attività richieste in previsione dello svolgimento delle visite CEV in Ateneo	Alta	100%	Soddisfazione dei requisiti previsti per l'accREDITAMENTO secondo le Linee guida ANVUR	Assicurazione del contributo nei termini richiesti alle singole strutture	31/12/2018

Tabella 33 – Obiettivo comune piano integrato 2018

Sempre nell'ultimo trimestre del 2017 è iniziata nel corso delle riunioni del Comitato di Direzione e del Coordinamento dei Segretari Didattici di Dipartimento (5/10/2017 e 31/10/2017 a cura dell'Unità di staff Qualità Statistica e Valutazione) e dello Staff dei Collaboratori e Delegati del Rettore (5/12/2017 a cura della Presidente del Presidio della Qualità e del Collaboratore del Rettore alla Didattica) un'attività di sensibilizzazione dell'Ateneo sulle nuove LG ANVUR per l'AccREDITAMENTO periodico pubblicate il 10/8/2017. In tali occasioni sono stati presentati i requisiti per l'accREDITAMENTO periodico, anche al fine di precisare il coinvolgimento delle strutture amministrative e degli ambiti di delega rettorale rispetto



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΒΙΤΗΡΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



agli indicatori e ai punti di attenzione dei requisiti, anche al fine di prepararsi a quanto dovesse essere richiesto dalla CEV.

La road map ufficiale comunicata da ANVUR ha individuato le seguenti scadenze che in alcuni casi hanno subito lievi modifiche da parte di ANVUR, ma che sono state tutte rispettate dall'Ateneo:

FASE	SOGGETTO	AMBITO	DATA D'INIZIO	DATA DI CONCLUSIONE	NOTE
ANVUR comunica CdS selezionati	ANVUR	CdS	23/03/2018	23/03/2018	almeno 5 mesi prima
ANVUR comunica Dipartimenti selezionati	ANVUR	Dipartimenti	23/03/2018	23/03/2018	almeno 5 mesi prima
Trasmissione da parte di ANVUR dei CdS e Dipartimenti individuati per la visita di accreditamento, il modello del Prospetto sintesi, Indicazioni fonti documentali CdS e Dipartimenti, fissando una scadenza per la loro restituzione - Prospetto di sintesi	ANVUR	Sede	31/05/2018	31/05/2018	indicato da ANVUR (t-14 settimane)
Trasmissione da parte di ANVUR dei CdS e Dipartimenti individuati per la visita di accreditamento, il modello del Prospetto sintesi, Indicazioni fonti documentali CdS e Dipartimenti, fissando una scadenza per la loro restituzione - Indicazioni fonti documentali CdS	ANVUR	CdS	31/05/2018	31/05/2018	indicato da ANVUR (t-14 settimane)
Trasmissione da parte di ANVUR dei CdS e Dipartimenti individuati per la visita di accreditamento, il modello del Prospetto sintesi, Indicazioni fonti documentali CdS e Dipartimenti, fissando una scadenza per la loro restituzione - Indicazioni fonti documentali Dipartimenti	ANVUR	Dipartimenti	31/05/2018	31/05/2018	indicato da ANVUR (t-14 settimane)
Viene trasmesso all'Ateneo l'elenco dei componenti CEV per avere un riscontro circa eventuali incompatibilità di cui ANVUR non è a conoscenza	ANVUR	sede/CdS/Dipartimenti	30/07/2018	30/07/2018	indicato da ANVUR (t-4 settimane)
invio prospetto di sintesi compilato alla CEV	UniTS	Sede	17/09/2018	17/09/2018	indicato da ANVUR (t-10 settimane)



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



FASE	SOGGETTO	AMBITO	DATA D'INIZIO	DATA DI CONCLUSIONE	NOTE
invio indicazioni fonti documentali CdS compilati alla CEV	UniTS	CdS	17/09/2018	17/09/2018	indicato da ANVUR (t-10 settimane)
invio indicazioni fonti documentali Dipartimenti compilati alla CEV	UniTS	Dipartimenti	17/09/2018	17/09/2018	indicato da ANVUR (t-10 settimane)
esame documentale a distanza a cura della CEV	ANVUR	sede/CdS/Dipartimenti	18/09/2018	22/10/2018	indicato da ANVUR (t-9 settimane - t-4 settimane)
CEV invia all'Ateneo bozza programma di visita	ANVUR	sede/CdS/Dipartimenti	23/10/2018	23/10/2018	indicato da ANVUR (t-4 settimane)
CEV invia all'Ateneo presentazione componenti CEV	ANVUR	sede/CdS/Dipartimenti	23/10/2018	23/10/2018	indicato da ANVUR (t-4 settimane)
Ateneo restituisce programma di visita compilato	UniTS	sede/CdS/Dipartimenti	05/11/2018	05/11/2018	indicato da ANVUR (t-3 settimane)
Visita in loco		sede/CdS/Dipartimenti	26/11/2018	29/11/2018	t

Tabella 34 – Road map visita accreditamento

In particolare la scadenza principale, fissata per il 17/9/2018, ha riguardato l'invio del Prospetto di Sintesi (documento obbligatorio di autovalutazione, che per ogni punto di attenzione dei requisiti di sede R1-R2-R4.A riporta una descrizione sintetica dei risultati con le relative evidenze documentali) e dei file Indicazioni fonti documentali relativi ai 6 CdS e ai 2 Dipartimenti (documenti consigliati ma facoltativi che riportano le evidenze documentali per i requisiti R3 e R4.B). Dopo tale adempimento si è aperta per la CEV (la cui composizione è stata comunicata all'Ateneo in data 3/8/2018) la fase di esame a distanza sulla base dei documenti segnalati dall'Ateneo. Attività fondamentale è stata quindi la stesura del Prospetto di Sintesi e l'individuazione della documentazione di ateneo più significativa al fine di fornire alla CEV l'evidenza documentale di quanto dichiarato.

A tal fine sono iniziati a marzo 2018 gli incontri operativi con i Settori dell'Amministrazione e con la Direzione generale per la redazione dei contenuti tecnici del prospetto di sintesi e per l'individuazione della documentazione da mettere a disposizione della CEV per l'analisi documentale. La bozza tecnica del prospetto, previa analisi da parte del PQ, è stata sottoposta nel corso dell'estate ai Delegati e Collaboratori del Rettore referenti per materia, nonché al Rettore e alla Direttrice Generale. Ai fini dell'invio all'ANVUR, la bozza del prospetto di sintesi è stata approvata dal PQ nella riunione del 3/9/2018 e condivisa con il Nucleo di Valutazione, con il Senato Accademico e con il Consiglio di Amministrazione (seduta straordinaria del 12/9/2018). Si è trattato quindi di un documento costruito progressivamente attraverso una condivisione con tutti gli attori interessati. La documentazione citata nel Prospetto di sintesi e nei file Indicazioni fonti documentali dei CdS e dei Dipartimenti è stata messa a disposizione della CEV in un repository di Ateneo accessibile con credenziali ad hoc.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
B1621Q10 Q6119 Q191119



FASE	Tipo adempimento	AMBITO	DATA D'INIZIO	DATA DI CONCLUSIONE	NOTE
incontro Settori dell'Area Servizi Istituzionali + DG analisi Requisiti di sede	interno	sede	21/03/2018	21/03/2018	
incontro Sett. Serv. Personale, Serv. amm.vi gen, Serv. ec-fin + Us Comunic. Rel. Esterne, Us OOAA	interno	sede	05/04/2018	05/04/2018	
incontro Settore Manutenzioni e servizi interni - Settore Servizi tecnici - Settori dell'Area ICT	interno	sede	05/04/2018	05/04/2018	
Raccolta riscontri su ricognizione documentale Settori dell'Area Servizi Istituzionali	interno	sede	30/03/2018	20/04/2018	
Raccolta riscontri su ricognizione documentale Settore Manutenzioni e servizi interni - Settore Servizi tecnici - Settori dell'Area ICT	interno	sede	11/04/2018	30/04/2018	
Raccolta riscontri su ricognizione documentale Sett. Serv. Personale, Serv. amm.vi gen, Serv. ec-fin + Us Comunic. Rel. Esterne, Us OOAA	interno	sede	11/04/2018	30/04/2018	
<i>1° incontro 6 CdS: SUA e R3.A-R3.B + piano incontri successivi</i>	<i>interno</i>	<i>CdS</i>	<i>03/05/2018</i>	<i>03/05/2018</i>	
<i>2° incontro 6 CdS: SUA e R3.C + visita nei 6 dipartimenti</i>	<i>interno</i>	<i>CdS</i>	<i>16/05/2018</i>	<i>16/05/2018</i>	
Raccolta bozze descrizione autovalutazione R1-R2-R4.a (incontri operativi con tutti i settori)	interno	sede	02/05/2018	30/06/2018	
<i>3° incontro 6 CdS: Syllabus e R3.B.2-R3.B.5-R3.A.1-R3.A.4</i>	<i>interno</i>	<i>CdS</i>	<i>11/06/2018</i>	<i>11/06/2018</i>	
Condivisione bozze testi e elenchi documenti con Delegati e Collaboratori MR + MR e DG	interno	sede	01/06/2018	15/07/2018	
<i>4° incontro 6 CdS: SMA e RCR</i>	<i>interno</i>	<i>CdS</i>	<i>09/07/2018</i>	<i>13/07/2018</i>	
Approvazione contenuti Prospetto di Sintesi PQ	interno	sede	01/07/2018	31/08/2018	
Condivisione Prospetto di Sintesi con NuV	interno	sede	01/07/2018	31/08/2018	
Condivisione Prospetto di Sintesi e indicazioni fonti documentali CdS e Dipartimenti con OOAA	interno	sede	01/09/2018	10/09/2018	

Tabella 35 – Road map interna per la predisposizione dei documenti per la visita di accreditamento

Ulteriore tappa fondamentale nella road map di preparazione alla visita è stata quella dell'individuazione dei soggetti da intervistare, nonché degli aspetti logistici (tra cui le proposte dei 6 percorsi di visita alle



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



strutture dei CdS) ai fini della compilazione del Programma di visita trasmesso dalla CEV a fine ottobre. Anche tali aspetti hanno visto un forte coinvolgimento trasversale delle strutture amministrative e dei CdS e Dipartimenti oggetto di visita.

[Supporto ai 6 CdS selezionati da ANVUR per la visita in loco nella stesura dei documenti "Indicazioni fonti documentali"](#)

Il PQ di concerto con il Collaboratore del Rettore alla Didattica, ha stabilito di procedere con una serie di incontri mirati a supportare i 6 CdS selezionati da ANVUR in un percorso di accompagnamento alla visita con l'obiettivo di analizzare i punti di attenzione del requisito R3 e verificando in parallelo la documentazione di riferimento dei CdS anche al fine di adeguarne/migliorarne forma e/o contenuti, per giungere alla predisposizione condivisa dei documenti "Indicazioni fonti documentali" per i 6 CdS da inviare alla CEV.

In data 1/2/18 si è svolto l'incontro plenario con tutti gli attori coinvolti nella progettazione dell'offerta formativa di Ateneo (Direttori di Dipartimento, Delegati alla Didattica di Dipartimento, Coordinatori dei CdS e personale delle Segreterie Didattiche di Dipartimento - <https://web.units.it/presidio-qualita/incontro-illustrativo-sua-cds-2018-1-febbraio-2018>). Dopo l'individuazione da parte di ANVUR dei 6 CdS oggetto di visita, il PQ, di concerto con il Collaboratore del MR alla Didattica e con il supporto dell'Us QSV, ha avviato il ciclo di incontri dedicati mirati all'accompagnamento in preparazione alla visita con il seguente calendario:

- Incontro con i 6 CdS selezionati sui punti di attenzione di R3.A e R3.B (3/5/18)
- Incontro con i 6 CdS selezionati sui punti di attenzione di R3.C e R3.D (16/5/18)
- Incontro con i 6 CdS selezionati su Syllabus e punti di attenzione R3.B.2-R3.B.5-R3.A.1-R3.A.4 (11/6/18)
- Incontro con i 6 CdS selezionati su SMA e RCR (9/7/18)

Obiettivo degli incontri è stato quello di analizzare i punti di attenzione del requisito R3 verificando in parallelo la documentazione di riferimento dei CdS. Successivamente, il Nucleo di Valutazione e il Presidio della Qualità hanno previsto di realizzare, in un periodo più vicino al momento della visita, una nuova serie di incontri con i diversi soggetti che, durante la visita in loco, avrebbero potuto essere coinvolti nelle interviste con la CEV. In particolare, in tale tornata di incontri sono stati coinvolti: il Direttore di Dipartimento e i suoi delegati per le materie connesse alla didattica (didattica, orientamento, mobilità internazionale...), il Coordinatore del CdS, i componenti del Gruppo AQ del CdS, i componenti della CPDS, una rappresentanza dei Docenti del CdS (di riferimento e non), il Personale TA che offre servizi agli studenti presso il dipartimento, le Parti interessate che sono state consultate, eventuali laureati del CdS.

Gli incontri hanno trattato i seguenti aspetti:

- indicazioni operative su come affrontare l'intervista
- confronto con i rappresentanti del mondo del lavoro coinvolti nelle consultazioni
- analisi dei possibili aspetti che la CEV avrebbe potuto approfondire con gli attori coinvolti nella gestione del CdS, a partire dall'analisi documentale.

A valle dell'incontro dell'11/6/2018, l'Us QSV ha inviato ai Coordinatori dei 6 CdS il prospetto "Indicazioni fonti documentali - CdS" (allegato 3 Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari) chiedendo di compilarlo con una prima scelta delle fonti documentali da indicare per l'esame a distanza. Si è chiesto di indicare nel prospetto, per ciascun punto di attenzione di ciascun indicatore del Requisito R3 "Qualità dei Corsi di Studio", i quadri, le sezioni e le pagine specifiche (e naturalmente l'anno di riferimento) dei "Documenti chiave" già in presenti nelle banche dati ministeriali (SUA-CdS, Rapporto di Riesame Ciclico, SMA, Relazioni CPDS) nonché gli eventuali altri "Documenti a supporto", utili a permettere alla CEV di rispondere alle domande presenti



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



nel punto di attenzione. Con la medesima comunicazione sono state fornite indicazioni formali per la compilazione chiedendo di restituire la bozza al PQ e all'Us QSV entro il 2/7/2018.

Dopo aver preso visione della documentazione proposta, l'Us QSV, di concerto con il PQ, ha inviato alcune indicazioni più puntuali per la predisposizione del documento finale in vista del suo caricamento nel repository di Ateneo da mettere a disposizione della CEV per l'analisi documentale.

I documenti indicati dai Coordinatori nella loro versione definitiva sono stati caricati nel repository a cura dell'Us QSV. Per quanto riguarda i CdS si tratta complessivamente di 50 documenti, tra documenti chiave e documenti di supporto.

Per quanto riguarda le persone specifiche da intervistare, l'Us QSV ha predisposto un elenco di potenziali intervistati a partire dai ruoli per l'AQ del Dipartimento e del CdS. Con particolare riguardo alle parti interessate (ricavate dalla SUA-CdS) e ai docenti coinvolti nel CdS (ricavati dalla didattica erogata presente in SUA-CdS), l'Us QSV ha chiesto ai Dipartimenti di individuare tra i nominativi indicati una rappresentanza che non superasse le 8-10 unità per gruppo di intervistati (come previsto dalla CEV).

Gli incontri si sono svolti con il seguente calendario:

- 22/10/18 - Chimica e tecnologie farmaceutiche
- 23/10/18 - Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e l'assicurazione
- 25/10/18 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
- 29/10/18 - Ingegneria navale
- 30/10/18 - Servizio sociale, politiche sociali, programmazione e gestione dei servizi
- 31/10/18 - Scienze del governo e politiche pubbliche.

[Supporto ai 2 Dipartimenti selezionati da ANVUR per la visita in loco nella stesura dei documenti "Indicazioni fonti documentali"](#)

L'attività finalizzata al supporto ai due dipartimenti selezionati per la visita (DIA e DSV), nell'ambito della Ricerca e della Terza Missione, è iniziata nel mese di marzo 2018 ed è stata condotta dal Settore Servizi alla Ricerca e rapporti con il territorio e dal Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze, di concerto con il PQ, con i tre Delegati alla Ricerca e con il Delegato alla Terza Missione. Le principali attività svolte sono in particolare:

- 2/5/2019 - Riunione con i tre Delegati alla Ricerca, il Delegato alla Terza Missione e la Presidente del PQ per definire le azioni di accompagnamento ai due Dipartimenti selezionati
- 14/6/2019 - Riunione operativa con i Responsabili del Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze, dell'Us QSV, dell'Ufficio Ricerca per la suddivisione dei compiti nella predisposizione del documento di sintesi da inviare all'ANVUR e accordi sui principali contenuti, nonché per la predisposizione del documento di sintesi dello stato dell'arte su Ricerca e Terza Missione da sottoporre al Presidio Qualità.
- 19/6/2019 - Riunione con il Delegato alla Terza Missione, il Presidente del PQ, il Delegato TM del Presidio, il Responsabile del Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze e i Responsabili dell'Ufficio Ricerca e dell'Innovation Office, per definire lo specifico supporto ai dipartimenti nell'ambito della Terza Missione, al fine dell'accreditamento. Analisi della bozza di Linee Guida ANVUR sulla Terza Missione e definizione di possibili contenuti della scheda SUA light da predisporre, per anticipare la raccolta dei dati.
- 19/6/2019 e 3/7/2019 - Incontri con il Direttore del DIA e i Delegati Ricerca e Terza Missione del Dipartimento per condividere la documentazione da citare nel documento di sintesi e da presentare ad ANVUR e per esaminare i contenuti dei Rapporti di riesame della Ricerca e Terza Missione Dipartimentali.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
ΠΡΕΣΙΔΙΟ ΠΟΙΟΤΗΤΑΣ



- 26/6/2019, 26/7/2019 e 4/9/2019 - Incontri con il Direttore del DSV e i Delegati Ricerca e Terza Missione del Dipartimento per condividere la documentazione da citare nel documento di sintesi e da presentare ad ANVUR.
- 28/9/2019 - Incontro con il Presidente del Presidio Qualità, i Direttori DIA e DSV, i Delegati Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, i Responsabili del Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze, dell'Us QSV, dell'Ufficio Ricerca e dell'Innovation Office, per un confronto sulla programmazione degli incontri "di sede" in preparazione alla visita e formulare ipotesi di "percorso di visita alle strutture di ricerca" da poter proporre alla CEV.
- 20/11/2019 - Incontro con il Presidente del Presidio Qualità, i Direttori DIA e DSV, i Delegati Ricerca e Terza Missione del Dipartimento, i Responsabili del Settore Servizi per il Trasferimento delle Conoscenze, dell'Us QSV, dell'Ufficio Ricerca e dell'Innovation Office, durante il quale sono state fornite indicazioni sulle modalità organizzative delle visite.

Supporto al PQ nella stesura del "prospetto di sintesi"

Per quanto riguarda la stesura del Prospetto di sintesi da inviare all'ANVUR 10 settimane prima della visita (17/9/2018), si è stabilito di svolgere una serie di incontri mirati ad analizzare punti di attenzione e aspetti da considerare dei requisiti R.1-R.2-R.4.a in cui i settori dell'Amministrazione centrale sono direttamente coinvolti, al fine di fare una ricognizione su:

- effettiva disponibilità di documentazione di Ateneo che permetta di rispondere ai diversi punti di attenzione
- individuazione di eventuale documentazione non ancora disponibile/non aggiornata
- ricognizione della collocazione dei diversi documenti (sito web pubblico, area intranet, altri sistemi di archiviazione)
- condivisione della metodologia per la verifica dell'eshaustività dei contenuti documentali rispetto ai punti di attenzione considerati e per la predisposizione di brevi descrizioni autovalutative ai fini della successiva stesura della bozza di prospetto di sintesi
- condivisione delle modalità di raccolta della documentazione al fine della predisposizione di un repository da mettere a disposizione della CEV e da indicare nel prospetto di sintesi
- condivisione delle tempistiche per la raccolta del materiale.

L'Us QSV ha programmato di realizzare di concerto con il PQ una serie di incontri operativi con le Strutture amministrative e con i rispettivi Delegati MR coinvolti nelle attività di verifica dei requisiti R1, R2 e R4a. In particolare si svolta una prima tornata di incontri operativi di avvio con le sole strutture amministrative, per poi procedere ad ulteriori approfondimenti con i rispettivi delegati/collaboratori del MR. L'Us QSV di concerto con il PQ ha svolto le seguenti attività:

- 2 incontri operativi in preparazione alla visita di AP (Area Servizi Istituzionali 21/3/2018; Area ICT, Servizi Tecnici, Servizi Generali, Us Comunicazione, Us OOAA, Uff. AAGG, Settore Servizi economico finanziari, Settore Servizi al Personale 5/4/2018)
- raccolta delle indicazioni documentali inviate dai Settori/Uffici
- ulteriori 6 incontri operativi con Settori e Uffici per concordare la redazione delle parti descrittive del prospetto (7-15/6/2018) e successiva raccolta delle proposte di testi inviati da Settori/Uffici con stesura, a cura dell'Us QSV, di una bozza tecnica redatta con l'obiettivo di sintetizzare i contributi delle diverse strutture nel rispetto dei limiti imposti di 250 parole per ogni punto di attenzione
- condivisione della bozza tecnica del prospetto sintesi con Rettore e Direttore Generale, nonché con i Collaboratori e Delegati del Rettore e con i Settori/Uffici per un affinamento dei testi
- sottoposizione della bozza al PQ.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Coordinamento delle attività connesse all'organizzazione logistica della visita

Per favorire il più possibile il coinvolgimento delle strutture dipartimentali sottoposte alla visita e delle strutture di servizio nelle attività connesse agli aspetti logistico-organizzativi, l'Us QSV ha coordinato le seguenti attività:

1. Condivisione della definizione percorsi di visita alle strutture da proporre alla CEV e relativi sopralluoghi: è stato necessario coordinare le attività di individuazione dei percorsi di visita alle strutture sulla base delle proposte dei dipartimenti, organizzare i test dei percorsi visita con il personale di ogni dipartimento e con i 3 Responsabili dell'Amministrazione Centrale individuati come accompagnatori delle SottoCEV (Rismondo, Vergine, Frandolig) per la verifica dei tempi di percorrenza (max 1 ora) e degli ulteriori aspetti tecnici. Successivamente sono state raccolte delle schede con le descrizioni dei singoli spazi da utilizzare come canovaccio per gli accompagnatori durante la visita. Per ogni percorso è stata inoltre richiesta ai Dipartimenti la presenza di un incaricato che fosse in grado di rispondere ad eventuali domande specifiche da parte dei commissari. I percorsi di visita con l'indicazione degli accompagnatori e dei referenti dei diversi spazi, nonché con l'indicazione dei tempi di percorrenza sono stati inseriti nella bozza di programma di visita, concordati nella versione definitiva con i 6 dipartimenti coinvolti e successivamente inviati alla CEV con il programma di visita compilato.
2. Organizzazione delle aule dedicate alle interviste: a tal fine è stata inviata ai Direttori dei 6 dipartimenti coinvolti la richiesta di individuare un'aula nella sede del dipartimento in cui si sarebbe svolta la sequenza di interviste previste dalla CEV. Sono state fornite indicazioni specifiche (mail dd.6/9/2018) circa le caratteristiche delle aule (capienza, attrezzature, tavolo). Una volta individuate le sale definitive si è richiesto ai colleghi dell'Area Tecnica e dell'Area ICT di verificare le dotazioni disponibili ed eventualmente adeguarle alle esigenze (ciabatte elettriche, proiettore, schermo, collegamento wifi). Le sedi sono poi state indicate nel programma di visita compilato inviato alla CEV.
3. Individuazione intervistati di concerto con i CdS e Dipartimenti: al fine di individuare i soggetti da coinvolgere nelle interviste della CEV, tenuto conto delle indicazioni della CEV stessa relativamente ai ruoli da intervistare e al numero massimo di soggetti da coinvolgere (max 8 persone per gruppo di intervistati), l'Us QSV aveva predisposto, in occasione degli incontri organizzati da PQ e NuV alla fine del mese di ottobre, un elenco di potenziali intervistati a partire dai ruoli per l'AQ del Dipartimento e del CdS. Con particolare riguardo alle parti interessate (ricavate dalla SUA-CdS) e ai docenti coinvolti nel CdS (ricavati dalla didattica erogata presente in SUA-CdS), l'Us QSV ha chiesto ai Dipartimenti di individuare tra i nominativi indicati una rappresentanza che non superasse le 8-10 unità (come previsto dalla CEV). Sulla base di tali elenchi sono stati individuati, previa verifica da parte dei Dipartimenti, i soggetti da indicare nel programma di visita definitivo da inviare alla CEV.

Per garantire il corretto svolgimento delle interviste nelle diverse sedi secondo le indicazioni della CEV (location, tempistiche, presenze), inoltre, l'Us QSV ha curato la predisposizione del materiale a supporto della logistica delle interviste. In particolare, sulla base degli elenchi degli intervistati individuati per le diverse sedi e diverse giornate di visita sono stati predisposti i file con i "segnanome" da posizionare nelle sale intervista, nonché gli elenchi con i nominativi e gli orari delle diverse interviste da utilizzare per il supporto logistico in sede. Infine è stato predisposto un file con i recapiti utili per ognuna delle sedi (tecnico informatico, autista del servizio NCC per la SottoCEV, personale Us QSV, portineria, servizio coffee break, accompagnatori percorsi visita, segreteria didattica di dipartimento,...). Per ognuna delle sedi è stato quindi predisposto un plico con tutto il materiale che è stato recapitato nelle singole sedi. A titolo indicativo si segnala che sono stati predisposti complessivamente 267 segnanome (fatti stampare al centro stampa di ateneo), di cui 51 per le interviste di sede 26/11, 209 per le interviste a Cds e Dipartimenti 27-29/11 e 22 per il giorno della restituzione 30/11.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
PRESIDIO DELLA QUALITÀ



Inoltre, il personale dell'Us QSV si è reso disponibile a prestare servizio presso le sedi delle interviste ai CdS per tutta la durata dell'intervista. Il personale dell'Us QSV si è occupato in particolare di:

- accogliere la CEV e le sottoCEV all'arrivo presso le diverse sedi,
- posizionare i segnanome nella sala intervista (ed effettuare il cambio del materiale in base all'agenda della giornata),
- verificare la presenza degli intervistati al fine di garantire lo svolgimento delle interviste nei tempi corretti,
- accompagnare la CEV o la SottoCEV nella pausa pranzo al locale previsto o, in alcuni casi, organizzare il pranzo nella sede dell'intervista mediante servizio per asporto (gestito direttamente dal personale Us QSV).

Attività di comunicazione e di sensibilizzazione in merito alla visita di accreditamento

Per favorire il più possibile la consapevolezza nella comunità accademica dell'importanza dell'appuntamento del novembre 2018, il PQ si è fatto promotore, oltre che degli incontri mirati di cui si è detto nei precedenti paragrafi, anche di una serie di iniziative di comunicazione e sensibilizzazione. In particolare, nel corso dell'estate 2018, con la collaborazione della Delegata alle strategie di Comunicazione e dell'Unità di Staff Comunicazione e Relazioni esterne sono stati realizzati da un video maker due video informativi sul Sistema di assicurazione della Qualità di Ateneo e sulla Visita di accreditamento periodico che sono poi stati diffusi sul sito web dell'Ateneo e tramite i canali social di UniTS (<https://www.units.it/video/sistema-di-assicurazione-della-qualita-di-ateneo> e <https://www.units.it/video/laccredimento-dellateneo-la-visita-cev-commissione-esperti-valutazione>). Inoltre, sono state realizzate locandine e flyer diffusi nelle diverse sedi di UniTS per pubblicizzare l'evento.

7.c Svolgimento della visita di accreditamento periodico (26-30 novembre 2018)

Accogliendo la richiesta della CEV di poter dedicare all'intervista sull'AQ della Ricerca e Terza missione dei 2 Dipartimenti una mattinata aggiuntiva, la visita si è svolta dal 26 al 30 novembre 2018 secondo il seguente programma:

26 Novembre 2018	27 Novembre 2018	28 Novembre 2018	29 Novembre 2018	30 novembre 2018
Presentazione della CEV al Rettore e alle autorità accademiche Audizioni per l'analisi degli aspetti di sistema (R1-R2-R4.A)	SottoCEV A Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (L-32)	SottoCEV A Chimica e tecnologia farmaceutiche (LM-13)	SottoCEV A Dipartimento di Scienze della Vita SottoCEV C Dipartimento di Ingegneria e architettura	Incontro conclusivo con il Rettore e prima restituzione.
	SottoCEV B Scienze del governo e politiche pubbliche (LM-62&LM-63)	SottoCEV B Statistica e informatica per l'azienda, la finanza e l'assicurazione (L-41)		
	SottoCEV C Servizio sociale, politiche sociali, programmazione e gestione dei servizi (LM-87)	SottoCEV C Ingegneria navale (L-9)		

Tabella 36 – Calendario di visita



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



Le interviste sono state calendarizzate secondo il programma di visita definitivo approvato dalla CEV. Tutte le attività si sono svolte in un clima di grande collaborazione e con grande disponibilità da parte di tutto il personale e degli studenti dell'Ateneo a vario titolo coinvolti nella visita, dimostrando così una grande capacità di lavoro di squadra nel perseguire un obiettivo comune.

A margine delle giornate di visita sono stati inoltre inviati alla CEV alcuni documenti integrativi richiesti in sede di intervista.

7.d Relazione preliminare della CEV e programmazione delle azioni da intraprendere

L'incontro di prima restituzione al Rettore tenutosi la mattina del 30 novembre è apparso complessivamente positivo pur lasciando intravedere alcuni aspetti da migliorare di cui l'Ateneo era comunque consapevole.

Il 7/5/2019 l'Ateneo ha ricevuto dalla CEV la Relazione preliminare contenente l'esito dettagliato della visita di Accreditamento che ha portato ad un punteggio di 7,61 e quindi ad un giudizio complessivo A-MOLTO POSITIVO.

Come da linee guida, l'Ateneo aveva un termine di 30 giorni per le eventuali controdeduzioni, termine che la CEV ha fissato per Trieste al 10 giugno. A tal fine, il Rettore ha incaricato l'Us QSV di trasmettere la Relazione preliminare e i quaderni di visita rispettivamente alle persone che sono state intervistate a livello di sede, ai Direttori dei dipartimenti coinvolti e ai Coordinatori dei 6 CdS visitati per esaminarne i contenuti. Ha chiesto quindi di valutare se eventuali controdeduzioni fossero davvero opportune alla luce della mole rilevante di informazioni e documenti raccolti dalla Commissione anche a valle della visita in loco e del giudizio particolarmente lusinghiero ricevuto. Il Rettore aveva sottolineato che le nostre osservazioni avrebbero avuto un senso solo davanti ad errori oggettivi e macroscopici.

In data 17/5, il Rettore ha quindi comunicato via PEC al Presidente dell'ANVUR, prof. Paolo Miccoli, che, presa visione dei documenti trasmessi, l'Ateneo non ha rilevato alcun elemento che necessitasse di controdeduzioni.

Dopo la trasmissione del Rapporto di Accreditamento approvato dal Consiglio Direttivo di ANVUR e del Decreto ministeriale di accreditamento, l'Ateneo inizierà un'approfondita analisi delle evidenze emerse con la visita al fine di individuare le opportune azioni di miglioramento del sistema di AQ.

A valle del periodo decisamente impegnativo che si è concluso con la visita di novembre, il PQ, anche alla luce dei riscontri avuti dai Direttori dei Dipartimenti, dai Coordinatori dei 6 CdS e dalle CPDS, ritiene che si sia trattata complessivamente di un'esperienza molto positiva.

La visita di accreditamento ha consentito di cogliere lo spirito del sistema messo in atto che, supportato indubbiamente da un consistente impianto documentale che richiede un notevole impegno anche negli adempimenti di tipo amministrativo, permette però di valorizzare anche nella sostanza le buone pratiche e i punti di forza e di fornire un supporto concreto nell'individuare gli aspetti da migliorare.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
QUALITÀ DELLA FORMAZIONE



APPENDICE - Legenda Acronimi

Acronimi dei Dipartimenti	
DEAMS	Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali, Matematiche e Statistiche
DF	Dipartimento di Fisica
DIA	Dipartimento di Ingegneria e Architettura
DISPES	Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali
DISU	Dipartimento di Studi Umanistici
DMG	Dipartimento di Matematica e Geoscienze
DSCF	Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche
DSMCS	Dipartimento Universitario Clinico di Scienze Mediche Chirurgiche e della Salute
DSV	Dipartimento di Scienze della Vita
IUSLIT	Dipartimento di Scienze Giuridiche, del Linguaggio, dell'Interpretazione e della Traduzione

Altri Acronimi utilizzati nel testo	
ANS	Anagrafe Nazionale Studenti
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione Qualità
AVA	Autovalutazione, Valutazione e Accredimento
CdA	Consiglio di Amministrazione
CdS	Corso di Studio
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CVR	Commissione per la Valutazione della Ricerca
DG	Direttore Generale
ERC	European Research Council
ESG	Standard e Linee Guida per l'Assicurazione della qualità nello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore
NuV	Nucleo di Valutazione
OO.AA	Organi Accademici
LS	Life Sciences
PE	Physical and Engineering
PQ	Presidio della Qualità



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
QUALITÀ E SOSTENIBILITÀ



Altri Acronimi utilizzati nel testo	
RA_CPDS	Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti Studenti
RCR	Rapporto di Riesame Ciclico
SA	Senato Accademico
SAQ	Sistema di Assicurazione della Qualità
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SSH	Socila Sciences and Humanities
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio
SUA-RD	Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale
SUA-TM/IS	Scheda Unica Annuale della Terza missione / impatto sociale
Us QSV	Unità di Staff Qualità Statistica e Valutazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Presidio della Qualità
Presidio della Qualità



ALLEGATI

1. Verifica dei requisiti per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio
2. Sostenibilità Offerta Formativa e Didattica - Analisi e note metodologiche a.a.2019/20
3. Insegnamenti con meno di 5 CFU
4. Protocolli di valutazione da parte degli Esperti disciplinari (CEV) per i corsi di nuova istituzione (a.a.2015/16-2016/17-2017/18)
5. Linee Guida per il funzionamento delle Commissioni Paritetiche Docenti- Studenti

Gli allegati sono visualizzabili nella versione online disponibile sul sito del PQ:

http://web.units.it/sites/default/files/ncl/documenti/Relazione_PQ_SAQ-Off-2018-con%20allegati.pdf